

La Relazione sulla performance anno 2019

D.Lgs. n. 150, del 27 ottobre 2009, art.10, comma 1, lettera b) come modificato dal D.Lgs. n.74, del 25 maggio 2017



SOMMARIO

Pre	emes	sa				pag.	3
1.	I PR	INCIPA	LI RISULTATI RAGGIUNTI			pag.	4
2.	ANA	ALISI DI	EL CONTESTO E DELLE RISORSE			pag.	11
3.	REN	IDICON	TAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATI	VA		pag.	24
	3.0	Albero	della Performance	pag.	24		
	3.1	Rendi	contazione degli obiettivi strategici triennali	pag.	26		
	3.2	Rendi	contazione degli obiettivi operativi annuali	pag.	40		
	3.3	Valuta	zione complessiva della performance organizzativa	pag.	49		
	3.4	Bilanc	io di genere	pag.	53		
4.	REN	IDICON	TAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI		1	pag.	56
5.	IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE					pag.	61
AL	ALLEGATO 1 Albero della performance						
AL	LEGA	TO 2	Servizi aggiuntivi e obiettivi di mantenimento 2019				



Premessa

La presente Relazione sulla performance è il documento previsto dall'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n.150, così come modificato dal D.Lgs. n.74/2017, attraverso il quale l'Ente rendiconta ed illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti, nel corso dell'anno precedente, rispetto agli obiettivi ed alle risorse programmate ed evidenziate nel Piano della performance.

La Relazione costituisce, quindi, la fase finale del ciclo della performance, un momento fondamentale durante il quale la Camera di Commercio misura e valuta la propria capacità di pianificare e raggiungere gli obiettivi, analizza i risultati raggiunti ed utilizza quanto emerso da tale valutazione per migliorare il successivo ciclo della performance.

La Relazione sulla performance, è stata redatta nel rispetto del principio della trasparenza e in ottemperanza ai principi di intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna, tenendo conto delle nuove linee guida emanate da Unioncamere nel maggio 2020.

La Camera, attraverso la Relazione sulla performance, insieme al Piano della performance, esercita la propria responsabilità di accountability attraverso il "rendere conto":

- della capacità di generare "valore" per la comunità di riferimento;
- della misurazione e riconoscibilità di questo valore;
- delle proprie azioni e degli effetti prodotti.

La Relazione illustra a consuntivo i risultati conseguiti dall'Ente in relazione agli obiettivi strategici ed operativi programmati, con evidenza degli scostamenti eventualmente registrati rispetto ai target. Esso rappresenta uno strumento utile ai fini organizzativi e gestionali, dal momento che fornisce una lettura complessiva dei risultati raggiunti mostrandosi, quindi, come valido supporto per la fase della programmazione relativa al nuovo ciclo della performance.

Il documento è stato predisposto dagli uffici di diretta collaborazione con il Segretario Generale con il coinvolgimento dell'intera struttura camerale e il coordinamento del Segretario Generale mediante l'ausilio del sistema informativo "Gestione ciclo della performance", messo a disposizione da InfoCamere S.c.p.a..



1. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

La Relazione sulla performance mette in evidenza i risultati raggiunti rispetto agli interventi programmati e definiti nel Piano della performance per l'anno 2019. Il Piano è stato elaborato contestualmente alla predisposizione della Relazione previsionale e programmatica e del Preventivo 2019, tenendo conto del Programma pluriennale, del contesto esterno e, quindi, del processo di riforma riguardante il sistema camerale.

Vengono di seguito sintetizzati i risultati di maggiore rilievo con riguardo agli obiettivi programmati.

E proprio con riguardo agli obiettivi e alle risorse ad essi destinati, è necessario ribadire che la programmazione continua a risentire della riduzione del diritto annuale, prevista dall'art.28 della L. n.114/2014, (di conversione del D.L. n.90/2014 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari").

Con il Decreto MISE del 22/05/2017, come previsto dal comma 10 dell'art.18 della Legge 580/1993, e su richiesta di Unioncamere, è stato autorizzato per gli anni 2017, 2018 e 2019, l'incremento della misura del diritto annuale fino ad un massimo del 20% "Per il finanziamento di programmi e progetti presentati dalle Camere di commercio, condivisi con le Regioni ed aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese". Le proposte trasmesse da Unioncamere, rappresentano la risposta progettuale delle Camere di Commercio rispetto ad altrettanti ambiti di attività di rilievo strategico nelle politiche nazionali per lo sviluppo economico e sociale del Paese: l'attuazione della cosiddetta quarta rivoluzione tecnologica, oggetto del "Piano Industria 4.0", con l'istituzione presso la Camera di Commercio di un "Punto Impresa Digitale" di supporto alle imprese di tutti i settori e l'orientamento al lavoro e alle professioni, cosiddetta "Alternanza Scuola-Lavoro".

Alcuni indicatori associati sia agli obiettivi strategici ed operativi, hanno evidenziato risultati che vanno oltre i target fissati; in particolar modo con riguardo agli obiettivi concernenti iniziative di carattere promozionale, finalizzate allo sviluppo e alla promozione del territorio che hanno visto il coinvolgimento di un numero di imprese o la partecipazione ad un numero di iniziative, talvolta superiore rispetto a quanto previsto in sede di programmazione. Tale scostamento può essere giustificato dal clima di incertezza che ha caratterizzato la fase di programmazione in cui si è tenuto conto non solo del trend storico degli indicatori, ma anche delle vicende strettamente riguardanti la riforma camerale e lo stato di attuazione della procedura di accorpamento con la consorella di Frosinone, circostanze che, unitamente all'attento esame del contesto economico esterno, hanno suggerito un approccio prudenziale nella definizione degli obiettivi e dei relativi target.



PERFORMANCE DI ENTE

La performance realizzata dall'Ente camerale è stata calcolata applicando il nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato con determina commissariale n.18, del 16 maggio 2019. In base al richiamato sistema, il dato complessivo della performance risulta pari alla sommatoria dei risultati degli obiettivi strategici ed operativi opportunamente ponderati. Il grafico seguente oltre a riportare il dato di sintesi, pari al 97,40%, riporta il livello della performance per ciascun ambito strategico.

PERFORMANCE DI ENTE	PERFORMANCE DI ENTE		
			†
	I	AS001 – Competitività del territorio	98,15 %
PERFORMANCE DEGLI AMBITI STRATEGICI	II	AS002 – Competitività dell'Ente	96,14 %
	III	AS003 – Competitività delle imprese	98,99%



GLI INDICATORI PIU' SIGNIFICATIVI

Nell'ambito strategico Competitività del territorio sono stati attuati i seguenti programmi:

Informazione economico statistica

KPI	Descrizione	2019	2018	2017
KPISTD72	Report di interesse economico statistico per il territorio prodotti	n.14	n.10	n.11
KPI M623	Realizzazione di indagini statistiche (Excelsior - 11), Grande Distribuzione MISE (1)	n. 12		



L'Osservatorio camerale ha svolto le consuete analisi attraverso gli approfondimenti e desk relativi ai principali indicatori economici disponibili da fonti ufficiali, utili a disegnare il quadro economico della provincia. Sono stati realizzati gli approfondimenti di demografia imprenditoriale, con cadenza trimestrale, nonché l'analisi strutturale in cui vengono illustrate le tendenze dei principali indicatori socio-economici disponibili da fonti ufficiali a livello provinciale. Inoltre, sono state oggetto di analisi annuale anche le dinamiche dei mercati internazionali dove trovano ampio spazio le principali performance esportative della nostra provincia. Di particolare interesse è stata la lettura delle risultanze del mercato del lavoro, frutto dell'incrocio tra i dati dell'Indagine Istat sulle Forze di lavoro ed i focus realizzati in affiancamento ai bollettini realizzati da Unioncamere per illustrare le risultanze dell'indagine Excelsior, condotta attraverso il coordinamento di Unioncamere e Ministero del Lavoro, alla quale anche la Camera di Latina ha aderito.

Progettualità distretti e sistemi produttivi locali

KPI	Descrizione	2019	2018	2017
KPIM333	Numero di iniziative promosse e/o organizzate dall'Azienda	n 5	n 12	n.9
	speciale	n. 5 n.13	11.9	

Nel corso del 2019, sono stati attuati ulteriori obiettivi di promozione, supporto e rilancio del sistema dell'Economia del Mare. Ciò, in quanto all'Ente camerale si riconosce il ruolo di guida e riferimento nelle politiche integrate di sviluppo nazionale e regionale in collaborazione, tra l'altro, con l'Unioncamere nazionale, l'Unioncamere Lazio, la Regione Lazio, l'Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, la Fondazione Caboto e la Capitaneria di Porto. Le principali inziative hanno riguardato la promozione e organizzazione, con il cofinanziamento di Unioncamere Lazio, del progetto "Sostegno alla competitività ed alla capacità di innovazione del sistema produttivo regionale attraverso un programma di sinergie ed interventi finalizzati allo sviluppo delle PMI espressione dell'Economia del Mare" onché la partecipazione ad alcuni eventi tra i quali: Evento Nautic Sud; Manifestazione Giornata del Mare; Evento Blue Economy Summit; Evento Sottocosta; Salone Internazionale della nautica di Genova.

Promozione turistica e culturale

KPI	Descrizione	2019	2018	2017
KPI296	Grado di utilizzo del budget per gli interventi economici a favore della promozione turistica e culturale per iniziative dirette	82%		
KPI314	Grado di utilizzo del budget per contributi ad iniziative	81%		

In una più ampia cornice di attività del sistema camerale regionale, promossa da Unioncamere Lazio, la Camera di Commercio di Latina ha aderito ad un progetto di promozione e valorizzazione del turismo sportivo. Le azioni attivate hanno riguardato:



- la realizzazione, in collaborazione con l'ISNART, di un Report sulla mappatura del territorio e l'analisi dell'offerta a livello provinciale, quale utile strumento per definire pacchetti turistici capaci di combinare la proposta sportiva con quella ricettiva;
- la realizzazione, in collaborazione con l'ISNART, di un video promozionale in HD descrittivo degli elementi attrattivi del territorio e comprensivo della visualizzazione di una cartina geografica che ne consente la localizzazione, al fine di orientare il visitatore verso nuove e più ricche forme di fruizione turistica dell'area provinciale.

Inoltre, l'Ente ha confermato la propria <u>partecipazione</u> alla XXII edizione del Buy Lazio, workshop turistico internazionale.

Peculiarità artigianali/eccellenze agroalimentari locali

KPI	Descrizione	2019	2018	2017
KPIM481	Numero di iniziative a cui l'Ente ha partecipato	n.11	n.7	

Tra le principali iniziative si segnalano le seguenti:

- partecipazione alla trasmissione 4 Ristoranti;
- partecipazione al Vinitaly 53[^], edizione Salone internazionale dei vini e dei distillati presso la Fiera di Verona:
- partecipazione alla XXVI edizione del Concorso Regionale per i migliori oli extravergine di oliva
 "Orii del Lazio Capolavori del gusto":
- collaborazione con Unioncamere Lazio alla realizzazione del XVI Concorso regionale per i migliori formaggi del Lazio "Premio Roma" teso alla valorizzazione delle produzioni del settore lattierocaseario del territorio regionale;
- partecipazione al XIV Concorso nazionale per i migliori pani e prodotti da forno tradizionali "Premio Roma";
- partecipazione al Meeting internazionale Golden Gala Pietro Mennea manifestazione di carattere internazionale considerata ormai un appuntamento consolidato per campioni, professionisti sportivi e semplici appassionati di atletica leggera.

Nell'ambito strategico Competitività dell'Ente sono stati attuati i seguenti programmi:

Gestione e promozione dei servizi

KPI	Descrizione	2019	2018	2017
KP221	Customer satisfaction (regolazione del mercato)	95%	94%	95%
Kpi221	Diffusione delle visite metrologiche di controllo sul tessuto economico provinciale	n.641	n.1.083	n.1.525
KPI307	Grado di evasione delle richieste di composizione delle crisi da sovraindebitamento (nomina del gestore)	100%	100%	
KPI162	Indice del rispetto dei tempi per procedimenti (regolazione del mercato)	100%	89,09%	100%



Tempestività ed efficienza

KPI	Descrizione	2019	2018	2017
KPISTD	Rispetto tempo di evasione (5gg) delle pratiche del	80,48%	86,31%	84,70%
166	Registro Imprese	,	00,0170	04,7070
KPISTD16	Tempi di lavorazione (<4gg) delle pratiche telematiche	4 3gg	2 6aa	300
9	del Registro Imprese	4,3gg	3,6gg	3gg
KPISTF22	Tempo medio di pagamento delle fatture passive	15,32 gg	18,24 gg	18,85 gg
5	Tempo medio di pagamento delle fatture passive	15,52 gg	10,24 gg	10,05 gg
KPI227	Tempi medi di lavorazione (<4 gg) delle pratiche	3,9 gg	4 gg	4,7 gg
IN IZZI	telematiche R.I. (societario)	5,9 gg	4 99	+, <i>r</i> gg

Efficienza e accessibilità ai servizi

KPI	Descrizione	2019	2018	2017
KPI257	Percentuale del numero di start up assistite (sul totale delle start up provinciali costituite nell'anno)	91,30%	100%	
KPISTD76	Servizi offerti on line 1) Comunica; 2) Pratica semplice PEC; 3) Pratica semplice I1; 4) Bilanci on line; 5) Rinnovo firma digitale; 6) Convenzione Telemaco; 7) Sito camerale; 8) Starweb; 9) SUAP; 10) Cert'ò; 11) Sistri; 12) Telemaco-Forze dell'ordine; 13) Libri digitali.	n.13	n.12	n.11
KPI232	Servizi offerti allo sportello polifunzionale visure, certificazioni, copie atti, registri e libri, CNS, carte tachigrafiche, protesti, elenchi merceologici, SPID	n.9	n.9	n.9
KPIM654	Fornitura ad ulteriori comuni della piattaforma informatica (SUAP)	n.5		

Open data - Trasparenza

KPI	Descrizione	2019	2018	2017
KPIM445	Realizzazione della giornata della trasparenza	SI	SI	SI

Nell'ambito strategico **Competitività delle imprese** sono stati attuati i seguenti programmi di attività:

Formazione assistenza e supporto

KPI	Descrizione	2019	2018	2017
KPI253	Scuole coinvolte nel network promosso dalla CCIAA	16 su 30	13 su 30	
KPIM493	Numero di imprese iscritte al Registro per l'alternanza scuola-lavoro	n. 416	n. 351	
KPI303	Grado di utilizzo delle risorse finanziarie (ASL)	96,61%		
KPIM488	Eventi di sensibilizzazione per il PID	n.4	n.4	
KPI302	Grado di utilizzo delle risorse finanziarie (PID)	96,39%		



Intensa l'attività della Camera svolta per favorire un'interlocuzione tra il mondo della scuola e le imprese con l'obiettivo di stimolare la co-progettazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento congruenti con i bisogni professionali e formativi delle imprese e con gli indirizzi di studio degli studenti. A tal fine nel 2019 è stato pubblicato il nuovo bando "Percorsi per le competenze. La dotazione finanziaria è stata superiore ai 200 mila euro. L'esito della co-progettazione realizzata con gli istituti scolastici locali e imprese del territorio ha portato alla realizzazione di numerosi progetti che spaziano dal settore agroalimentare alla moda, al turismo svolti in Italia e all'estero.

Nel 2019 sono stati realizzati n.4 eventi di informazione e sensibilizzazione finalizzati a presentare il PID alle imprese illustrandone funzioni, compiti e servizi offerti, sia per aumentare la conoscenza e la consapevolezza da parte delle imprese provinciali sulle opportunità offerte dalle tecnologie industriali 4.0 e degli incentivi offerti dal Piano Industria/Impresa 4.0.

Ad aprile 2019 è stato emanato il bando PID per la concessione dei Voucher alle MPMI del territorio provinciale con uno stanziamento complessivo per €280.829,02.

Supporto alle piccole e medie imprese per i mercati esteri

KPI	Descrizione	2019	2018	2017
KPIM390	Numero di iniziative a cui l'Ente partecipa	n.16		
KPI68	Indice di utilizzo delle risorse per le attività di supporto alle PMI per i mercati esteri per iniziative dirette	89,94%		

Nel 2019 sono state ultimate le attività a sostegno del florovivaismo provinciale promosso dalla Camera di Commercio di Latina, e realizzato con il contributo di Unioncamere Lazio, In particolare, le attività svolte nel 2019 hanno riguardato:

- la realizzazione di due seminari;
- l'organizzazione di un incoming di buyer esteri espressione del settore florovivaistico;
- la realizzazione di uno studio di fattibilità per la creazione di un organismo collettivo (es. rete, associazione, consorzio) volto alla valorizzazione congiunta ed unitaria della gamma dei prodotti florovivaistici del territorio e definizione della gamma delle produzioni interessate;
- lo schema di marchio di qualità ad uso collettivo;
- lo studio di fattibilità per la promozione della "Rosa di Ninfa".

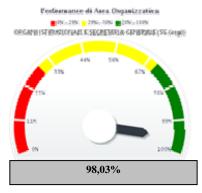


PERFORMANCE DELLE UNITA' ORGANIZZATIVE/AREE

In base al nuovo SMVP, viene calcolata la Performance di Ambito organizzativo delle Aree Dirigenziali dell'Ente (PAD) quale somma dei risultati degli obiettivi strategici e degli obiettivi operativi opportunamente ponderati.

SG SEGRETERIA GENERALE ORGANI ISTITUZIONALI

All'Unità Organi Istituzionali e segreteria generale sono associati n.4 obiettivi strategici e n.19 obiettivi operativi. La Performance complessiva è pari a 98,03%.



AREA 1 SERVIZI DI SUPPORTO E PER LO SVILUPPO

All'Area 1 - Servizi di supporto e per lo sviluppo sono associati n.12 obiettivi strategici e n.31 obiettivi operativi. La Performance complessiva è pari a 97,21%.



AREA 2 SERVIZI ALLE IMPRESE

All'Area 2 – Servizi alle imprese sono associati n. 4 obiettivi strategici e n.18 obiettivi operativi.

La Performance complessiva è pari a 95,34%





PERFORMANCE DELLE STRUTTURE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Area 1 - Servizi di supporto e per lo sviluppo

		n. OBIETTIVI OF	PERATIVI		
STRUTTURE DI P.O.	da piano performance	Servizi aggiuntivi e obiettivi di mantenimento	o.o. extra piano	totale	PERFORMANCE
P.O. Promozione e sviluppo del territorio	12	5	0	17	95,31%
P.O. Disciplina del mercato e gestione risorse umane	5	1	0	6	93,28%
P.O. FINANZA	9	3	2	14	98,80%
P. O. Provveditorato e sistemi di controllo interno	12	1	0	13	93,45%

Area 2 - Servizi alle imprese

	n.	OBIETTIVI OPER	RATIVI		
STRUTTURE DI P.O.	da piano performance	Servizi aggiuntivi e obiettivi di mantenimento	o.o. extra piano	totale	PERFORMANCE
P.O. Pubblicità legale imprese individuali e R.E.A.	5	3	0	8	97,53%
P.O. Pubblicità legale società	4	3	0	7	97,85%
P.O. Affari legali	5	3	0	8	95,00%

2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE

Gli ultimi anni hanno rappresentato per la Camera di Commercio di Latina e per l'intero sistema camerale, un periodo caratterizzato da importanti evoluzioni nel processo di riforma, avviato con il D.L. 90/2014 (convertito nella Legge n.114/2014), che ha previsto la graduale riduzione delle entrate camerali derivanti da diritto annuo e proseguito con il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219, che, pur lasciando immutata la mission generale del sistema camerale, ha ridisegnato i compiti e le funzioni delle Camere di commercio circoscrivendo in modo più puntuale gli ambiti di competenza con il ridimensionamento di alcuni di essi e l'introduzione di nuovi. Nell'agosto del 2017, il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato il decreto di istituzione della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Frosinone-Latina (i cui contenuti sono stati ribaditi con il successivo Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16/02/2018, in attuazione dell'art.3, comma 4, del D.Lgs. n.219, del 25 novembre 2016).

Con decreto del Presidente della Regione Lazio n.T00143, del 1° agosto 2016 e con la successiva nota regionale prot. n.0414188, del 4 agosto 2016, è stato disposto lo scioglimento del Consiglio camerale e nominato il Commissario Straordinario.



Infine, il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 7 marzo 2019, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.M. 16 febbraio 2018 (in materia di accorpamento di alcune Camere di commercio) ha ridefinito i servizi che il Sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire in relazione alle funzioni amministrative ed economiche, di cui all'art. 2 della Legge 580/93 e s.m.i. e gli ambiti prioritari di intervento. Con la pronuncia del 23 giugno 2020, la Corte Costituzionale ha ritenuto legittima la riforma delle Camere di Commercio, consentendo quindi la ripresa del processo di accorpamento che nel 2019 aveva subito una battuta di arresto per le questioni di legittimità costituzionale sollevate dal TAR Lazio sulla legge delega e sul decreto legislativo di riordino delle Camere di Commercio.

Quanto all'analisi del contesto esterno sotto il profilo strettamente economico l'Istat¹, il quadro che sarà di seguito illustrato fa riferimento ad uno scenario che antecedente lo shock economico connesso alla diffusione del Covid-19, la cui portata ha assunto dimensioni di portata globale e i cui effetti consistenti e su parti estese e rilevanti del sistema produttivo italiano sono emersi già a partire dalle prime rilevazioni delle statistiche ufficiali nazionali. Al riguardo, infatti, concordemente con le stime preliminari Istat² che evidenziano come "...Nel primo trimestre del 2020, il Pil ha subito una contrazione di entità eccezionale (-4,8% in termini tendenziali, indotta dagli effetti economici dell'attuale emergenza sanitaria e dalle misure di contenimento adottate...", anche Prometeia³ afferma che "...Nel quadro della recessione globale più profonda dal secondo dopoguerra, l'Italia, con un settore servizi e turismo caratterizzato da piccole e medie imprese, e un settore pubblico con un debito già elevato, rischia di essere tra gli Stati più fragili.Dopo la crisi finanziaria del 2008, in cui l'Italia ha lasciato sul terreno, per non recuperarlo mai del tutto, un pezzo importante della crescita, anche in questa crisi il nostro Paese lascerà indietro una parte rilevante della propria crescita; negli anni a venire, infatti, recupererà solo parzialmente quanto perso nel 2020..".

Atteso, dunque che le valutazioni sugli effetti della crisi sono ancora parziali in quanto si prevede che tali effetti si dispiegheranno nella loro interezza nel medio periodo, sotto il profilo strettamente economico l'Istat⁴, per il 2019, evidenzia che "...La crescita dell'economia ha segnato un marcato rallentamento: +0,3% la variazione del PIL ai prezzi di mercato (valori concatenati, anno di riferimento 2015) a fronte del +0,8% riferito all'annualità precedente...Dal lato della domanda interna nel 2019 si registra, in termini di volume, una crescita dell'1,4% degli investimenti fissi lordi e dello 0,2% dei consumi finali nazionali. Per quel che riguarda i flussi con l'estero, le esportazioni di beni e servizi sono aumentate dell'1,2% e le importazioni sono diminuite dello 0,4%".

Tornando al consuntivo economico dell'anno 2019, che già mostrava un rallentamento pre-covid, come sopra evidenziato, per quanto attiene l'andamento demografico delle imprese italiane, a dicembre si è chiuso un anno, il 2019, che mostra un turnover imprenditoriale in ulteriore

_

¹ Statistiche flash "Pil e Indebitamento AP" – a cura di Istat- 1° marzo 2019

² Statistiche flash "Stime preliminari del Pil" – a cura di Istat- 30 aprile 2020

³ Rapporto di Previsione marzo 2020– Highlights – a cura di Prometeia

⁴ Statistiche flash "Pil e Indebitamento AP" – a cura di Istat- 2 marzo 2020



ridimensionamento, consegnando nei dodici mesi un avanzo che sfiora appena le 27mila unità (a fronte delle circa 31mila imprese in più riferite ai dodici mesi precedenti. In termini relativi, tali esiti determinano la crescita di entrambi i tassi di natalità e mortalità: rispettivamente il primo si attesta al 5,79% (a fronte del 5,72% del 2018) ed il secondo risulta pari al 5,35%, risultando quest'ultimo in maggiore accentuazione rispetto al 5,21% dei dodici mesi precedenti. Il bilancio complessivo certifica, dunque, lo "snellimento" demografico della base imprenditoriale avviatosi dal 2015.

Per quanto attiene la provincia di Latina, l'universo imprenditoriale chiude a fine anno con 57.524 unità registrate, delle quali 46.766 attive (pari all'81,3%). Gli esiti algebrici delle dinamiche di natimortalità restituiscono un turnover imprenditoriale che non si discosta in maniera significativa da quanto emerso nell'analogo periodo dello scorso anno: il tasso di crescita si attesta al +0,78%, in prossimità della già più debole dinamica del 2018 (+0,81%, anch'esso in deciso rallentamento rispetto al +1,18% tra gennaio e dicembre 2017). Di fatto, rispetto ai dodici mesi precedenti, il 2019 risulta un anno a due velocità, con il primo semestre in decisa accentuazione (+0,59% la crescita, a fronte del +0,45% precedente), frutto di un'apertura più favorevole, cui è seguita la perdita di tono da giugno in poi (+0,19% nei sei mesi successivi, rispetto al +0,36% nel secondo semestre 2018), con una maggiore evidenza nell'ultimo scorcio d'anno, certificando un bilancio cumulato annuale che non si discosta significativamente dalla precedente annualità.

La disaggregazione a livello locale delle tendenze sopra descritte per macro-settori di attività mostra dinamiche non omogenee nei diversi comparti, la prevalenza dei quali a fattore comune condivide un rallentamento, che si diversifica esclusivamente nell'intensità.

In primis l'agricoltura, evidenzia una contrazione più contenuta (-30 unità, rispetto alla più consistente sottrazione di 84 imprese nel 2018), in ragione del recupero delle *Coltivazioni di ortaggi*, che restano in leggera contrazione (-0,23%, a fronte del più accentuato -0,53% targato 2018), mentre per le *Colture permanenti* il calo diviene più evidente (-6,06% la variazione dello stock, a fronte del -4,21% precedente); si confermano, invece, in crescita gli *alberi da frutta* (in prevalenza Kiwi) e *la frutta tropicale* (melograno). Prosegue la contrazione delle *stalle bovine*, con la chiusura di ulteriori 35 unità (29 le aziende cessate nel 2018).

Il comparto secondario registra una crescita in leggera accentuazione (+0,35%, a fronte del +0,29% dei dodici mesi precedenti), mantenendosi in controtendenza rispetto alla stazionarietà registrata a livello nazionale (-0,04% la variazione Italia, a fronte del -0,34% del 2018); all'esito provinciale contribuisce la maggiore vivacità del segmento artigiano delle costruzioni, componente numericamente significativa (supera il 40% la quota sul totale) in tale comparto.

Al riguardo, la disaggregazione riferita alla sola manifattura mostra una dinamica in contrazione (-1,22% la variazione dello stock, a fronte del +0,16% del 2018); gli unici segmenti in area positiva sono le consuete attività di *Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature* (che



comprende interventi tecnici sui macchinari come impianti di refrigerazione, forni, bruciatori e macchinari agricoli) e la *fabbricazione di mezzi di trasporto*.

Tab 1- Imprese per comparto produttivo⁵ in provincia di Latina. Anno 2019 - Serie storica Var.% stock

COMPARTI ECONOMICI LATINA	Stock al 31.12.2019	Peso % rispetto allo stock totale	Saldo annuale stock	Var % stock 2019	Var % stock 2018	Var % stock 2017	Var % stock 2016	Var % stock 2015
Primario	9.787	18,02	-30	-0,31				
Secondario	12.021	22,13	42	0,35	0,29	0,74	0,52	-0,32
Terziario tradizionale	14.653	26,97	-58	-0,39	0,40	0,50	0,40	-
Macro settore dei servizi								·
orientati alle attività produttive	5.100	9,39	33	0,65	1,45	1,66	3,19	2,77
destinati al consumatore finale	7.992	14,71	165	2,11	1,68	3,15	1,92	2,47
servizi misti, a imprese o privati, e sociali o collettivi	4.763	8,77	53	1,13		0,80	1,23	1,72

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Le *costruzioni* registrano un anno in decisa accelerazione, mostrando un bilancio positivo per 104 unità (+1,43% la variazione percentuale dello stock), in rimbalzo rispetto al triennio precedente, alimentato dalle attività attinenti la *ristrutturazione* (Rivestimento pavimenti e muri, completamento e finitura edifici). A trainare tale rimbalzo sono le realtà artigiane straniere.

Passando ai segmenti tradizionali del terziario locale, le *attività commerciali* tornano in area negativa (-0,39% la variazione dello stock, a fronte del +0,40% precedente). Il ripiegamento è condiviso da tutti i segmenti e con particolare asprezza dal *commercio al dettaglio* che, dopo la battuta d'arresto dello scorso anno, perde ulteriori 121 unità, raggiungendo un punto di minimo in serie storica inesplorato (-1,42% la variazione dello stock, a fronte del -0,30% dei dodici mesi precedenti). La componente dell'*auto* si conferma in area positiva, sebbene in rallentamento (+2,37% la variazione dello stock, a fronte del +3,08% del 2018), mentre l'*ingrosso* segna ulteriormente il passo, con un avanzo di appena 19 unità, a fronte delle 30 targate 2018.

Come lo scorso anno, i *Servizi destinati alle imprese* mostrano un deciso ridimensionamento delle dinamiche anche nel 2019; in particolare, i *trasporti* tornano in rosso, per effetto della componente del *Trasporto su strada*, mentre le attività di *Magazzinaggio* registrano un buono spunto: +13 unità, +2,84% la variazione dello *stock*, in miglioramento rispetto al +0,44% registrato nel 2018. Risultano meno vivaci anche le a*ttività professionali* nel campo della "*Consulenza aziendale*"; tornano, invece, leggermente positive le "*Agenzie di viaggio e tour operator*" (+2,67%

_

⁵ Settore primario (Agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca); Settore secondario (Manifattura; Costruzioni; Estrazioni di minerali da cave e miniere; Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione e trattamento rifiuti; Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata); Settore terziario tradizionale (Commercio al dettaglio e all'ingrosso); Servizi orientati al settore produttivo (Trasporto e magazzinaggio; Attività professionali, scientifiche e tecniche; Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese); Servizi destinati al consumatore finale (Servizi di alloggio e ristorazione; Altre attività di servizi, in prevalenza parrucchieri e in misura minore riparatori di computer; Attività artistiche, sportive, di intrattenimento, divertimento); Servizi misti (alle imprese e/o alle famiglie) e servizi di tipo collettivo (Attività immobiliari; Attività finanziarie e assicurative; Servizi di informazione e comunicazione; Sanità e assistenza sociale; Istruzione).



la variazione archiviata nel 2019, a fronte del -3,18% riferito ai dodici mesi precedenti), mentre accentuano il ritmo i servizi di supporto alle imprese.

Mostrano una leggera maggiore vivacità le attività terziarie *market oriented*; al riguardo, a fare da traino sono i *Servizi di alloggio e ristorazione*, che tornano a registrare una *performance* oltre la soglia del 2% (+2,21% la crescita cumulata, a fronte del +1,12% del 2018), raddoppiando il passo rispetto all'annualità precedente. Al riguardo, contribuisce a tali esiti prevalentemente la *ristorazione* (65 unità in più, a fronte delle 55 aziende riferite al 2018), sebbene in rallentamento, nonché il segmento dei *bar ed esercizi simili (pub, birrerie, enoteche...)*, che torna in avanzo rispetto al più "magro" 2018 (ammonta a 20 unità la crescita, a fronte del dato negativo pari a -12 attività nel 2018).

Si mantiene significativa la dinamica delle *Altre attività di servizi*, nonostante la minore accentuazione (+2,09% la variazione dello stock, a fronte del 2,68% precedente); a determinare tale rallentamento, la contrazione delle attività di *Riparazione, calzolai e restauro di mobili,* queste ultime in decisa crescita nel 2018. Accelera, invece, il segmento dei *Parrucchieri ed estetisti*.

Le Attività artistiche, sportive di intrattenimento e divertimento, si confermano in ulteriore significativa decelerazione, mostrando una variazione positiva sotto tono in serie storica (+1,61% l'incremento dello stock, a fronte del +2,11% e del +5,39% relativi alle due annualità precedenti). Contribuiscono a tali esiti le attività legate alle rappresentazioni artistiche che si confermano positive, mentre le attività legate al fitness (palestre e centri sportivi) confermano le più blande tendenze del 2018, rispetto alle dinamiche più vivaci degli anni precedenti; inoltre, si collocano in area negativa le Attività di intrattenimento e divertimento, invertendo il trend di crescita dell'ultimo biennio.

Passando, invece, ai *Servizi misti* (alle imprese e/o alle famiglie) e *Servizi di tipo collettivo*, l'intero aggregato conferma una lenta e progressiva maggiore accentuazione, che si sostanzia in una variazione percentuale complessiva dello *stock* pari a +1,13%, a fronte del +0,95% riferito ai dodici mesi precedenti. Al riguardo, si confermano negative le *Attività finanziarie e assicurative* (-26 realtà, per una variazione dello stock del -2,33%, a fronte del -0,88% precedente), in linea con le tendenze rilevate su scala nazionale; diversamente, le *attività Immobiliari* mostrano un ritrovato *appeal*, registrando un deciso rimbalzo: +48 unità, +2,75% la variazione dello stock (a fronte del +0,86% precedente).

Sul fronte del mercato del lavoro, dopo la decisa flessione dell'occupazione riferita ai dodici mesi precedenti, nel corso del 2019, le stime Istat certificano per la provincia di Latina una inversione che si declina in una crescita di 3mila e 500 unità (+1,7% la variazione tendenziale) che, seppur con intensità diverse, risulta in linea con le dinamiche riferite ai livelli territoriali superiori. Gli esiti rilevati per il Lazio confermano la leggera crescita (+0,2%, oltre 4mila e 100



unità) dei dodici mesi precedenti; mentre su scala nazionale l'occupazione avanza dello 0,6%, in leggero rallentamento rispetto al tendenziale riferito ai dodici mesi precedenti (+0,8%).

In provincia di Latina, diversamente dalle dinamiche dello scorso anno caratterizzate da un'equa condivisione delle tendenze da parte di entrambe le componenti, torna a manifestarsi, come nel 2017, la marcata connotazione di genere del trend, tuttavia l'attore principale nel corso del 2019 è la componente femminile; quest'ultima registra un significativo rimbalzo dell'occupazione pari a 4mila e 300 unità aggiuntive (+5,7% la variazione tendenziale), a fronte dell'ennesimo bilancio in rosso dell'annualità precedente pari a 800 unità. Diversamente, la componente maschile si conferma in area negativa per una perdita di ulteriori 800 unità (a fronte delle 3mila e 300 in meno targate 2018).

Si contrae in provincia di Latina, ed in misura significativa, il tasso di disoccupazione^{6,} che si attesta al 13,6% alla cifra record del 16,0% (a fronte del 16,0%, cifra da record del 2018), mostrando il ridimensionamento più marcato per il genere maschile che si attesta al 10,2% (rispetto al 13,2% del 2018); più contenuta la flessione per le donne, per un tasso che si attesta al 18,6% (a fronte della vetta inesplorata del 20,4% precedente). Al riguardo, occorre evidenziare che su tali dinamiche influisce l'effetto algebrico della diminuzione delle persone in cerca di lavoro, sopra descritto.



Graf 1 - Andamento tasso di disoccupazione in provincia di Latina, Lazio e Italia

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Istat

Anche nel 2019 si evidenziano dinamiche fortemente disomogenee a livello settoriale, peraltro, viene meno il contributo dello scorso anno determinato esclusivamente della crescita nell'agricoltura e nel commercio. Riguardo all'agricoltura, le stime restituiscono una sostanziale stazionarietà (+0,1% la variazione tendenziale, a fronte del +12,3% riferito ai dodici mesi precedenti), per uno stock complessivo che si conferma pari ad oltre 29mila unità occupate.

_

⁶ Il tasso di disoccupazione è dato dal rapporto tra disoccupati e forze di lavoro.



Diversamente, dopo due anni di espansione ed il crollo l'occupazione nel settore delle costruzioni riferito al 2018, nell'ultimo anno l'edilizia registra una sostanziale stazionarietà complessiva, sebbene si evidenzi un significativo calo delle unità indipendenti, a favore dei dipendenti; la dimensione occupazionale è stimata in circa 10mila unità, valori ai minimi in serie storica

Aumenta, invece l'occupazione nell'industria, che sfiora la stima di 31mila unità, invertendo le dinamiche di decrescita dell'ultimo biennio: il bilancio ammonta a 3mila e 800 unità aggiuntive,+14,1% la variazione tendenziale (a fronte del -13% in media dei due anni precedenti).

L'Istat stima una stazionarietà complessiva nei servizi, all'esito di dinamiche negative delle attività turistico-ricettive (-4,5% la variazione percentuale, a fronte del +6,1% precedente), cui fa da contraltare la crescita delle altre attività terziarie.

Completano il quadro del mercato del lavoro, i dati riferiti alla Cassa integrazione Guadagni: dopo il rimbalzo dello scorso anno, il monte ore di cassa integrazione autorizzate dall'Inps per la provincia di Latina torna a comprimersi attestandosi su 1,4 milioni di ore (-41%, a fronte degli oltre 2,3 milioni di ore del 2018), pari ad una stima di 676 lavoratori coinvolti, a fronte dei mille e 147 ai dodici mesi precedenti. In decisa flessione la Cassa integrazione straordinaria, che scende a 895 mila unità (-13,2% la variazione tendenziale), a fronte delle 1.032 mila ore dei dodici mesi precedenti. Altrettanto l'ordinaria mostra dinamiche in decisa contrazione, per un ammontare di 478 mila ore (-64% la variazione tendenziale); irrisori gli interventi in deroga.

La stima, sempre da prendere con la dovuta cautela, del numero di lavoratori che potenzialmente possono avere utilizzato tale strumento di sostegno al reddito nel corso dell'anno in provincia di Latina, come già evidenziato torna a scendere sotto le 700 occupati equivalenti (numero ipotetico di lavoratori sospesi integralmente a zero ore nell'anno). L'incidenza sull'occupazione dipendente che scende allo 0,4% (a fronte dello 0,7% precedente); nel Lazio i lavoratori in cassa integrazione si stimano pari allo 0,6% degli occupati dipendenti, 0,7% la media nazionale.

Per quanto attiene il mercato del credito, agli andamenti espansivi del 2018, caratterizzati peraltro da un consolidamento della crescita in corso d'anno, con variazioni tendenziali costantemente oltre il 2%, è seguita nel corso del 2019 un una lenta progressione decrescente, delineandosi a partire dal mese di ottobre una sostanziale stazionarietà. I volumi concessi in termini di impieghi "vivi" (finanziamenti alla clientela al netto delle sofferenze) ammontano a dicembre a 7.469milioni di euro; la variazione media tendenziale per l'intero 2019 si attesta al +1,2% (a fronte del +2,2% riferita all'analogo periodo dell'anno precedente).

Inoltre, si amplia nuovamente il differenziale riferito alle dinamiche disaggregate per segmento della clientela: le erogazioni per le "Famiglie Consumatrici" mantengono la rotta già tracciata nel corso dei dodici mesi precedenti, sebbene con una leggera minore accentuazione, che conduce a



variazioni tendenziali mensili mediamente intorno al 3,1% (a fronte del 3,5% riferito al 2018). Diversamente, dopo il lento progressivo recupero dello scorso biennio, nel corso del 2019 si registra una decisa flessione dei prestiti alle "Imprese e Famiglie Produttrici" (ossia grandi e piccole imprese), che a partire da metà anno tornano a collocarsi in area negativa, con flessioni che divengono progressivamente più significative, giungendo ad una variazione tendenziale di fine periodo del -3,2% (la media delle variazioni mensili tendenziali nel corso del 2019 si attesta -0,7%, a fronte del +1,5% dei dodici mesi precedenti).

Mediamente nel 2019 le imprese pontine (settore privato non finanziario) hanno avuto una minore disponibilità di risorse finanziarie rispetto all'annualità precedente di 21,3 milioni di euro (a fronte dei 44 milioni di euro in più dello scorso anno). Il rallentamento dei prestiti al segmento business è condiviso sia dalla grande impresa (con più di 20 addetti) che dalla piccola, atteso che la prima componente spiega il 70% dei prestiti destinati al tessuto imprenditoriale.

Passando alle destinazioni dei finanziamenti oltre il breve periodo, che approssimano le tendenze degli investimenti fissi lordi da parte delle imprese, nonché gli acquisti più "impegnativi" da parte delle famiglie in termini di beni durevoli e di immobili, si evidenziano dinamiche divergenti. Per quanto attiene le imprese, i finanziamenti destinati all'acquisto di attrezzature e mezzi di trasporto proseguono il brusco rallentamento avviatosi a partire dal secondo trimestre dell'anno precedente, mantenendosi in area negativa per l'intero corso dell'anno.

Le costruzioni locali, proseguono col beneficiare esclusivamente nella prima porzione d'anno del rimbalzo dalle erogazioni destinate alle opere del Genio Civile, peraltro rilevato a tutti i livelli territoriali; al riguardo occorre precisare che si è trattato di una ingente riclassificazione dei crediti operata da parte di un intermediario di significative dimensioni, che ha determinato una discontinuità della serie storica a partire da settembre 2018, i cui effetti sono stati particolarmente evidenti per tale segmento economico⁷. Tuttavia, tale effetto nella seconda semestrale del 2019 viene meno, realizzandosi un ridimensionamento degli investimenti intorno al 9%. Dinamiche simili si registrano anche a livello regionale e nazionale.

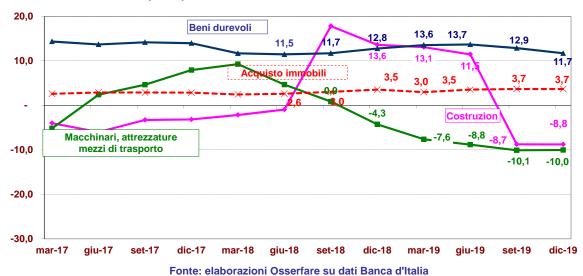
Gli acquisti di beni durevoli da parte delle famiglie locali, mostrano una variazione positiva in leggera accentuazione, confermandosi la destinazione che mostra la maggiore vivacità, con variazioni a due cifre ormai da oltre un quadriennio; sempre lato famiglie, l'acquisto di immobili si conferma in crescita, sebbene il passo risulti più lento rispetto ai dodici mesi precedenti.

Rallenta nella nostra provincia la richiesta di mutui per l'acquisto di immobili da parte delle famiglie, mentre su scala regionale e nazionale si confermano i trend targati 2018.

CIVILE.

⁷ Come precisato dall'ufficio studi Bankitalia, nel corso del 2018 su scala nazionale circa 20 mld di € sono stati spostati da "Altre destinazioni" agli altri valori previsti per la variabile "DESTINAZIONE ECONOMICA DELL'INVESTIMENTO"; la riclassificazione comporta un salto di serie specialmente sulla dest. invest.=40 COSTRUZIONI OPERE DEL GENIO





Graf. 2 Andamento delle principali destinazioni di investimento oltre il breve termine var % tendenziale

In riferimento agli scambi commerciali con l'estero, la nostra provincia registra un valore delle merci pontine collocate sui mercati internazionali che supera i 7,8 miliardi di euro; al riguardo, occorre evidenziare che, come emerso nel corso dell'anno precedente, anche il 2019 è stato un anno a due velocità, atteso che la performance esportativa fino a giugno è risultata in decisa espansione (+56,6% la crescita), mentre la seconda porzione d'anno ha registrato un passo più contenuto rispetto ai dodici mesi precedenti (-5,9% la variazione tendenziale riferita al secondo semestre). In sintesi, l'annualità si chiude con un deciso rimbalzo delle vendite sui mercati internazionali pari al +22,2%. Diversamente, le importazioni mostrano un leggera crescita (+3,5% la variazione annua) senza variazioni significative nelle due porzioni d'anno, attestandosi sui 7miliardi di euro, il che riporta in avanzo la bilancia commerciale con l'estero della nostra provincia per oltre 733 milioni di euro (a fronte del disavanzo pari a 448milioni di euro targato 2018).

La maggiore vivacità dei flussi in uscita è determinata in primis dai flussi verso l'America del segmento industriale farmaceutico; le vendite complessive verso tale destinazione raggiungono i 2 milioni di euro, il doppio rispetto allo scorso anno; anche il mercato europeo mostra una crescita significativa delle esportazioni, intorno al 10%.

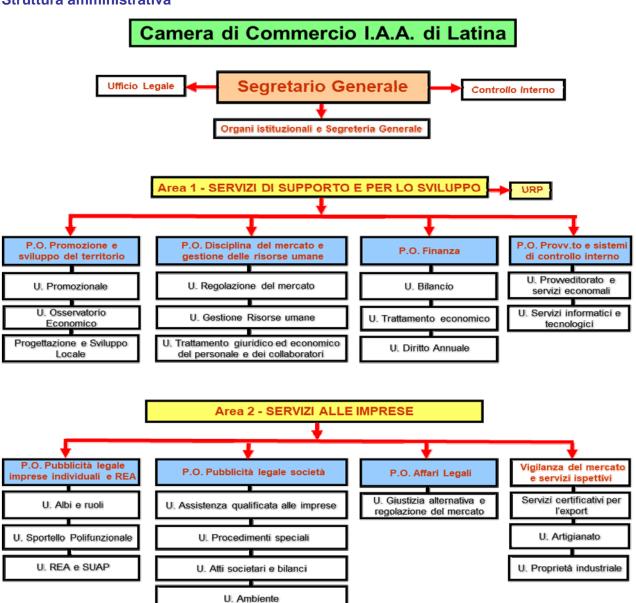
Quanto ai settori trainanti, si evidenzia che anche nel 2019 prosegue, sebbene ad un ritmo leggermente più contenuto la positiva espansione del comparto agricolo (+6,9% la variazione tendenziale), per un ammontare di merci acquistate dall'estero che sfiora i 220 milioni di euro, 2,81% la quota di tale segmento sul valore totale delle esportazioni locali). La performance esportativa suddetta colloca Latina al 3° posto nella graduatoria provinciale riferita ai prodotti agricoli non permanenti (orticole), guadagnando una posizione rispetto ai dodici mesi precedenti; si attesta al 6,5% la quota nazionale sui mercati esteri.



Le vendite sui mercati internazionali della Manifattura della nostra provincia determinano il rimbalzo in precedenza descritto, attestandosi intorno ai 7 miliardi e 572 milioni di euro (+22,6% la variazione su base annua, rispetto alla sostanziale invarianza del 2018). La bilancia commerciale torna in attivo per oltre 652 milioni di euro; come di consueto è l'industria farmaceutica a determinare le tendenze complessive, mostrando quest'ultima un rimbalzo dei flussi verso l'estero (+29,1% la variazione tendenziale, per una quota intorno all'85% dell'export manifatturiero locale).

Al riguardo, Latina quest'anno si posiziona al primo posto della graduatoria provinciale per valore delle esportazioni dei prodotti Farmaceutici di base e dei preparati, come evidenziato nella tabella seguente, rappresentando quasi 1/5 del totale delle esportazioni nazionali, seguita a breve distanza da Frosinone.

Struttura amministrativa





La struttura amministrativa della Camera è guidata dal Segretario Generale coadiuvato da due dirigenti a capo di due distinte aree. Il Segretario Generale svolge la funzione di vertice dell'Amministrazione con il compito di coordinare l'attività dell'Ente nel suo complesso; sovrintende a tutto il personale e a tutta la struttura organizzativa garantendo il raccordo tra quest'ultima e gli organi politici. Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati.

Le risorse umane

Al 1° gennaio 2019, risultano in servizio presso la Camera di Commercio n.63 dipendenti (di cui 23 uomini e 40 donne) compreso il Segretario Generale.

CATEGORIA PREVISTA dal D.M. 16/02/2018 **PERSONALE IN SERVIZIO Segretario Generale** 1 1 2 2 Dirigenti 57 **Impiegati** 62 Categoria D 14 14 25 Categoria C 27 Categoria B 18 15 Categoria A 3 3 **TOTALE** 65 60

Tab. 2: "Dotazione organica e personale in servizio al 31/12/2019"

Al 31/12/2019 sono in servizio n. 60 unità così suddivise:

Donne	Uomini
37	23

	Età anagrafica	
<40	tra i 40 e i 50 anni	>50
1	22	37

	Titolo di studio		
Scuola media	Diploma	Laurea breve	Laurea
4	28	2	26

	Anzianità di servizio	
<16	16/30	>30
5	49	6



In base al prospetto sopra evidenziato, il personale impiegato scomposto in classi di età evidenzia la presenza di n. 1 dipendente di età inferiore ai 40 anni che rappresenta l'1,67% del personale in servizio, n. 22 risorse di età compresa tra i 40 e i 50 anni pari al 36,67% e n. 37 risorse di età maggiore ai 50 anni, pari al 61,67%. Le donne in totale pari a n. 37 unità costituiscono circa il 62% della forza lavoro camerale.

Il livello dei laureati rappresenta il 46,6% del personale in servizio (13 uomini e 15 donne) considerando sia il diploma di laurea, sia il diploma di laurea breve.

Infine, si rappresentano gli anni di lavoro prestati dal personale presso la Pubblica Amministrazione o presso terzi, intesi come periodi lavorativi validi ai fini del calcolo dell'anzianità di servizio.

Al 31 dicembre 2019, è da considerare, inoltre, il personale che opera presso la Camera di Commercio di Latina, per lo svolgimento di servizi affidati a società in house del sistema camerale. Si tratta di n.7 unità di cui: n. 3 impiegate presso il Registro delle imprese, n.1 presso l'Ufficio commercio estero, n. 1 presso l'Ufficio marchi e brevetti, n. 1 preso l'Ufficio Provveditorato, mentre presso la Segreteria Generale, n. 1 unità è stata impegnata dal 7 ottobre al 31 dicembre 2019.

A seguito di selezione e colloquio motivazionale, presso l'Ufficio legale dell'Ente, dal 27 agosto 2018 al 16 luglio 2019, un praticante ha svolto presso l'Ufficio legale dell'Ente la pratica professionale forense il cui tirocinio è valido ai fini dell'ammissione all'esame per l'abilitazione alla professione forense.

Attività e servizi erogati presso lo Sportello camerale di Gaeta e attività dell'Azienda Speciale

Anche nel 2019, in forza del protocollo sottoscritto nel mese di luglio 2018 con il Comune di Gaeta, continua l'operatività dello Sportello polifunzionale camerale. Situato presso la sede comunale, offre una vasta gamma di servizi telematici della Camera di Commercio di Latina, quali certificazioni camerali, vidimazioni registri, rilascio della Carta Nazionale dei Servizi ecc. L'ufficio, con apertura al pubblico bisettimanale è presidiato da un funzionario coadiuvato da un dipendente camerale, in grado di fornire informazioni circa le attività camerali e garantire assistenza al pubblico sui servizi di offerti.

Infine, anche nell'anno in esame, a seguito di un protocollo sempre sottoscritto con il Comune di Gaeta nel mese di maggio 2018, sono stati messi a disposizione dell'Azienda Speciale per l'Economia del mare ulteriori locali situati presso la sede del Comune. L'Ente attraverso il contributo dell'Azienda Speciale, in un quadro integrato di sviluppo economico e crescita competitiva del territorio provinciale, ha curato gli obiettivi di promozione, supporto e sviluppo del sistema dell'Economia del mare.

Coordina le attività di promozione dell'economia del Mare un dipendente camerale in posizione di distacco presso l'Azienda Speciale.



Le risorse di bilancio

Tab.3: Andamento delle risorse disponibili nel 2019

	PROVENTI	
Preventivo aggiornato	A consuntivo	Risorse disponibili rispetto a quelle preventivate (%)
€ 9.357.301,57	€ 9.674.832,59	3,39%
	ONERI	
	Spese promozionali	
Preventivo aggiornato	A consuntivo	Risorse disponibili rispetto a quelle preventivate (%)
€ 1.515.252,57	€1.250.020,69	-17,50%
	Spese per il personale	
Preventivo aggiornato	A consuntivo	Risorse disponibili rispetto a quelle preventivate (%)
€3.090.500,00	€3.052.349,25	-1,23%
	Spese per il funzionamento)
Preventivo aggiornato	A consuntivo	Risorse disponibili rispetto a quelle preventivate (%)
€2.323.963,00	€2.018.424,93	-13,15%

Relativamente ai proventi si registra a consuntivo un incremento rispetto a quanto inizialmente previsto, da imputare ad un incremento del diritto annuale (per i progetti specifici finanziati dall'incremento del 20%) e dei diritti di segreteria.

Con riguardo agli oneri, le risorse utilizzate per spese promozionali, di funzionamento e di spese per il personale sono state inferiori rispetto a quelle inizialmente previste, evidenziando un risparmio di spesa.

Tab.4: "Il portafoglio partecipazioni"

Ragione sociale	Settore di attività	Capitale sociale	Capitale sottoscritto	Partecipazione (percentuale)
Borsa Merci Telematica Italiana S.C.p.A.	Gestione della borsa merci telematica italiana	2.387.372	299,62	0,01%
CAT Confcommercio S.c.r.l.	SERVIZI DI ASSISTENZA ALLE IMPRESE	26.000	10.250,00	39,42%
Compagnia dei Lepini S.C.p.A.	Realizzazione programmi di sviluppo economico culturali a livello territoriale	234.000	14.000,00	5,98%
IC Outsourcing S.r.I	SERVIZI DI OUTSOURCING PER IL SISTEMA CAMERALE	372.000	1.195,49	0,32%
IMOF S.p.A. (partecipazione cessata al 31/12/2014 ai sensi dell'art.1, comma 569, della Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità per il 2014)	Agro alimentare	17.043.180	247.900,80	1,45%



InfoCamere S.C.p.A.	Gestione del sistema informatico nazionale per le CCIAA	17.670.000	92.767,50	0,53%
ISNART S.p.A.	Studi e ricerche sul turismo	292.184,00	4.881,00	1,67%
Job Camere S.r.I. (in liquidazione dal 20/8/2015)	Attività di fornitura lavoro	600.000	2.136,30	0,36%
MOF S.p.A.	Gestione centro Agro alimentare	557.766	36.151,50	6,48%
Parco scientifico e tecnologico del lazio meridionale s.c.a r.l Pa.l.mer	Promozione di programmi nel campo della innovazione scientifica e ambientale	685.020	89.530,00	13,07%
PRO.SVI. S.r.I. (in fallimento da ottobre 2017)	Promozione investimenti	11.029	1.787,80	16,21%
Retecamere S.c.r.I (in liquidazione dal 12/09/2013)	Comunicazione e formazione	242.356,00	854,59	0,35%
S.L.M. Logistica Merci S.p.a. (in liquidazione dal 20/09/2010)	Infrastrutture	7.859.195	212.860,08	2,71%
Seci S.r.l. consortile (in liquidazione dal 20/12/2007)	Servizi e turismo	18.931,90	18.610,06	98,30%
STEP S.r.l. a socio unico (in liquidazione dal 16/06/2010)	Formazione	50.000,00	50.000,00	100%
Tecnoservicecamere S.C.p.A.	Servizi di Ingegneria e Sicurezza	1.318.941,00	4.409,08	0,33%
SI.Camera SrI	Formazione	4.009.935,00	4.481,00	0,11%

3. RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

3.0 Albero della performance

L'albero della Performance è stato elaborato sulla base della "mission" indicata dalla Legge 580/1993 e s.m.i., del mandato istituzionale contenuto nel documento di programmazione pluriennale e della vision. In particolare nella predisposizione del Piano e nella costruzione dell'Albero della Performance si è tenuto conto dell'allegato n.5 al Preventivo (P.I.R.A. piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio) e dell'articolazione in missioni e programmi secondo le indicazioni contenute nella nota del Ministero dello Sviluppo Economico (n.148123, del 12 settembre 2013), discendenti dal Decreto del MEF del 27 marzo 2013 e successivi aggiornamenti.

Nello specifico, per le Camere di Commercio sono state individuate le seguenti missioni:

- 1) **missione 011 "Competitività e sviluppo delle imprese"**, dove confluisce la funzione D) "Studio, formazione, informazione e promozione economica", con esclusione della parte relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;
- 2) **missione 012 "Regolazione dei mercati"**,che ricomprende la funzione C) "Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati";



- 3) missione 016 "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo", che include la parte della funzione D) "Studio, formazione, informazione e promozione economica", relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy;
- 4) missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche", in cui confluiscono le funzioni A e B;
- 5) missione 033 "Fondi da ripartire", dove sono collocate le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni, distinti a loro volta nei programmi 001 "Fondi da assegnare e 002 "Fondi di riserva e speciali". Nel programma 001 possono essere imputate le previsioni di spese relative agli interventi promozionali non espressamente definiti in sede di preventivo, mentre nel programma 002 sono collocati il fondo spese future, il fondo rischi ed il fondo per i rinnovi contrattuali.

L'Albero della performance, anche per una opportuna continuità rispetto al passato, continua ad essere articolato in tre ambiti strategici, a cui sono associati obiettivi strategici ed operativi.

Agli ambiti strategici sono state ricondotte le missioni indicate nel P.I.R.A..

Tab.1: Mission e Ambiti strategici

	Missioni	Ambiti Strategici P.P.
011-	Competitività e sviluppo delle imprese	Competitività del Territorio
1	Regolazione dei mercati Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"	Competitività dell'Ente
016-	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Competitività delle Imprese
033-	Fondi da ripartire	

Inoltre, l'elaborazione dell'Albero della performance tiene conto del Piano di Prevenzione della Corruzione elaborato per il triennio 2019/2021. L'Albero prevede infatti, uno specifico programma denominato "Prevenzione della corruzione" (PR26) nell'ambito dell'Ambito Strategico "Competitività dell'Ente" (AS2) che risulta articolato, in obiettivi operativi corrispondenti alle sette Aree di rischio individuate dall'Ente camerale, finalizzate al monitoraggio e all'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione inserite nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.).

Il processo di elaborazione del Piano ha tenuto conto della prioritaria analisi del contesto interno ed esterno dell'Ente. L'Albero della performance completo degli indicatori di misurazione, monitoraggio e valutazione (KPI) e dei relativi target (risultati attesi) è allegato al presente documento.

La struttura dell'albero della performance è quindi articolata in tre ambiti strategici, a cui sono ricondotti obiettivi strategici a loro volta declinati in obiettivi operativi.

Per comodità di lettura si riporta di seguito la leggenda delle abbreviazioni utilizzate nel documento:



AS=	ambito strategico
0S=	obiettivo strategico
00=	obiettivo operativo

	key performance indicator (indicatore performance)
KPISTD=	key performance indicator standard (indicatore performance standard).

Nella descrizione degli obiettivi, ricorre anche l'utilizzo delle abbreviazioni utilizzate nell'elaborazione del P.T.P.C.T. per identificare le misure di prevenzione:

	misura obbligatoria
MU=	misura ulteriore

MT=	misura trasversale
MTU=	misura trasversale ulteriore

L'Albero della performance (Allegato 1) rappresenta in modo sintetico e complessivo l'insieme degli obiettivi strategici ed operativi, per ciascuno dei tre ambiti strategici individuati dall'Ente. Il documento consente di avere una visione complessiva della performance mettendo in evidenza indicatori, target e risultati raggiunti.

3.1 Rendicontazione degli obiettivi strategici triennali

Obiettivi Strategici

Grado di raggiungimento degli obiettivi strategici pianificati

N° di Obiettivi	N° di Obiettivi strategici	N° di Obiettivi Strategici	N° Totale di
Strategici raggiunti	parzialmente raggiunti ⁸	non raggiunti o sospesi	Obiettivi previsti
9	4	0	13

Gli obiettivi strategici individuati per l'anno 2019, sono stati attuati con una performance complessiva superiore al 98% (calcolata come media della performance degli OS di ciascun ambito strategico). Gli obiettivi strategici partecipano al calcolo della performance in misura ponderata.

Di seguito si riporta una sintetica analisi degli obiettivi strategici distinti per "Ambito strategico".

Ambito Strategico 1 - Competitività del territorio

Ambito stragico/Obiettivi Strategici	Performance Obiettivo
Competitività del territorio	
Missione 011 "Competitività e sviluppo delle imprese"	
OS 14. Sostenere i distretti /sistemi produttivi locali esistenti	100 %
OS 15. Valorizzare le peculiarità/potenzialità del territorio	100 %
OS 16. Valorizzare, qualificare e promuovere le produzioni agroalimentari e/o artigianali	100 %
OS 17. Diffondere l'informazione economico-statistica ed implementare le metodologie ed i sistemi di rilevazione per l'analisi di tematiche di interesse per il territorio	100 %
Performance media obiettivi strategici AS 1	100 %

⁸ Si considera parzialmente raggiunto, l'obiettivo la cui performance è inferiore al 100%.

26



Scheda di dettaglio					
Ambito strategico 1 – Competitività del territorio					
Obiettivo strategico Sostenere i distretti /sistemi produttivi locali esistenti (OS14)					
Missione 011 – Comp	Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese				
THOUSE THE OFFICE OF	Risultato misurato obiettivo 100%				
Valutazione compless	iva dell'obiettivo	•			
Indicatore KPIM603					
Imprese coinvolte nelle iniziative	Algoritmo				
oggetto di monitoraggio nel settore dell'economia del	Numero di imprese coinvolte nell'iniziative realizzate	Target 2019: >= 20	Consuntivo 2019: 120	Scostamento: +100	
mare					
		Target 2020: >=20			
		Target 2021: >=20			
Indicatore KPI293 Variazione percentuale del numero di imprese coinvolte nelle iniziative oggetto di monitoraggio nel settore dell'economia del mare tra il tempo T ed il tempo T-1	Algoritmo (Numero di imprese coinvolte nell'anno T – numero di imprese coinvolte nell'anno T- 1) / numero di imprese coinvolte nell'anno T-1	Target 2019: >= 2%	Consuntivo 2019: 20%	Scostamento: + 18%	
		Target 2020: >=5%			
		Target 2021: >=5%			

Nel 2019 sono state attuate numerose iniziative volte alla promozione e valorizzazione dell'economia del mare attraverso il diretto coinvolgimento dell'Azienda Speciale per l'Economia del Mare. L'Azienda Speciale ha organizzato e/o partecipato a numerose iniziative tra le quali si ricordano: Progetto "Sostegno alla competitività ed alla capacità di innovazione del sistema produttivo regionale attraverso un programma di sinergie ed interventi finalizzati allo sviluppo delle PMI espressione dell'Economia del Mare", le cui attività realizzate dalla CCIAA in sinergia con la propria Azienda Speciale si sono svolte dal 24 al 26 ottobre 2019,

Tra le iniziative: - Convegno di presentazione del VIII Rapporto sull'Economia del Mare e del IV Rapporto sull'Economia del Mare del Lazio, in collaborazione con Unioncamere nazionale e SI.Camera; - Workshop "Leonardo da Vinci: l'acqua e la bonifica dell'Agro pontino", quale occasione per sottolineare, a 500 anni dalla sua morte, il contributo del genio italiano; - Workshop "Porti d'Italia: sicurezza e plastic free", un'opportunità di riflessione, tenuto conto degli scenari internazionali e della normativa vigente in materia, su temi di cogente attualità quali sicurezza, accoglienza, controlli e tutela della biodiversità; - Workshop "II Mare veicolo per il Turismo Sportivo", che ha acceso i riflettori su un settore specifico che , dopo quello religioso, è il mercato più rilevante per fatturato e rappresenta una risorsa in termini di ricchezza ed occupazione con importanti ricadute anche su altri settori quali, ad esempio, attività ricettive, ristorazione, intrattenimento e cultura, agroalimentare e commercio; - Workshop "Mare e Cinema: territorio, vip e imprese", per riflettere sul potere attrattivo che il mare esercita sull'industria creativa e, in



particolare, sulle produzioni cinematografiche; - Organizzazione di un incoming di buyer esteri espressione del settore Turismo Sportivo, allo scopo di favorire il processo di internazionalizzazione delle imprese del territorio; - Organizzazione, in collaborazione con la Fondazione Bio Campus - Istituto Tecnico Superiore per le nuove tecnologie per il Made in Italy- di Latina, di n.3 degustazioni di produzioni tipiche del territorio prevedendo, in un'ottica di alternanza scuola/lavoro, la somministrazione di servizi ristorativi in modalità di formazione in assetto lavorativo. Inoltre vi è stata la partecipazione a: "Nautic Sud"; "Blue Economy Summit", Il^ edizione; "Sottocosta", VI edizione; "Salone Internazionale della Nautica", svoltosi a Genova.

Scheda di dettaglio				
Ambito strategico 1 –	Competitività del territor	io		
Obiettivo strategico	Valorizzare le peculiari	ità/potenzialità del terri	torio (OS15)	
Missione 011 – Comp	etitività e sviluppo delle	imprese		
Risultato misurato obi	ettivo	100%		
Valutazione compless	siva dell'obiettivo	•		
Indicatore KPIM608 Iniziative realizzate per la valorizzazione del territorio	Algoritmo Numero di iniziative/eventi di promozione, valorizzazione e rilancio territoriale	Target 2019: >= 2	Consuntivo 2019: 6	Scostamento: +4
		Target 2020: >=2		
		Target 2021: >=2		
Indicatore KPI313 Intese con gli altri enti/organismi finalizzate alla valorizzazione delle peculiarità territoriali	Algoritmo Numero di intese/contatti avviati	Target 2019: >= 2	Consuntivo 2019: 2	Scostamento: /
		Target 2020: >=2		
		Target 2021: >=2		
Area 1 - Servizi di sup	porto e per lo sviluppo			

Tra le principali azioni realizzate nel 2019 per accrescere la competitività del sistema provinciale, si segnalano la partecipazione, come partner della Regione Lazio, al progetto Comunitario Interreg Mediterranean "Coasting", con presenza alla Conferenza Finale Internazionale tenutasi a Ragusa (ottobre 2019); la partecipazione, come partner della Regione Lazio, al progetto Comunitario Destimed, Interreg Med, finalizzato a sviluppare un modello di turismo sostenibile nel Mediterraneo insieme ai parchi regionali ed al Parco Nazionale del Circeo; partner al Progetto "Itinerario Giovani" finanziato al Comune di Latina dal PORFERS 2014-2020 Reg.Lazio;

Ancora attiva la progettualità di rete "Pianura Blu" che è stata riportata nel Contratto di Costa dell'Agro Pontino sottoscritto proprio nel 2019 unitamente, tra gli altri, alla Provincia di Latina, il Comune di Latina, il Parco Nazionale del Circeo e Unindustria riattualizzando un percorso di governance promosso nel 2012 dall'Ente camerale e che ha a suo tempo coinvolto più di 50 tra Enti ed Organismi locali.



Con riferimento al "Patto per lo Sviluppo", di cui l'Ente Camerale ha assunto il coordinamento per l'elaborazione del Piano Strategico Territoriale e che a suo tempo è stato sottoscritto dai 33 Comuni, dalla Provincia di Latina e dai Consorzi Industriali Roma – Latina e Sud Pontino, sono state attuate politiche condivise di sviluppo del territorio, in particolare verso i Bandi per la reindustrializzazione della Regione Lazio Call for Proposal Por 2014-2020, partecipando a tutti i momenti di confronto a livello comunale e regionale.

Con riferimento al Progetto "EMAS di Distretto finalizzato all'Attestato APO e al supporto delle singole organizzazioni dei comparti chimico-farmaceutico e agro-alimentare operanti nel territorio della provincia di Latina", rimane anche per il 2019 il riconoscimento dell'attestazione EMAS per il Sistema Produttivo Locale del Chimico Farmaceutico del Lazio Meridionale.

Scheda di dettaglio					
Ambito strategico 1 – Co					
Obiettivo strategico Va	llorizzare, qualificare e pro	omuovere le produzioni a	groalimentari e/o artigianali	(OS16)	
Missione 011 - Competi	tività e sviluppo delle impres	se			
Risultato misurato obietti	ivo	100%			
Valutazione complessiva	a dell'obiettivo	•			
Indicatore KPISTD11 Imprese coinvolte nei programmi camerali sulle Eccellenze locali	Algoritmo Imprese partecipanti ai programmi camerali sulle Eccellenze locali nell'anno	Target 2019: >= 20	Consuntivo 2019: 66	Scostamento: +46	
		Target 2020: >=20			
Target 2021: >=20					
Area 1 - Servizi di suppor	rto e per lo sviluppo	-			

Come già illustrato tra gli indicatori più significativi, la Camera ha promosso e partecipato a numerose iniziative, con il coinvolgimento di un buon numero di imprese locali. In particolare:

- La Camera di Commercio ha realizzato un efficace ed originale intervento di promozione delle eccellenze agroalimentari del territorio attraverso la realizzazione in provincia di Latina della trasmissione 4 Ristoranti, condotta da Alessandro Borghese;
- partecipazione al Vinitaly 53[^], edizione Salone internazionale dei vini e dei distillati presso la Fiera di Verona;
- partecipazione alla XXVI edizione del Concorso Regionale per i migliori oli extravergine di oliva
 "Orii del Lazio Capolavori del gusto", iniziativa valida anche come selezione regionale per l'ammissione dei migliori oli al premio nazionale "Ercole Olivario"
- collaborazione con Unioncamere Lazio alla realizzazione del XVI Concorso regionale per i migliori formaggi del Lazio "Premio Roma" teso alla valorizzazione delle produzioni del settore lattierocaseario del territorio regionale, alla quale hanno partecipato n.5 aziende della provincia di Latina, di cui n.1 vincitrice per la tipologia "Paste filate fresche".
- partecipazione al XIV Concorso nazionale per i migliori pani e prodotti da forno tradizionali "Premio Roma", al quale hanno aderito n.10 aziende locali, di cui n.2 vincitrici per la tipologia "Biscotteria tradizionale dolce e secca da forno", n.1 vincitrice per la tipologia "Pani conditi, dolci e salati" e n.1 vincitrice per la tipologia "Pani prodotti con lievito madre";



 partecipazione al Meeting internazionale Golden Gala Pietro Mennea manifestazione di carattere internazionale considerata ormai un appuntamento consolidato per campioni, professionisti sportivi e semplici appassionati di atletica leggera.

Scheda di dettaglio					
Ambito strategico 1 –	Competitività del territori	0			
Obiettivo strategico Diffondere l'informazione economico-statistica ed implementare le metodologie ed i					
	sistemi di rilevazione per l'analisi di tematiche di interesse per il territorio (OS17)				
Missione 011 – Comp	etitività e sviluppo delle i	mprese			
Risultato misurato obi	ettivo	100%			
Valutazione compless	iva dell'obiettivo	•			
Indicatore KPIM620 Iniziative finalizzate alla diffusione delle informazioni economico- statistiche di interesse per il territorio	Algoritmo Numero di iniziative (pubblicazione sul sito, conferenze e convegni, trasmissione elaborati ad altri enti, giornata della trasparenza)	Target 2019: >= 3	Consuntivo 2019: 14	Scostamento: +11	
		Target 2020: >=3			
		Target 2021: >=3			
Area 1 - Servizi di sup	porto e per lo sviluppo	<u> </u>			

Nel corso del 2019 l'Osservatorio camerale ha svolto le consuete analisi attraverso gli approfondimenti desk relativi ai principali indicatori economici disponibili da fonti ufficiali, utili a disegnare il quadro economico della provincia. Al riguardo, sono stati realizzati gli approfondimenti di demografia imprenditoriale, con cadenza trimestrale, nonché l'analisi strutturale in cui vengono illustrate le tendenze dei principali indicatori socio economici disponibili da fonti ufficiali a livello provinciale. La lettura delle risultanze del mercato del lavoro è avvenuta sia attraverso l'esame dei dati restituiti dall'indagine Istat sulle Forze di Lavoro, sia mediante la predisposizione di focus, realizzati in affiancamento ai bollettini redatti direttamente da Unioncamere, di illustrazione delle risultanze dell'indagine Excelsior, alla quale la Camera ha aderito realizzando, secondo le tempistiche imposte dalle singole rilevazioni, si è proceduto allo svolgimento delle seguenti attività: fase a) sensibilizzazione delle imprese e disseminazione dei risultati a livello locale; fase b) recall e personalizzazione del rapporto con le imprese; fase c): rilevazione e controllo qualità dati.

Sono state svolte n.13 indagini trimestrali.

Inoltre, è proseguita l'attività di analisi dei risultati delle indagini, con il consueto approfondimento in termini di confronto dei fabbisogni occupazionali a livello locale rispetto a quanto emerso dall'indagine su scala nazionale e regionale, in modo da offrire ulteriori spunti di valutazione delle opportunità di impiego presso le imprese. In particolare, per la diffusione dei risultati sono stati realizzati n.8 comunicati stampa con riguardo alle "Previsioni occupazionali delle imprese con dipendenti".

Nel corso dell'Alternanza day, tenutosi il 10 luglio 2019 (con un doppio appuntamento, la mattina dedicato ai Dirigenti scolastici e ai referenti dell'Alternanza, il pomeriggio alle Associazioni



di Categoria e agli Ordini professionali), si è colta l'occasione per illustrare le principali risultanze dell'indagine Excelsior.

Ambito Strategico 2 - Competitività dell'Ente

Ambito Strategico/Obiettivi Strategici	Performance Obiettivo
Competitività dell 'Ente Missione 012 – "Regolazione dei mercati" Missione 032 – "Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche"	
OS 6. Valorizzare gli strumenti di regolazione del mercato, di giustizia alternativa, di tutela del consumatore e in materia di sovraindebitamento	100 %
OS 5. Svolgere le attività dirette alla semplificazione amministrativa, all'e-government e al miglioramento continuo dei servizi	91,76 %
OS 8. Valorizzare il capitale umano e il benessere organizzativo	100 %
OS 7. Garantire un'adeguata ed efficiente gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali dell'Ente	94,08 %
OS 9. Ottimizzare il processo di programmazione, valutazione, rendicontazione, attuazione della Trasparenza, della Prevenzione della corruzione e della tutela dei dati personali (privacy)	93,50 %
OS 22. Garantire la costituzione della nuova Camera per quanto di competenza	100 %
Performance media obiettivi strategici AS 2	96,56%

Scheda di dettaglio				
Ambito strategico 2 – Con	npetitività dell'Ente			
materia di sovraindebitam	ento (OS6)		i giustizia alternativa, di tute	ela del consumatore e in
Missione 011 – Competitiv	vità e sviluppo delle imprese			
Missione 032 – Servizi isti	tuzionali e generali delle Am	nministrazioni pubbliche		
Risultato misurato obiettiv	0	100%		
Valutazione complessiva	dell'obiettivo	•		
Indicatore KPI221 Customer satisfaction (Regolazione del mercato)	Algoritmo Risultati Customer satisfaction (Regolazione del mercato)	Target 2019: >= 80%	Consuntivo 2019: 95%	Scostamento: + 15%
		Target 2020: >= 80%		
		Target 2021: >= 80%		
Indicatore KPIM640 Diffusione delle visite metrologiche di controllo sul tessuto economico provinciale	Algoritmo n. visite metrologiche effettuate dalla CCIAA nell'anno	Target 2019: >=100	Consuntivo 2019: 641	Scostamento: + 541
·		Target 2020: >=100		
		Target 2021: >=100		
Indicatore KPI310 Diffusione delle visite di controllo sui distributori di carburante	Algoritmo n. di controlli effettuati sui distributori di carburante iscritti alla banca dati provinciale	Target 2019: >= 3%	Consuntivo 2019: 11,42%	Scostamento: + 8,42%
		Target 2020: >= 3%		
		Target 2021: >= 3%		
Indicatore KPIM642 Diffusione delle visite di controllo in materia di sicurezza dei prodotti	Algoritmo n. di visite effettuate nell'anno	Target 2019: >= 20	Consuntivo 2019: 24	Scostamento: + 4
		Target 2020: >=20		
		Target 2021: >= 20		
Area 1 - Servizi di supporto Area 2 – Servizi alle impres P.O				

L'indagine di Customer Satisfaction con riguardo ai servizi di regolazione del mercato, offerti sia allo sportello che on – line, ha evidenziato un positivo giudizio da parte dell'utenza con un



risultato del 95% rispetto ad un target atteso fissato nella misura >= all'80%. Il risultato dell'indagine tiene conto della sommatoria dei giudizi "buono, discreto e sufficiente" espressi dagli intervistati rispetto alla totalità dei giudizi espressi.

La nuova disciplina in materia di metrologia legale, prevista dal D.M. 21 aprile 2017, n.93, ha introdotto sostanziali novità, prevedendo che dal 18 marzo 2019 le verifiche periodiche degli strumenti metrici possano essere eseguite solo da organismi già in possesso dell'accreditamento e che abbiano presentato apposita SCIA a Unioncamere, nonché, in via transitoria, dai soggetti individuati dall'art.42 del D.L. 30 aprile 2019, n.34. Al Servizio Ispettivo è stato conferito l'onere della sorveglianza sugli strumenti metrici in uso, mediante controlli non preannunciati e ad intervalli casuali, che, nel 2019, ha riguardato il 66% dell'intera attività di verifica; sono state effettuate, infatti, 421 verifiche ispettive sul totale di 641 verifiche, comprese le verifiche periodiche, prime e di rilegalizzazione ed hanno comportato il controllo di 860 strumenti metrici su una consistenza di 17.121 strumenti esistenti in provincia, utilizzati da 7.894 imprese.

L'ufficio metrico ha ripreso e rilanciato la campagna di sensibilizzazione in materia di risparmio carburante e riduzione emissioni CO2 richiamando, nel corso delle 16 ispezioni effettuate, gli obblighi di informazione e pubblicità che gravano sui produttori ed i rivenditori di autovetture nuove affinché i consumatori prediligano l'acquisto di autoveicoli meno inquinanti e con minore consumo di carburante.

Quanto alla diffusione delle visite di controllo sui distributori di carburante, sono stati controllati 33 distributori iscritti alla banca dati provinciale su un totale di 289, per una percentuale del 11,43%.

Nel corso del 2019, il Servizio Ispettivo ha svolto attività di vigilanza nel settore dei giocattoli realizzando 24 ispezioni con il contestuale controllo visivo e formale e, successivamente, documentale di n.16 prodotti. Le successive analisi di campione hanno fatto emergere, in un contesto decisamente positivo, alcune "non conformità" di tipo marginale, a conferma che l'attività di vigilanza del mercato, associata ad una campagna informativa sugli obblighi previsti in materia, risulta sempre più efficace per un innalzamento della tutela della salute e sicurezza dei consumatori e di garanzia di un mercato più trasparente e concorrenziale per le imprese che vi operano correttamente.

Scheda di dettaglio				
Ambito strategico 2 – Co	ompetitività dell'Ente			
Obiettivo strategico: Svolgere le attività dirette alla semplificazione amministrativa, all'e-government e al miglioramento continuo dei servizi (OS5)				
Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese Missione 032 – Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche				
Risultato misurato obiettivo		91,76%		
Valutazione complessiva dell'obiettivo		•		
Indicatore KPISTD16 CSI (livelli di servizio camerale)	Algoritmo CSI (livelli di servizio camerale RI, albi e ruoli, firma digitale, informazioni generali)	Target 2019: >= 85%	Consuntivo 2019: 93%	Scostamento: + 3%
		Target 2020: >= 90%		
		Target 2021: >= 90%		



Indicatore KPIM503 Grado di soddisfazione dell'utenza servita dallo sportello polifunzionale della Camera (Customer Satisfaction sull'anno 2019)	Algoritmo grado di soddisfazione dell'utenza sui servizi offerti dallo sportello polifunzionale (servizi monitorati: visure, certificazioni, copie atti, registri e libri, CNS, carte tachigrafiche, protesti, elenchi merceologici, SPID)	Target 2019: >=85%	Consuntivo 2019: 71%	Scostamento: - 19%
		Target 2020: >=90%		
		Target 2021: >=90%		
Area 2 – Servizi alle impr	ese			

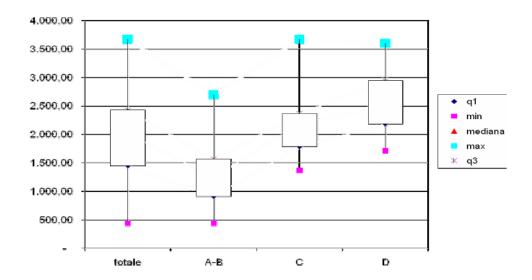
L'indagine di Customer satisfaction circa il livello di apprezzamento dei servizi amministrativi offerti sia allo sportello che on-line (Registro Imprese: pratiche di iscrizione, modifica e cancellazione di imprese, deposito bilanci, Servizio qualifiche professionali, Diritto), ha evidenziato un positivo giudizio da parte dell'utenza con un risultato del 93% rispetto ad un target atteso fissato nella misura >= all'85%.

Considerando l'insieme dei servizi (amministrativi, di informazione ed assistenza, di regolazione del mercato e promozione) erogati nelle diverse modalità (web, call center, a sportello, telefonici, etc) ha espresso un giudizio positivo il 71% dell'utenza.

Scheda di dettaglio					
Ambito strategico 2 – Co	mpetitività dell'Ente				
Obiettivo strategico: Va	alorizzare il capitale umano	e il benessere organizzativ	/o (OS8)		
Missione 011 - Competi	tività e sviluppo delle impres	se			
Missione 032 – Servizi is	tituzionali e generali delle A	mministrazioni pubbliche			
Risultato misurato obiettivo		100%			
Valutazione complessiva	dell'obiettivo	•			
Indicatore KPISTD40 Grado di utilizzo incentivante	Algoritmo Produttività massima erogata / produttività media erogata	Target 2019: >= 1	Consuntivo 2019: 1,85	Scostamento: + 0,85	
		Target 2020: >= 1			
		Target 2021: >= 1			
Indicatore KPI197 Tasso medio d'assenza	Algoritmo Tasso medio d'assenza	Target 2019: <=20	Consuntivo 2019: 18,80	Scostamento: +1,20	
		Target 2020: <=20			
		Target 2021: <=20			
Area 1 – Servizi di suppo	rto e per lo sviluppo				

Nel 2019 il tasso medio di assenza del personale registrato è pari a 18,80 gg, risultato lievemente inferiore a quello registrato nel 2018 che risulta pari a 19,32 gg, ma comunque al di sotto del target massimo previsto <=20 gg. Quanto al grado di utilizzo dell'incentivante erogato nel 2019 e relativo alla produttività 2018, è risultato pari all'1,85 lievemente in crescita rispetto a quello rilevato nel 2018 e relativo alla produttività 2017, pari ad 1,73 su un target atteso >1 che esprime un buon livello di differenziazione tra le somme erogate ai singoli dipendenti, così come illustrato nel seguente grafico.





Scheda di dettaglio				
Ambito strategico 2 – Co				
			e finanziarie e patrimoniali de	ell'Ente (OS7)
	ività e sviluppo delle impre			
	tituzionali e generali delle A			
Risultato misurato obietti	VO	94,08%		
Valutazione complessiva dell'obiettivo				
Indicatore KPISTD18 Indice di rigidità (patrimoniale)	Algoritmo Indice di rigidità	Target 2019: <=59%	Consuntivo 2019: 66,70%	Scostamento: - 7,70%
		Target 2020: <=59%		
		Target 2021: <=59%		
Indicatore KPISTD117 Margine di struttura	Algoritmo Immobilizazioni / Patrimonio netto	Target 2019: >=0,86	Consuntivo 2019: 72,84%	Scostamento: - 13,16%
		Target 2020: >=0,86		
		Target 2021: >=0,86		
Indicatore KPISTD118 Solidità Finanziaria	Algoritmo Patrimonio netto / Passivo totale	Target 2019: >=1,20	Consuntivo 2019: 107,23%	Scostamento: -12,77
		Target 2020: >=1,20		
		Target 2021: >=1,20		
Indicatore KPI22 Quoziente di tesoreria	Algoritmo Attivo circolante / debiti di funzionamento	Target 2019: >=3,6	Consuntivo 2019: 4,80	Scostamento: +1,20
		Target 2020: >=3,6		
		Target 2021: >=3,6		

Gli indicatori monitorati evidenziano i seguenti risultati:

- <u>indice di rigidità patrimoniale</u> (KPISTD18) 66,7% su un target atteso <=59% con una performance del 86,95% che denota un buon equilibrio patrimoniale tra le immobilizzazioni (8.735.627,07) e il totale dell'attivo (€23.071.954,91);
- margine di struttura (KPISTD117) 72,84% su un target atteso <=86,00 con una performance del 100% e un buon rapporto proporzionale tra le immobilizzazioni (€ 8.735.627,07) e il patrimonio netto (€11.938.623,58);



- <u>solidità finanziaria</u> (KPISTD118) 107% su un target atteso >=120% con una performance dell'89,36% che denota un rapporto tendenzialmente in equilibrio tra passivo totale (€11.133.331,33) e patrimonio netto (€11.938.623,58);
- quoziente di tesoreria (KPI22) 4,80 su un target atteso >=3,6 con una performance del 100% che esprime la condizione di pieno equilibrio tra l'attivo circolante (€ 13.068.676,97) e debiti di funzionamento (€ 1.769.034,53).

Scheda di dettaglio				
Ambito strategico 2 – Co				
			, rendicontazione, attuazione	e della Trasparenza, della
	zione e della tutela dei dati p			
	tività e sviluppo delle impres			
	stituzionali e generali delle A			
Risultato misurato obiett		93,50%		
Valutazione complessiva		•		
Indicatore KPI30 Grado di trasparenza dell'Ente	Algoritmo Numero di attività completate (trasparenza) / totale attività previste per l'attuazione del programma triennale per la trasparenza	Target 2019: 100%	Consuntivo 2019: 87,50%	Scostamento: -12,5%
		Target 2020: 100%		
		Target 2021: 100%		
Indicatore KPIM691 Realizzazione iniziative per la valorizzazione e aggiornamento delle risorse umane e miglioramento benessere organizzativo	Algoritmo Numero di iniziative	Target 2019: >=1	Consuntivo 2019: 1	Scostamento: /
		Target 2020: >=1		
		Target 2021: >=1		
Indicatore KPIM667 Misurazione costi processi amministrativi	Algoritmo rilevazione costi	Target 2019: SI	Consuntivo 2019: SI	Scostamento: /
		Target 2020: SI		
		Target 2021: SI		
Indicatore KPIM668 Adozione misure e monitoraggio efficacia PTPCT	Algoritmo monitoraggio misure	Target 2019: SI	Consuntivo 2019: SI	Scostamento: /
		Target 2020: SI		
		Target 2021: SI		
Indicatore KPIM669 Adozione di misure per il miglioramento della protezione dei dati	Algoritmo (Numero di iniziative finalizzate: formazione , assessment tecnologico, implementazione registro trattamenti ecc)	Target 2019: >=5	Consuntivo 2019: 4	Scostamento: - 1
	<u> </u>	Target 2020: >=5		
		Target 2021: >=5		
Area SG – Segreteria Ge	enerale	-		

Per quanto attiene gli obiettivi riguardanti la **Trasparenza** e le attività previste per l'anno 2019, integrate nel Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (PTPC), risultano in buona parte realizzate con le modalità e le risorse previste.

In particolare si precisa a riguardo che è stato garantito il costante aggiornamento e integrazione della Sezione Amministrazione Trasparente secondo quanto previsto dalla legge, nel rispetto, ovviamente, dei criteri e delle regole di pubblicazione dettati dallo stesso D.Lgs. n.33/2016



al Capo 1-ter, nonché delle indicazioni operative fornite dall'ANAC, cercando di utilizzare, laddove possibile, lo strumento delle tabelle per l'esposizione sintetica dei dati oggetto di pubblicazione che appaiono perciò più comprensibili e semplici da consultare; inoltre, in corrispondenza di ciascun contenuto della sezione, viene indicata anche la data di aggiornamento del dato, documento o informazione. Il dato riportato nella presente relazione pari ad 87,50% rappresenta la misura dello stato di aggiornamento della sezione amministrazione trasparente, come attestata dall'OIV nel 2019, relativamente alle sezioni indicate dall'ANAC.

Oltre all'adempimento degli obblighi di pubblicazione, l'Ente Camerale ha garantito l'applicazione di specifiche misure di trasparenza tra le quali:

- accesso civico generalizzato: nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione
 "Altri contenuti" è stata disciplinata la modalità di esercizio del diritto di accesso civico nelle sue due forme (semplice e generalizzato) con contestuale pubblicazione della relativa modulistica;
- sito internet "Soldi pubblici": i dati di cassa relativi alle entrate e alle uscite regolarmente rilevati dal sistema operativo SIOPE risultano regolarmente rielaborati e raccolti sul sito internet gestito dall'Agenzia per l'Italia digitale denominato "Soldi pubblici" che consente l'accesso e la consultazione dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni;
- durata dell'obbligo di pubblicazione: per effetto dell'abrogazione del comma 2 dell'art.9 del D.Lgs. n.33/2013 che prevedeva le sezioni "archivio" del sito, è ora previsto che i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria debbano rimanere sul sito web per un periodo di 5 anni o, per alcune tipologie di dati, per un periodo inferiore determinato dall'ANAC, oltre il quale vengono eliminati dal sito, ma possono essere chiesti con le modalità dell'accesso civico;
- previsione di link a documenti esistenti: sono stati realizzati collegamenti ipertestuali sia interni che esterni a banche dati nazionali. Ai sensi dell'art.9 bis, del D.Lgs. n.33/2013, l'Ente ha infatti assolto agli obblighi di pubblicazione tramite la comunicazione dei dati, delle informazioni o dei documenti da essa detenuti all'amministrazione titolare della corrispondente banca dati;
- pubblicazione degli atti di carattere normativo e amministrativo generale: La disposizione dell'art.11 specifica la definizione di atti generali ai fini della trasparenza. Risultano regolarmente pubblicati sul sito web istituzionale i riferimenti normativi, le direttive e le circolari, i programmi e le istruzioni, ogni atto che dispone sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, i codici di condotta, le misure integrative di prevenzione della corruzione, i documenti di programmazione strategico-gestionale e gli atti degli organismi indipendenti di valutazione;
- procedimenti amministrativi: aggiornamento della sezione dedicata ai procedimenti amministrativi.
- provvedimenti amministrativi: Non è più necessario pubblicare i provvedimenti finali dei procedimenti di autorizzazione e concessione e dei concorsi e prove selettive. Rimane l'obbligo



di pubblicare i provvedimenti finali dei procedimenti di scelta del contraente per contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e degli accordi stipulati dall'amministrazione, specificando il riferimento agli accordi di cui agli artt.11 e 15 della legge 241/1990.

Nel 2019 attraverso l'utilizzo della piattaforma "Integra" di Unioncamere, è stato possibile procedere alla rilevazione dei costi dei processi relativamente all'anno 2018, il cui report è stato regolarmente pubblicato sul sito camerale nella relativa sotto-sezione "servizi erogati – costi contabilizzati".

Anche nel 2019 è stata predisposta a cura del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza la relazione annuale sullo stato di attuazione del Piano e pubblicata sul sito istituzionale, secondo il modello previsto dall'ANAC.

A seguito dell'applicazione, a far data dal 25 maggio 2018, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (si seguito RGPD) e, dell'entrata in vigore, il 19 settembre 2018, del decreto legislativo 10 agosto 2018, n.101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali - decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 – alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679, è stato necessario verificare la compatibilità del regime di pubblicazione dei dati e documenti sul sito web camerale con la nuova disciplina sul trattamento dei dati personali. Sono stati svolti degli incontri formativi con il DPO/RPD ed Infocamere, con il coinvolgimento del personale camerale, finalizzati ad illustrare le novità normative in materia di privacy nonché le modalità operative per la raccolta presso ciascun ufficio delle informazioni rilevanti ai fini del trattamento dei dati personali necessarie all'implementazione del Registro dei Trattamenti RE.GI.

Scheda di dettaglio	a a staticitata al a III Timasa			
Ambito strategico 2 – Com				
Obiettivo strategico: Gara	antire la costituzione d	ella nuova Camera per quant	to di competenza (OS22)	
Missione 011 - Competitiv	ità e sviluppo delle imp	rese		
Missione 032 - Servizi istit	uzionali e generali dell	e Amministrazioni pubbliche		
Risultato misurato obiettivo)	100%		
Valutazione complessiva d	ell'obiettivo	•		
Indicatore KPIM681 Svolgimento delle attività propedeutiche alla costituzione	Algoritmo SI/NO	Target 2019: SI	Consuntivo 2019: SI	Scostamento: /
		Target 2020: SI		
		Target 2021: SI		

Nel 2019 sono state completate le attività finalizzate al rinnovo degli organi istituzionali, attraverso lo svolgimento di tutte le attività propedeutiche previste dalle normative vigenti. La procedura, nel 2019 non è stata completata in attesa della pronuncia della Corte Costituzionale chiamata ad esprimersi sulla legittimità della riforma camerale sollevata dal Tar Lazio. La pronuncia, giunta lo scorso 23 giungo 2020, ha confermato la piena legittimità della riforma.



Ambito Strategico 3 – Competitività delle imprese

Ambito Strategico/Obiettivi Strategici	Performance Obiettivo
Competitività delle imprese Missione 016 – "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"	
OS 11. Sviluppare e valorizzare la presenza di imprese provinciali sul mercato nazionale ed internazionale	100%
OS 12 . Promuovere la cultura d'impresa, l'orientamento al lavoro e la digitalizzazione; supportare la creazione d'impresa	96,31%
OS 13. Sostenere il sistema imprenditoriale locale attraverso il supporto all'attività di Organismi esterni nonché mediante progetti del Fondo Perequativo Unioncamere	100%
Performance media obiettivi strategici AS 3	98,77%

Scheda di dettaglio				
Ambito strategico 3 – Competitività delle imprese				
Obiettivo strategico: S	viluppare e valorizzare la pro	esenza di imprese provincia	li sul mercato nazionale ed	internazionale (OS11)
Missione 016 – Commer	cio internazionale ed interna	azionalizzazione del sistema	a produttivo	
Risultato misurato obiettivo 100%				
Valutazione complessiva	a dell'obiettivo	•		
Indicatore KPISTD198 Sviluppo temporale del numero di imprese coinvolte nei programmi camerali di internazionalizzazione nell'anno "n" rispetto alla media del triennio ("n-3", "n-1")	Algoritmo Imprese che hanno partecipato alle iniziative di internazionalizzazione promosse dalla Camera di commercio nell'anno / Media delle imprese che hanno partecipato alle iniziative di internazionalizzazione promosse dalla Camera di commercio nel triennio precedente	Target 2019: >=50%	Consuntivo 2019: 123,89%	Scostamento: +73,89%
		Target 2020: >=0,5		
		Target 2021: >=0,5		
Area 1 – Servizi di suppo	rto e per lo sviluppo	·	·	<u> </u>

Nel 2019 l'Ente camerale ha garantito la partecipazione ad iniziative espositive internazionali sul territorio nazionale in collaborazione con la Regione Lazio e all'estero con l'I.C.E.

In particolare, si segnala la partecipazione a: XXII edizione del "Buy Lazio" – Workshop turistico Internazionale che rappresenta la vetrina dell'offerta turistica laziale; "Vinitaly", Salone internazionale dei vini e dei distillati giunto alla la 53^ edizione; Meeting internazionale Golden Gala Pietro Mennea, manifestazione di carattere internazionale considerata ormai un appuntamento consolidato per campioni, professionisti sportivi e semplici appassionati di atletica leggera.

Scheda di dettaglio					
Ambito strategico 3 – Competitività dele imprese					
Obiettivo strategico: Promuovere la cultura d'impresa, l'orientamento al lavoro e la digitalizzazione; supportare la creazione d'impresa (OS12)					
Missione 016 – Commer	cio internazionale ed interna	azionalizzazione del sistema	a produttivo		
Risultato misurato obiett	Risultato misurato obiettivo 96,31%				
Valutazione complessiva dell'obiettivo		•			
Indicatore KPI300 Grado di utilizzo del budget assegnato	Algoritmo risorse utilizzate/risorse stanziate	Target 2019: >=90%	Consuntivo 2019: 86,68%	Scostamento: -3,32%	
		Target 2020: >=90%			
		Target 2021: >=90%			
Area 1 – Servizi di suppo	rto e per lo sviluppo				



Inoltre, con l'avvio della nuova progettualità finanziata con l'incremento del 20% del Diritto annuo, autorizzato con decreto del MISE del 22 maggio 2017, la Camera ha continuato le attività relative al progetto "Orientamento al lavoro ed alle professioni".

Con riferimento alla seconda annualità del progetto e all'emanazione del relativo Bando 2018, si è proceduto all'istruttoria delle pratiche di rendicontazione presentate da parte delle n.75 imprese ammesse al voucher. Nella definizione del bando 2019 "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento", tenuto conto della costante interlocuzione con gli Istituti scolastici della provincia, nonché dei progetti pilota sviluppati sull'estero, sono state introdotte delle novità significative volte all'ampliamento della platea dei beneficiari, nonché all'estensione dei percorsi ammissibili, in considerazione delle molteplici declinazioni dell'alternanza così come rappresentate dalle esperienze degli istituti locali. Al riguardo, la Camera, tramite lo strumento del bando, ha voluto ulteriormente favorire le opportunità di coprogettazione, ampliando alla possibilità di svolgimento di attività anche all'estero, con l'inclusione di tale modalità operativa tra i percorsi finanziabili.

Sempre nell'ambito delle progettualità finanziate dall'incremento del 20% del Diritto annuo, autorizzato con decreto del MISE del 22 maggio 2017, particolare rilievo ha assunto il progetto "Punto Impresa Digitale" (P.I.D.).

Nel 2019 sono stati individuati e selezionati da IC Outsourcing, tramite affidamento in house del servizio di supporto al PID, n. 2 Digital Promoter per il periodo del 1° semestre 2019 (fino al 31 luglio 2019), e di un ulteriore Digital promoter per il periodo 16 ottobre 2019-31 dicembre 2019. Tale attività, ha previsto la partecipazione al percorso formativo previsto da Unioncamere per i PID ed ha coinvolto nello specifico tutto il personale operativo del Pid che ha partecipato ai numerosi moduli formativi all'interno del "Programma di formazione 2019".

E' stata realizzata un'intensa attività di animazione territoriale sia settoriale attraverso n. 4 eventi di informazione e sensibilizzazione finalizzati a presentare il PID alle imprese illustrandone funzioni, compiti e servizi offerti, sia per aumentare la conoscenza e la consapevolezza da parte delle imprese provinciali sulle opportunità offerte dalle tecnologie industriali 4.0 e degli incentivi offerti dal Piano Industria/Impresa 4.0. Gli eventi sono stati pertanto sia di carattere generale per offrire una cornice ampia di orientamento ed assistenza sui vantaggi dell'Industria/Impresa 4.0; sia più specialistici sui temi della digitalizzazione.

Scheda di dettaglio				
Ambito strategico 3 – Con	npetitività delle imprese			
Obiettivo strategico: Sostenere il sistema imprenditoriale locale attraverso il supporto all'attività di Organismi esterni nonc				
mediante progetti del Fon				
Missione 016 - Commerc	io internazionale ed intern	azionalizzazione del sistema	a produttivo	
Risultato misurato obiettivo 100%				
Valutazione complessiva dell'obiettivo				
Indicatore KPIM633 Aggiornamento del Piano di Razionalizzazione delle società partecipate	Algoritmo SI/NO	Target 2019: SI	Consuntivo 2019: SI	Scostamento: /



finalizzato al mantenimento/sostegno degli organismi funzionali alle attività svolte a favore del territorio (T.U. 175/2016 e s.mi.i)			
		Target 2020: SI	
		Target 2021: SI	
Area SG – Segreteria Ge	nerale	-	

In applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. 19 agosto 2016, n.175, Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), che ha dettato nuove disposizioni in materia di costituzione, acquisto, mantenimento e gestione di società da parte delle pubbliche amministrazioni, così come modificato ed integrato con il D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100, nel 2019 è è stata approvata la relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione adottate con determina commissariale n.75, del 21/12/2018 per le società partecipate direttamente quali Tecno Holding S.p.A., IMOF S.c.p.a., Compagnia dei Lepini S.c.p.a. e Job Camere Srl in liquidazione. E' stata approvata altresì la "Revisione periodica delle partecipazioni societarie dirette ed indirette" possedute dalla Camera di Commercio I.A.A. di Latina, alla data del 31 dicembre 2018 consistente in una sostanziale ricognizione sulle società partecipate che tiene conto ed osserva le informazioni afferenti l'anagrafica delle società stesse, i dati di bilancio, la quota di partecipazione e il tipo di controllo esercitato, nonché dati ed informazioni rilevanti ai fini delle eventuali misure di razionalizzazione da adottare.

3.2 Rendicontazione degli obiettivi operativi annuali

Grado di raggiungimento degli obiettivi operativi programmati

N° di Obiettivi operativi	N° di Obiettivi operativi	N° di Obiettivi operativi	N° Totale di
raggiunti	parzialmente raggiunti	non raggiunti/ sospesi	Obiettivi
29	20	1	50

Gli obiettivi operativi individuati per l'anno 2019, sono stati attuati con una performance complessiva superiore al 93%.

Di seguito si riporta una sintetica analisi degli obiettivi operativi distinti per "Ambito strategico".

Ambito strategico "Competitività del Territorio" (AS1)

Gli obiettivi operativi individuati in tale ambito strategico hanno realizzato la performance di seguito riportata.

Obiettivi Operativi	Performanc e Obiettivo
AMBITO STRATEGICO 1 – COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO (AS1)	
Attuare le progettualità finalizzate ai distretti e ai sistemi produttivi locali (OO170)	100 %
Attuare le politiche per la governance e lo sviluppo locale (OO128)	100 %



Favorire la promozione turistica e culturale (OO58)	96,81%
Realizzare le attività legate alla promozione del turismo e del patrimonio culturale	100 %
in collaborazione con Unioncamere Lazio (S.A. progetto n. 4) (OO171)	100 /6
Valorizzare e promuovere le peculiarità artigianali ed eccellenze agroalimenatri	92,13 %
locali (OO131)	32,10 /0
Svolgere le attività di osservazione economica attraverso studi, analisi, iniziative	66,67 %
convegnistiche ed indagini (OO132)	00,07 70
Performance media obiettivi operativi AS1	92,60 %

Gli obiettivi operativi dell'Ambito strategico in osservazione hanno raggiunto una performance media del 92,60%.

Solo n.3 su n.6 hanno realizzato la performance del 100%, mentre n.2 hanno comunque superato il 90%. Per quanto concerne l'OO132 (Svolgere le attività di osservazione economica attraverso studi, analisi, iniziative convegnistiche ed indagini), la performance che si attesta al 66,67% è stata influenzata negativamente dall'indicatore KPI299 (Grado di utilizzo del budget assegnato per le attività di studio, analisi e convegnistiche), per via del mancato utilizzo del budget assegnato.

Ambito strategico "Competitività dell'Ente" (AS2)

Gli obiettivi operativi individuati in tale ambito strategico hanno realizzato la performance di seguito riportata.

Obiettivi Operativi	Performance
•	Obiettivo
AMBITO STRATEGICO 2 – COMPETITIVITA' DELL'ENTE (AS2)	
Svolgere le forme di controllo a tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti,	85,17 %
(OO69)	00,17 70
Svolgere le attività di mediazione, conciliazione, arbitrato e gestione delle crisi da	100 %
sovraindebitamento; servizio di rilevazione dei prezzi sui mercati locali (OO138)	100 /0
Realizzare le attività di mantenimento dell'"Organismo di composizione delle crisi	100 %
da sovraindebitamento" (S.A. progetto n. 8) (OO139)	100 70
Realizzare le attività propedeutiche all'istituzione dell'O.C.R.I Organismo di	
gestione delle crisi d'impresa, ai sensi del nuovo Codice della crisi di impresa e	100 %
dell'insolvenza, in attuazione della Legge n. 155/2017 (S.A. progetto n. 2) (OO172)	
Migliorare la tempestività ed efficienza nell'erogazione dei servizi telematici	82,41 %
(OO72.)	JZ, T1 /0
Realizzare le attività propedeutiche, in collaborazione con la Regione Lazio, al fine	66,67 %



di dare esecuzione alla L.R. n. 3/2015 concernente la tenuta e la gestione dell'	
"Albo regionale delle imprese artigiane" (S.A. progetto n.10) (OO173)	
Svolgere le attività propedeutiche, conseguenti il prossimo eventuale recepimento	
di emananda direttiva UE concernente la costituzione telematica di SRL a cura del	NP
Registro Imprese (S.A. progetto n. 11) (OO174)	
Sviluppare e diffondere gli strumenti telematici di accesso ai servizi camerali	100 %
(OO73)	100 %
Realizzare le attività finalizzate al mantenimento del servizio "A.Q.I." per il	
supporto alla nascita e alla registrazione di "Start-up" innovative senza notaio (art.6	100 %
D.D. 01/07/2016) (S.A. progetto n. 9) (OO162)	
Realizzare le attività necessarie concernenti l'avvio dello "Sportello dei servizi	400.0/
digitali all'utenza", anche presso le sedi distaccate (S.A. progetto n. 3) (OO175)	100 %
Realizzare le attività di supporto necessarie a metter a regime la Consulta SUAP in	100 %
collaborazione con ODCEC ed Enti terzi (S.A. progetto n. 1) (OO164)	100 %
Garantire l'aggiornamento professionale del personale (OO74)	79,37 %
Ottimizzare le procedure di lavoro (OO105)	98,46 %
Svolgere il monitoraggio sulla razionalizzazione della spesa (OO76)	100 %
Monitorare il tasso di riscossione del Diritto Annuale (OO78)	91,52 %
Svolgere le attività finalizzate al recupero del Diritto Annuale per annualità varie	
tramite la segnalazione ed il supporto agli intermediari (Commercialisti/consulenti e	100 %
Associazioni di categoria) (S.A. progetto n. 12) (OO176)	
Svolgere il monitoraggio continuo delle spese (OO79)	100 %
Migliorare la solidità economico-patrimoniale (OO80)	86,09 %
Ottimizzare la gestione dei servizi strumentali al funzionamento dell'Ente (OO121)	81,67 %
Ottimizzare la gestione degli immobili camerali e delle dotazioni strumentali anche	
attraverso il corretto svolgimento delle procedure di acquisizione/affidamento	100,00 %
(OO167)	
Attuare le procedure finalizzate alla valorizzazione del patrimonio immobiliare	
dell'Ente (lavori di ristrutturazione e risanamento conservativo Via Diaz 3,	100 %
rifacimento impianto di climatizzazione della sede camerale) (OO177)	
Attuare le disposizioni previste dal D. Lgs. 150/2009 e s.m.i. in materia di	
ottimizzazione della produttività, dell'efficienza e della trasparenza nelle Pubbliche	91,67 %
Amministrazioni (OO85)	
Aggiornare gli strumenti del Ciclo della Performance (OO178)	100 %
Misurare i costi dei processi (OO179)	100 %



Aggiornare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione convergendo metodologicamente con la consorella di Frosinone nella prospettiva dell'accorpamento (OO180)	99,60 %
Adottare le misure di prevenzione previste dalla Legge 190/2012 e s.m.i., in materia di anticorruzione relativamente all'Area di rischio A "Acquisizione e progressione del personale" (OO146)	100 %
Adottare le misure di prevenzione previste dalla Legge 190/2012 e s.m.i., in materia di anticorruzione relativamente all'Area di rischio B "Contratti pubblici" (OO107)	95,90 %
Adottare le misure di prevenzione previste dalla Legge 190/2012 e s.m.i., in materia di anticorruzione relativamente all'Area di rischio C "Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario" (OO147)	100 %
Adottare le misure di prevenzione previste dalla Legge 190/2012 e s.m.i., in materia di anticorruzione relativamente all'Area di rischio D "Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario" (OO148)	100 %
Adottare le misure di prevenzione previste dalla Legge 190/2012 e s.m.i., in materia di anticorruzione relativamente all'Area di rischio E "Sorveglianza e controllo" (OO149)	100 %
Adottare le misure di prevenzione previste dalla Legge 190/2012 e s.m.i., in materia di anticorruzione relativamente all'Area di rischio F "Risoluzione delle controversie" (OO150)	100 %
Adottare le misure di prevenzione previste dalla Legge 190/2012 e s.m.i., in materia di anticorruzione relativamente all'Area di rischio G "Finanza, patrimonio e Supporto Organi" (OO168)	100 %
Garantire trasparenza e accessibilità totale dei dati (OO86)	77,78 %
Garantire l'aggiornamento di "Pubblicamera" (OO125)	100 %
Garantire l'aggiornamento della "Sezione Amministrazione Trasparente" in applicazione del D.Lgs 33/2013 come modificato dal D.Lgs 97/2016, nel rispetto delle indicazioni di cui alla del. Anac n. 1310 del 28/12/2016 e in conformità al regolamento UE 2016/679 in materia di protezione di dati personali (OO151)	100 %
Adottare le misure tecniche ed organizzative per garantire che il trattamento dei dati sia effettuato conformemente al GDPR - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, anche attraverso la messa	75%



a regime del Registro Informatico (REGI) delle attività di trattamento e il suo	
costante aggiornamento (OO181)	
Svolgere le attività di patrocinio e supporto legale alla struttura (OO113)	100 %
Realizzare le attività finalizzate all'armonizzazione delle procedure in vista della	
riorganizzazione derivante dalla fusione delle CCIAA di Frosinone e Latina a	100 %
seguito della riforma di cui al D. Igs 219/2016 (S.A. progetto n. 5) (OO182)	
Performance media obiettivi operativi AS 2	94,90 %

Gli obiettivi operativi dell'Ambito strategico in osservazione hanno raggiunto una performance media del 94,90%. Quelli che hanno raggiunto una performance del 100% sono n.24, mentre n. 4 hanno comunque superato il 90%. Dei restanti n. 10 solo nessun obiettivo risulta inferiore alla soglia del 70%. In particolare si osservano i seguenti scostamenti:

- l'OO69 "Svolgere le forme di controllo a tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti" ha raggiunto una performance del 85,17% in quanto ha risentito dei risultati raggiunti dai seguenti indicatori: KPISTD179 Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione della cancellazione/sospensione Protesti che ha avuto un risultato di n. 266 fronte di un target >= 400 e KPISTD59 Certificati di origine rilasciati dalla CCIAA che ha raggiunto un risultato di n. 1.611 a fronte di un target >= 2.500. A tale riguardo, è bene precisare che si tratta di indicatori che osservano il volume di pratiche gestite corrispondenti alle richieste effettivamente pervenute alla Camera di Commercio ed evase comunque puntualmente dagli uffici.
- L'OO173 Realizzare le attività propedeutiche, in collaborazione con la Regione Lazio, al fine di dare esecuzione alla L.R. n. 3/2015 concernente la tenuta e la gestione dell' "Albo regionale delle imprese artigiane" (S.A. progetto n.10) ha raggiunto una performance del 66,67 %. Il relativo KPIM650 Tavoli di lavoro con la Regione Lazio, con Infocamere e consorelle (prog. n. 10) ha rilevato un risultato di n. 2 tavoli a fronte del target che prevedeva un minimo di 4 tavoli.
- L'OO174 "Svolgere le attività propedeutiche, conseguenti il prossimo eventuale recepimento di emananda direttiva UE concernente la costituzione telematica di SRL a cura del Registro Imprese (S.A. progetto n. 11)" non è stato realizzato. A tale riguardo si precisa infatti che la Direttiva comunitaria 2019/1151 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, pubblicata, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 186 del 11 luglio 2019, recante modifica della direttiva (UE) 2017/1132 per quanto concerne l'uso di strumenti e processi digitali nel diritto societario non e' stata ancora recepita dall'ordinamento italiano (recepimento della direttiva entro il 2021).
- L'OO74 Garantire l'aggiornamento professionale del personale ha raggiunto una performance del 79,37% dovuta al risultato del KPISTD215 Diffusione dell'attività formativa tra il personale presente a tempo indeterminato che ha avuto un risultato del 63,49% a fronte di un target dell'80%.



- L'OO80 "Migliorare la solidità economico-patrimoniale" ha raggiunto una performance del 86,09 % che ha risentito del risultato dell'indicatore KPISTD116 Scomposizione dei Proventi correnti (Contributi trasferimenti e altre entrate) il quale ha rggiunto una percentuale del 3,50% a fronte di un target del 6%. Nel 2019 si è infatti avuto una sensibile riduzione di tale voce di entrata.
- L'OO121 Ottimizzare la gestione dei servizi strumentali al funzionamento dell'Ente ha raggiunto una performance del 81,67 %. Tale dato ha risentito dei risultati dei seguenti indicatori KPI180 "Utilizzo portale Consip per acquisto di beni e servizi" che espone un risultato del 75% a fronte di un target del 100% e KPI311 "Sottoscrizione di nuovi contratti" nel rispetto delle scadenze contrattuali che ha raggiunto un risultato del 70% a fronte di un target del 100%.
- L'OO86 "Garantire trasparenza e accessibilità totale dei dati" ha raggiunto performance del 77,78 %. Il dato è stato influenzato dal risultato del KPI276 "Realizzazione delle iniziative finalizzate a garantire la piena accessibilità dei dati", che ha avuto un risultato del 50% a fronte di un target pari al 90%. Rispetto alle attività previste, infatti, nel 2019 in attesa della definizione della questione inerente l'accorpamento, è stata rinviata l'attività di programmazione per l'acquisto di soluzioni tecnologiche hardware e software, come pure le attività finalizzate all'implementazione del nuovo sito e gli ulteriori adeguamenti del sito attuale. E' stata garantita invece l'attività di gestione, formazione e aggiornamento.
- L'OO 181 "Adottare le misure tecniche ed organizzative per garantire che il trattamento dei dati sia effettuato conformemente al GDPR Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, anche attraverso la messa a regime del Registro Informatico (REGI)" delle attività di trattamento e il suo costante aggiornamento ha raggiunto una performance del 75% in quanto influenzato negativamente dal risultato dei KPIM676 (Implementazione del registro dei trattamenti), che non ha raggiunto il target atteso, in quanto la raccolta e la verifica da parte degli uffici camerali dei dati necessari all'implementazione dell'applicativo informatico REGI è stata completata nel 2020.
- L'OO72 Migliorare la tempestività ed efficienza nell'erogazione dei servizi telematici ha raggiunto una performance del 82,40 %. Il dato ha risentito del risultato raggiunto da alcuni indicatori in particolare il KPI11 "Grado di evasione delle pratiche entro i termini (Albi e Ruoli)" che ha totalizzato un risultato del 63,64% a fronte di un target pari al 100%. L'altro KPI riguarda i "Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese (Albi e Ruoli)" che ha raggiunto un risultato di 7,6 giorni a fronte di un target di 4 giorni.

A tale riguardo si precisa che l'Ufficio Registro Imprese ha gestito flussi telematici pari a n. 41.839 istanze (con un carico medio ad operatore di n. 4.209 pratiche) a cui vanno aggiunti n. 10.989 bilanci societari. Di seguito si riportano alcuni dettagli.



Flussi pratiche - dettaglio anno 2019 per modello base

Anno	Modello base	Pratiche
	В	10.989
	CF	1.684
	l1	3.263
	12	10.652
	Р	431
	R	128
2019	R S S1 S2	1.363
	S1	1.758
	S2	9.033
	S3	2.266
	S5	6.740
	TA	1.603
	UL	2.324
	VA	594
Grand Tot	al	52.828

Per quanto concerne i tempi di lavorazione delle pratiche telematiche per il 2019, il tempo medio di evasione dei protocolli pervenuti ed evasi nell'anno, inclusi i bilanci, si è attestato a 3,2 gg (3,1 nel 2018), mentre il tempo medio al netto delle pratiche dei bilanci è pari a 4,30 gg e comunque sempre al di sotto dei 5 gg. previsti dalla normativa (art. 11 D.P.R. n. 581/95).

Le pratiche del registro imprese evase entro 5 gg rappresentano l'80,48%, al netto dei bilanci, percentuale che sale all'81,7% includendo anche le pratiche dei bilanci.

Di seguito alcuni dettagli che evidenziano le consistenze anche suddivise per modello base.

(ESCLUSI BILANCI, PRATICHE ARCHIVIATE/RESPINTE, SOSPESE ED IN ISTRUTTORIA) TOTALE lavorazione camerale (a+b+d) Anno Totale Tempo medio % 0-2 giorni % 3-5 giorni % 6-10 % > 10 % NEI 5 GIORNI 85,5 2015 33.860 3,5 53, 31,6 10, 4,2 86,8 2016 40.352 3,0 61, 25, 10, 2017 40.369 2,9 62,0 23,6 85,6 10,7 2018 36.963 3,1 57,0 29,7 86,7 10,7 2,6 39.240 54,3 2019 27,4 81,7 15.4

Tempi di lavorazione per classi di durata: pratiche pervenute ed evase nel 2019 DETTAGLIO PER MODELLO BASE

			TOTALE lavorazione camerale (a+b+d)					
N A = -1 = 11 =	A	Takala				e (a+b+d)	0/ / 10	0/ 10
Modello	Anno	Totale	Tempo	% 0-2	% 3-5	% NEI 5 GIORNI	% 6-10	% > 10
base		pratiche	medio	giorni	giorni		giorni	giorni
CF	2019	1.665	1,3	90,7	8,0	98,7	0,0	10,2
I1	2019	3.073	3,5	43,9	32,1	75,9	12,4	1,3
12	2019	9.892	4,0	58,5	24,4	82,9	7,9	1,5
P	2019	420	4,1	24,3	62,6	86,9	8,0	1,8
R	2019	111	4,8	38,7	28,8	67,6	13,6	0,8
S	2019	1.309	2,3	62,3	31,9	94,1	8,6	1,2
S1	2019	1.739	3,1	48,7	42,2	90,9	6,2	0,8
S2	2019	8.624	3,5	52,9	29,9	82,8	14,7	4,6
S3	2019	2.140	4,3	37,3	38,2	75,5	23,3	3,8
S5	2019	6.109	3,6	49,6	24,1	73,6	11,8	1,4
TA	2019	1.521	1,3	81,5	15,3	96,8	4,4	0,9
UL	2019	2.091	3,8	40,4	27,1	67,5	12,1	0,9
AA	2019	4	0,0	100,0	0,0	100,0	0,0	0,0
VA	2019	542	1,8	75,5	16,2	91,8	3,3	2,5
•	-	39.240	3,4	54,3	27,4	81,7	15,4	2,9

N.B. Ai sensi dell'art.11, 8° comma, DPR 581/1995, il tempo di evasione (al netto delle sospensioni) è di 5 gg lavorativi



Ambito strategico "Competitività delle imprese" (AS3)

Gli obiettivi operativi individuati in tale ambito strategico hanno realizzato la performance di seguito riportata.

Obiettivi Operativi	Performance Obiettivo
AMBITO STRATEGICO 3 – COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE (AS3)	
Promuovere le azioni di supporto alle PMI per i mercati esteri (OO133)	99,97 %
Promuovere la cultura d'impresa l'orientamento al lavoro, la digitalizzazione, la creazione d'impresa (OO135)	99,36 %
Supportare le imprese locali attraverso la partecipazione ad Organismi esterni e mediante progettualità del Fondo Perequativo (OO66)	98,58 %
Monitorare le attività degli Organi Assembleari delle società partecipate (OO114)	100 %
Realizzare eventuali attività su linee progettuali a valere su bandi/avvisi regionali/comunitari ecc (S.A. progetto n. 7) (OO160)	100 %
Realizzare eventuali attività sostenute su linee progettuali elaborate da Unioncamere ed Unioncamere Lazio (S.A. progetto n. 6) (OO67)	100 %
Performance media obiettivi operativi AS 3	99,65 %

Gli obiettivi operativi dell'Ambito strategico in osservazione hanno raggiunto una performance media del 99,65%. Solo n. 3 su n. 6 hanno realizzato la performance del 100%, mentre n. 3 obiettivi hanno comunque superato il 98 %.

Rientrano nell'ambito degli obiettivi attribuiti al personale dirigenziale e non, **anche i servizi aggiuntivi e gli obiettivi di mantenimento**, di cui all'Allegato 2), vale a dire specifiche progettualità individuate in attuazione dell'art.67. comma 5, lettera b) del CCNL comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018 e dell'art. 26, comma 3, del CCNL della Dirigenza, del 23/12/1999, definite nel Piano della performance 2019-2021.

I servizi aggiuntivi e gli obiettivi di mantenimento per l'anno 2019 sono riportati nella seguente tabella con accanto il relativo livello della performance raggiunto:

1.	Attività di sviluppo e messa a regime della Consulta SUAP in collaborazione con	100%
	ODCEC ed Enti terzi.	
2.	Attività propedeutiche all'Istituzione dell'O.C.R.I Organismo di gestione delle	100%
	crisi d'impresa, ai sensi del nuovo Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, in	
	attuazione della Legge n. 155 del 2017.	
3.	Attività concernenti l'avvio dello Sportello dei Servizi Digitali all'utenza, anche	100%
	presso le sedi distaccate.	



4.	Attività legate alla valorizzazione del turismo e del patrimonio culturale, in	100%
	collaborazione con Unioncamere Lazio.	
5.	Attività finalizzate all'armonizzazione delle procedure in vista della	100%
	riorganizzazione derivante dalla fusione delle Camere di Commercio di Frosinone	
	e Latina a seguito della riforma di cui al D.Lgs. 219/2016.	
6.	Eventuali attività sostenute su linee progettuali elaborate da Unioncamere ed	100%
	Unioncamere Lazio.	
7.	Eventuali attività su linee progettuali a valere su bandi/avvisi regionali/comunitari	100%
	ecc.	
8.	Attività di mantenimento dell' Organismo di composizione delle crisi da	100%
	sovraindebitamento (solo per il Fondo del Personale non dirigente).	
9.	Attività di mantenimento del servizio "A.Q.I." - di supporto alla nascita e alla	100%
	registrazione di "Start - Up" innovative senza notaio (art.6 D.D. 1/7/2016) (solo	
	per il Fondo del Personale non dirigente).	
10.	Attività propedeutiche, in collaborazione con la Regione Lazio, al fine di dare	66,67%
	esecuzione alla L.R n.3 del 2015 concernente la tenuta e la gestione dell'Albo	
	regionale delle imprese artigiane.	
11.	Attività propedeutiche conseguenti il prossimo eventuale recepimento di	N.P.
	emananda direttiva UE concernente la costituzione telematica di SRL a cura del	
	Registro delle Imprese.	
12.	Recupero Diritto Annuale delle annualità varie tramite la segnalazione ed il	100%
	supporto agli intermediari (Commercialisti/consulenti e Associazioni di categoria).	

Sulla base delle risultanze della misurazione dei relativi indicatori, su n. 12 obiettivi ne risultano attuati n. 11. Il servizio aggiuntivo progetto n. 11 "Attività propedeutiche conseguenti il prossimo eventuale recepimento di emananda direttiva UE concernente la costituzione telematica di SRL a cura del Registro delle Imprese." (OO174), non è stato realizzato per la sopravvenuta mancata emanazione della prevista direttiva UE in materia di costituzione telematica delle SRI. Tale progetto aveva previsto il coinvolgimento di alcune unità di personale del Registro delle Imprese, nelle attività preparatorie, di formazione e studio, che si sono arrestate nella fase preliminare.

Anche il servizio aggiuntivo progetto n. 10 "Attività propedeutiche, in collaborazione con la Regione Lazio, al fine di dare esecuzione alla L.R n.3 del 2015 concernente la tenuta e la gestione dell'Albo regionale delle imprese artigiane", ha registrato una performance totale pari al 66,67%, su un target atteso del 100%, in quanto non è stata portata a termine l'attività programmata concernente la tenuta di incontri e tavoli di lavoro con la Regione Lazio, Infocamere e le consorelle, finalizzati alla tenuta e gestione del previsto Albo.



Infine, il servizio aggiuntivo progetto n. 5 "Attività finalizzate all'armonizzazione delle procedure in vista della riorganizzazione derivante dalla fusione delle Camere di Commercio di Frosinone e Latina a seguito della riforma di cui al D.Lgs. 219/2016", ha raggiunto una performance pari al 100%. A tale riguardo si precisa che sono stati attivati i primi Tavoli di confronto tra Funzionari delle CCIAA di Frosinone e Latina (con il coordinamento del Dirigente) su questioni riguardanti l'armonizzazione dei procedimenti afferenti il Registro delle Imprese e l'Artigianato. Sono stati svolti incontri il 6 e 7 febbraio, il 2 e il 9 aprile e il 16 maggio. Sono stati realizzati, altresì, incontri presso la CCIAA di Latina per tavoli intercamerali finalizzati alla predisposizione dei nuovi Sistemi di Misurazione e Valutazione della Performance delle due CCIAA con caratteristiche pressoché analoghe. Agli incontri, che si sono svolti il 21 febbraio e il 9 aprile, hanno partecipato i Funzionari Responsabili del Controllo di Gestione e i Dirigenti insieme al Segretario Generale. Sono state svolte attività anche con riguardo alla definizione dell'aggiornamento dei siti istituzionali delle due Camere con la collaborazione di Infocamere, finalizzate alla creazione di una pagina web di reindirizzamento ai siti dei due enti, come primo indirizzo informativo a supporto dell'utenza.

3.3 Valutazione complessiva della performance organizzativa

La misurazione e valutazione complessiva della performance organizzativa è un processo qualitativo, che culmina nella determinazione di un giudizio sintetico sui risultati prodotti dall'ente in relazione agli obiettivi stabiliti in fase di pianificazione strategica e programmazione operativa.

Ai sensi del Sistema di Misurazione della Performance vigente per l'anno 2019, la valutazione della performance organizzativa della Camera di commercio di Latina terrà conto, nella valutazione della performance complessiva dell'Ente da parte dell'OIV, del grado di raggiungimento "ponderato" degli obiettivi previsti nel Piano della Performance; per il collegamento della performance organizzativa con quella individuale, verrà utilizzato l'indicatore sintetico denominato "Performance di Ente" (PE), come risultante nella Relazione sulla Performance, approvata dal commissario straordinario e validata dall'OIV (trattasi della Media ponderata risultati di tutti gli Obiettivi strategici*0,75 + Media ponderata risultati di tutti gli Obiettivi Operativi*0,25), della performance delle Aree dirigenziali (PAD) (meta-indicatore sintetico costruito come media ponderata del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici/operativi assegnati a ogni singola Area (trattasi della Media ponderata risultati di tutti gli Obiettivi strategici relativi all'Area *0,75 + Media ponderata risultati di tutti gli Obiettivi Operativi relativi all'Area * 0,25), e della performance delle strutture delle Posizioni Organizzative (PPO) (metaindicatore sintetico costruito come media ponderata del grado di raggiungimento degli obiettivi operativi assegnati a ogni singola struttura facente capo ad un incaricato di PO), entrambe come analogamente risultanti dalla Relazione sulla Performance, approvata dal Commissario straordinario e validata dall'OIV.



L'OIV al fine di formulare e motivare un giudizio discrezionale sull'andamento dell'amministrazione integrerà tali risultanze con gli ulteriori elementi di carattere qualiquantitativo e di contesto ovvero con specifiche informazioni aggiuntive fornite dai Dirigenti e dalle PO, quali ad esempio cause di eventuali scostamenti tra i risultati ottenuti e quelli programmati, ove disponibili e/o significativi, trend storici o analisi comparative (benchmarking) con altri enti di dimensioni e caratteristiche analoghe, informazioni integrative di carattere economico-finanziario, fattori esogeni intervenuti nel corso dell'anno utili a contestualizzare i risultati ottenuti, altre informazioni rilevanti sull'amministrazione utili a interpretare i risultati ottenuti. Con riferimento ai suddetti aspetti si evidenzia quanto di seguito riportato:

Cause di eventuali scostamenti tra i risultati ottenuti e quelli programmati

Alcuni indicatori associati sia agli obiettivi strategici ed operativi, hanno evidenziato risultati che vanno oltre i target fissati; in particolar modo con riguardo agli obiettivi concernenti iniziative di carattere promozionale, finalizzate allo sviluppo e alla promozione del territorio che hanno visto il coinvolgimento di un numero di imprese o la partecipazione ad un numero di iniziative, talvolta superiore rispetto a quanto previsto in sede di programmazione. Tale scostamento può essere giustificato dal clima di incertezza che ha caratterizzato la fase di programmazione in cui si è tenuto conto non solo del trend storico degli indicatori, ma anche delle vicende strettamente riguardanti la riforma camerale e lo stato di attuazione della procedura di accorpamento con la consorella di Frosinone, circostanze che, unitamente all'attento esame del contesto economico esterno, hanno suggerito un approccio prudenziale nella definizione degli obiettivi e dei relativi target.

Con riguardo allo svolgimento dei tavoli di confronto finalizzati all'accorpamento delle CCIAA di Frosinone e Latina, si puntualizza che nel corso del 2019 sono state svolte attività in misura minore, rispetto all'iniziale programmazione, in quanto il processo di accorpamento è stato rallentato in pendenza della sentenza della Corte Costituzionale sulla legittimità della riforma camerale.

Quanto all'attuazione delle misure previste per il pieno adeguamento al nuovo Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (GDPR), l'Ente camerale ha svolto numerose attività tra cui la verifica della compatibilità del regime di pubblicazione dei dati sul sito camerale, incontri formativi per la sensibilizzazione e alfabetizzazione dei dipendenti, la formalizzazione delle procedure necessarie per l'implementazione di un sistema organizzativo gestionale in materia di trattamento dei dati personali attraverso l'approvazione del "modello organizzativo con indicazione dei ruoli e del sistema di responsabilità"; delle "linee guida per l'affidamento delle responsabilità a soggetti esterni"; "La procedura per la gestione delle richieste di esercizio dei diritti da parte degli



interessati"; le "linee guida per la realizzazione di una valutazione di impatto del trattamento di dati (DPIA)"; il "disciplinare tecnico per l'utilizzo degli strumenti telematici e le principali misure di sicurezza al riguardo adottate"; la "procedura di gestione dei data breach"; "l'informativa, ai sensi dell'art.13 del Reg, UE 679/2016, per i dipendenti della Camera di Commercio I.A.A. di Latina"; "l'informativa sul trattamento dei dati degli utenti che utilizzano il sito web istituzionale www.cameradicommerciolatina.it". Sono stati svolti, altresì, i primi interventi per la messa in sicurezza degli archivi.

Inoltre, ai fini della implementazione di un registro informatico dei trattamenti per il quale la Camera si avvale della collaborazione della società In house Infocamere, è stata posta in essere, da parte di tutti gli uffici camerali con il supporto e il coordinamento della struttura interna di supporto all'RPD, la ricognizione di ogni singolo processo gestito attraverso la compilazione di una check list documentale contenente tutte le informazioni rilevanti ai fini del trattamento dei dati personali (denominazione ufficio, descrizione del trattamento, categorie di dati personali trattati, informativa o acquisizione consenso dell'interessato indicazione dei responsabili esterni, data redentione, comunicazione e diffusione dei dati, misure di sicurezza organizzative e fisiche adottate, etc). Detta attività di ricognizione ha richiesto un notevole dispendio di tempo per cui non è stato possibile procedere all'attivazione dell'applicativo REGI entro la fine dell'anno 2019.

Trend storici o analisi comparative (benchmarking) con altri enti di dimensioni e caratteristiche analoghe

Non essendo disponibili ad oggi i dati Pareto per il 2019, relativi al cluster dimensionale di interesse, non risulta possibile effettuare analisi comparative.

Informazioni integrative di carattere economico-finanziario

Circa i risultati di bilancio, con riferimento al livello degli oneri e dei proventi, si registra una tenuta di questi ultimi: infatti, la soglia complessiva di € 9.674.832,59, rispetto al precedente esercizio (€ 9.683.949,27) dei proventi correnti, è impercettibilmente diminuita di un trascurabile 0,094%, mentre, andando a guardare nel dettaglio, si evidenziano interessanti variazioni tra un anno e l'altro. A fronte di un leggero miglioramento del provento da diritto annuo si riscontra un ulteriore aumento dei diritti di segreteria, per la progressiva ascesa della domanda di firme digitali, ai sensi del nuovo Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. n.217/2017, in vigore dall'1 gennaio 2018). Diminuiscono i "Contributi e trasferimenti ed altre entrate" di circa il 16%, come pure i proventi per servizi commerciali; ciò è dovuto all'effetto, dell'entrata in vigore del D.M. n.93, del 21 aprile 2017, a seguito del quale gli Uffici metrici delle Camere di Commercio hanno cessato di effettuare le verifiche periodiche e di rilegalizzazione (che corrisponde ad una verificazione prima semplificata - su strumenti già in uso che hanno subito un intervento da parte di personale specializzato ed ai quali sono stati rimossi i sigilli) su tutte le categorie degli strumenti di misura a



far data dal 18 marzo 2019. Gli stessi saranno verificati da organismi (laboratori metrologici privati) che avranno ottenuto l'autorizzazione direttamente da Unioncamere.

Si rilevano, infine, altri ricavi commerciali, composti in prevalenza da proventi per attività di mediazione e conciliazione, per €12.129,15, incrementati rispetto a quanto consuntivato nel 2018 (€ 8.706,51). Infine, si evidenzia la voce di ricavo, per € 4.427,69, in leggera flessione rispetto all'anno precedente (€ 4.977,87), per l'accesso all'Organismo di composizione delle crisi da sovraindebitamento, istituito dall'Ente camerale sulla base della Legge n.3/2012, che assegna alle Camere di Commercio un importante ruolo a sostegno dei consumatori e dei piccoli imprenditori alle prese con il sovraindebitamento, mediante la possibilità di istituire un Organismo che gestisca, attraverso un professionista qualificato, una proposta di accordo con i creditori o un piano di ristrutturazione dei debiti.

Con riguardo al livello degli oneri di struttura (al netto delle quote associative), si rileva un calo da €4.863.980,83 nel 2018 ad €4.651.644,20 nel 2019, registrando un decremento del 4% circa.

Fattori esogeni intervenuti nel corso dell'anno utili a contestualizzare i risultati ottenuti;

I risultati ottenuti nel 2019 devono essere esaminati tenendo conto dei seguenti fattori:

- prosecuzione della gestione commissariale stabilita con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00143, del l° agosto 2016, e la successiva nota regionale prot. n. 0414188, del 4 agosto 2016, con cui è stato disposto lo scioglimento del Consiglio Camerale e nominato il Commissario Straordinario;
- attesa della pronuncia della Corte Costituzionale su un'eccezione di legittimità sollevata dal TAR Lazio sulla legge delega e sul D.Lgs di riordino delle Camere di Commercio, intervenuta solo in data 23 giugno 2020, con la quale la Consulta ha ritenuto che non vi sia violazione del suddetto principio;
- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 7 marzo 2019, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.M. 16 febbraio 2018 (in materia di accorpamento di alcune camere di commercio) ha ridefinito i servizi che il Sistema delle Camere di Commercio è tenuto a fornire in relazione alle funzioni amministrative ed economiche, di cui all'art. 2 della L. 580/93 e s.m.i. e gli ambiti prioritari d'intervento;
- la riduzione del diritto annuale prevista con DL 24/6/2014 conv. In L. n. 114 del 11/8/2014 nonché l'incremento del diritto annuale del 20% previsto dal MISE con DM 22/5/2017 per le annualità 2017-2018 e 2019 da destinare a precise progettualità.

Tali fattori, oltre ad incidere sulla programmazione hanno determinano una forte influenza sullo svolgimento delle attività da parte degli uffici che in particolare risentono del generale stato di incertezza circa il futuro del nuovo Ente, con conseguente effetto sui risultati.



Risultati della customer satisfaction

In base all'indagine di customer satisfaction condotta è emerso un giudizio positivo da parte degli intervistati con riguardo ai servizi erogati e precisamente:

- per i servizi amministrativi fruiti allo sportello 94%di giudizi positivi (rispetto al dato 2018 pari all' 87,73 %); per i servizi di regolazione del mercato, sempre fruiti alla sportello, 95% di giudizi positivi (rispetto al dato del 2018, pari al 93,51%); giudizi positivi espressi anche per i seguenti servizi: Servizio Commercio Estero 97% (rispetto al dato 2018 pari al 95,45%); Servizi di regolazione del mercato quali: metrologia, usi, contratti tipo, concorsi a premio, sicurezza dei prodotti, sportello del consumatore, 91%, (in leggera flessione rispetto a dato 2018 pari al 94,73%); servizi di arbitrato conciliazione, mediazione, organismo da sovraindebitamento che conferma un giudizio positivo superiore al 90%;
- per i servizi offerti on-line (comunicazione unica, iscrizione pec; iscrizione impresa individuale, deposito bilanci, rilascio/rinnovo firma digitale, Telemaco, impresa in un giorno, Cert'o), il giudizio positivo espresso dagli intervistati è pari al 93% (rispetto al dato 2018 pari al 79,91%).

Coloro che dichiarano di utilizzare il sito internet camerale esprimono un giudizio positivo nella misura del 89% (dato 2018 pari al 89,51%). Il 10,43% si dichiara non pienamente soddisfatto con riguardo alla reperibilità delle informazioni, alla qualità delle stesse, al livello di aggiornamento e alla tipologia fornita.

Infine, il 71% degli intervistati che hanno avuto rapporti con la Camera dichiara che farebbe nuovamente ricorso ai servizi camerali.

3.4 Bilancio di genere

La dimensione delle pari opportunità si inserisce in maniera integrata nell'intero ciclo di gestione della performance. E' importante notare che tale dimensione è rivolta sia agli stakeholder interni sia esterni; le pari opportunità possono, quindi, essere sviluppate secondo una prospettiva esterna ed una prospettiva interna. L'Ente camerale persegue obiettivi che promuovono la cooperazione come strumento di integrazione e lotta all'esclusione sociale e alla disoccupazione attraverso percorsi di assistenza alla creazione di impresa e di sostegno all'inserimento professionale che coinvolge immigranti, disoccupati e imprese al femminile.

Nel 2019 l'attività in favore dello sviluppo e consolidamento dell'imprenditoria femminile si è sostanziata nelle procedure per la costituzione del nuovo Comitato per l'Imprenditoria Femminile a valere sul triennio 2019-2021. Espletati gli adempimenti necessari, in data 11 luglio 2019 si è proceduto all'insediamento, su convocazione del Commissario straordinario, del nuovo Comitato per il sostegno e lo Sviluppo dell'Imprenditoria Femminile e, in data 3 dicembre 2019, alla nomina della Presidente e della Vice Presidente. Subito dopo l'elezione il Comitato, posando davanti ad una installazione temporanea collocata nella sede della Camera di Commercio, ha voluto



esprimere la piena adesione al progetto "Panchine Rosse", promosso dal movimento Stati Generali delle Donne ed a cui ha aderito l'intero sistema camerale. Un no deciso alla violenza di genere che è partito direttamente dal mondo delle imprese sull'onda delle celebrazioni della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne e che ha voluto denunciare l'urgenza di prevedere a livello nazionale un pacchetto di misure volte ad eliminare gli stereotipi di genere riducendo il divario tra uomini e donne attraverso pari indipendenza economica e pari partecipazione al processo decisionale economico e politico.

Anche nel corso del 2019, l'Ente camerale, nell'ambito delle misure organizzative volte a garantire la parità di trattamento tra uomini e donne e le pari opportunità, ha attuato le idonee misure di gestione e di organizzazione tale da consentire ai dipendenti, in conformità con la normativa vigente, dando applicazione a tutti gli istituti previsti a tutela e garanzia dei lavoratori.

In ogni caso, come già per l'anno precedente, l'Ente ha confermato il proprio impegno al fine di garantire la sussistenza dei valori legati alla parità e alle pari opportunità, come di seguito evidenziato:

- a) in materia di formazione, assicurando dei percorsi formativi unici e coinvolgendo tutto il personale camerale su materie di interesse comune;
- b) nella scelta e nell'adozione di un linguaggio non discriminatorio nella predisposizione di documenti, rispetto al genere;
- c) nel garantire l'attuazione delle misure previste dal D.Lgs. 81/2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, attraverso la diffusione di materiale informativo sia sui rischi legati al fumo che sul corretto utilizzo delle postazioni di lavoro e delle apparecchiature informatiche;
- d) nel garantire l'applicazione e la costante verifica del totale rispetto del Codice di Comportamento camerale, al fine di garantire le regole di una corretta e civile convivenza all'interno dell'organizzazione.

Per quanto riguarda il personale camerale, si evidenzia, con riguardo alla distribuzione di genere una sostanziale maggioranza femminile tra le posizioni organizzative/alte professionalità esistenti, che in totale al 31/12/2019 sono 7, di cui cinque sono state attribuite al personale di genere femminile.

Di seguito, viene riportata la tabella contenenti i dati riferiti alla distribuzione per genere del personale dipendente in relazione alla Categoria giuridica.

Il personale a fine anno risulta pari a n.60 unità così articolato:

Categoria giuridica	donne	uomini	TOTALE
Dirigenza	0	3	3
D	9	5	14
С	16	9	25
В	10	5	15

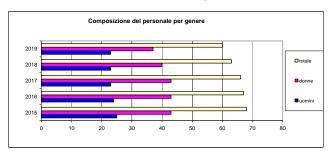


А	2	1	3
TOTALE	37	23	60
VALORE %	61,67	38,33	

Si rappresenta di seguito la composizione del personale della Camera di Commercio di Latina, per il quinquennio 2015-2019, suddivisa per genere:

	uomini	donne	totale
2015	25	43	68
2016	24	43	67
2017	23	43	66
2018	23	40	63
2019	23	37	60

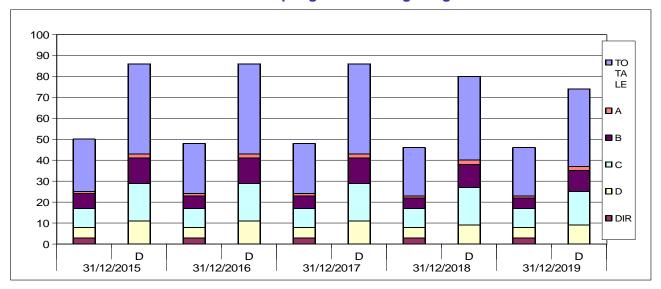
Personale camerale suddiviso per genere – Anni 2015-2019



Si rappresenta di seguito la composizione del personale della Camera di Commercio di Latina, per il quadriennio 2015-2019, suddivisa per genere ed in categorie di appartenenza:

	31/12	/2015	31/12	/2016	31/12	/2017	31/12	/2018	18 31/12/201	
	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D
DIR	3		3		3		3		3	
D	5	11	5	11	5	11	5	9	5	9
С	9	18	9	18	9	18	9	18	9	16
В	7	12	6	12	6	12	5	11	5	10
A	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
TOTALE	25	43	24	43	24	43	23	40	23	37





Graf. Personale camerale suddiviso per genere e categorie giuridiche – Anni 2015-2019

Va evidenziato, infine, che al 31 dicembre 2019, sul totale del personale femminile presente presso la Camera di Latina, usufruiscono dell'istituto giuridico del part time n. 5 dipendenti, di cui n. 2 appartenenti alla categoria giuridica C e n. 3 alla categoria B.

La dimensione delle pari opportunità si inserisce in maniera integrata nell'intero ciclo di gestione della performance. E' importante notare che tale dimensione è rivolta sia agli stakeholder interni sia esterni; le pari opportunità possono, quindi, essere sviluppate secondo una prospettiva esterna ed una prospettiva interna. L'Ente camerale persegue obiettivi che promuovono la cooperazione come strumento di integrazione e lotta all'esclusione sociale e alla disoccupazione attraverso percorsi di assistenza alla creazione di impresa e di sostegno all'inserimento professionale che coinvolge immigranti, disoccupati e imprese al femminile.

4. RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI

La valutazione dei Dirigenti, ivi compreso il Segretario generale, secondo il nuovo SMV tiene conto dei seguenti elementi:

- la valutazione dei risultati, ossia la risultante della performance organizzativa relativa all'ente nella sua globalità e all'ambito organizzativo di diretta responsabilità, nonché al grado di conseguimento di obiettivi individuali prescelti tra quelli del Piano della performance;
- i comportamenti e le competenze dimostrate dai dirigenti stessi per conseguire i risultati prefissati.

Nel piano della performance sono stati individuati gli obiettivi individuali del Segretario Generale e dei dirigenti. A ciascun obiettivo è stato assegnato un peso. A fini della valutazione, agli obiettivi individuali (POI) del Segretario generale sono riservati complessivi punti 30 e agli obiettivi individuali dei dirigenti 20 punti.



Obiettivi individuali Segretario Generale

Obiettivo strategico (OS22): Garantire la costituzione della nuova Camera per quanto di competenza – Obiettivo operativo "Realizzare le attività finalizzate all'armonizzazione delle procedure in vista della riorganizzazione derivante dalla fusione delle CCIAA di Frosinone e Latina a seguito della riforma di cui al D. Lgs. 219/2016"

1. Obiettivo individuale

Organizzazione dei tavoli tematici di confronto intercamerale per armonizzazione procedurale e strutturale propedeutici all'accorpamento

KPI: Individuazione e coordinamento dei tavoli tematici

Algoritmo: SI/NO Target 2019: SI Peso: 60% Risultato: SI

Performance: 100%

Obiettivo strategico (OS9): Ottimizzare il processo di programmazione, valutazione, rendicontazione, attuazione della Trasparenza, della Prevenzione della corruzione e della privacy - Obiettivo operativo "Adozione di misure tecniche ed organizzative per garantire che il trattamento dei dati sia effettuato conformemente al GDPR - Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, nel quadro di adeguate politiche in materia di protezione, tenendo costantemente aggiornato il Registro delle attività di trattamento"

2. Obiettivo individuale

Adozione di misure per il miglioramento della protezione dei dati (n. di iniziative finalizzate: formazione, assessment tecnologico, implementazione registro trattamenti ecc..)

KPI: n. di iniziative finalizzate (formazione, assessment tecnologico, implementazione registro trattamenti ecc..)

trattarrieriti ecc..)

Algoritmo: numero di iniziative realizzate

Target 2019: >= 5 Peso: 40%

Performance: 80%

Risultato: 4

Con riguardo al primo obiettivo individuale, in pendenza della pronuncia della Corte Costituzionale su una eccezione di illegittimità sollevata sull'intera riforma camerale, nel 2019 si è di conseguenza assistito ad un rallentamento del processo di accorpamento tra la Camera di Commercio di Frosinone e Latina. Compatibilmente con tale vicenda è stata condivisa la riprogrammazione dei tavoli inizialmente previsti, anche con l'assistenza tecnica della società Infocamere, individuando gli ambiti e gli adempimenti rispetto ai quali proseguire il confronto. Sono stati, quindi, confermati i tavoli aventi ad oggetto la revisione del Sistema di misurazione e Valutazione della Performance, con il supporto dell'OIV, i procedimenti afferenti il Registro delle imprese e l'Artigianato, le procedure di armonizzazione contabile e la raccolta di dati statistici e informativi finalizzati alla creazione di una pagina web che reindirizzerà gli utenti ai siti delle due Camere.

Relativamente al secondo obiettivo individuale, si precisa che a seguito dell'entrata in vigore ,a far data dal 25 maggio 2018, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (si seguito RGPD) e, dell'entrata in



vigore, il 19 settembre 2018, del decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali - decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679, sono state programmate e svolte una serie di attività: 1) verifica della compatibilità del regime di pubblicazione dei dati e documenti sul sito web camerale con la nuova disciplina sul trattamento dei dati personali; 2) incontri formativi con il DPO/RPD ed Infocamere, con il coinvolgimento del personale camerale, finalizzati ad illustrare le novità normative in materia di privacy nonché le modalità operative per la raccolta presso ciascun ufficio delle informazioni rilevanti ai fini del trattamento dei dati personali necessarie all'implementazione del Registro dei Trattamenti RE.GI.; 3) formalizzazione delle procedure necessarie per l'implementazione di un sistema organizzativo gestionale in materia di trattamento dei dati personali attraverso l'approvazione di linee guida specifiche e modelli di informativa; 4) interventi di messa in sicurezza degli archivi.

Obiettivi individuali dott. Erasmo Di Russo Dirigente Area 1 – Servizi di Supporto e per lo sviluppo

Obiettivo strategico (OS22): Garantire la costituzione della nuova Camera per quanto di competenza – Obiettivo operativo "Realizzare le attività finalizzate all'armonizzazione delle procedure in vista della riorganizzazione derivante dalla fusione delle CCIAA di Frosinone e Latina a seguito della riforma di cui al D.Lgs. 219/2016"

1. Obiettivo individuale Gestione dei tavoli tematici (di competenza) di confronto intercamerale per armonizzazione procedurale e strutturale propedeutici all'accorpamento.

KPI: Riunioni di lavoro di tutti i tavoli tematici di competenza

Algoritmo: SI/NO Target 2019: SI Peso: 60% Risultato: SI

Performance: 100%

Obiettivo strategico (OS11): Sviluppare e valorizzare la presenza di imprese provinciali sul mercato nazionale ed internazionale – Obiettivo operativo "Promuovere le azioni di supporto alle PMI per i mercati esteri"

2. Obiettivo individuale

Interventi a sostegno della competitività delle imprese nei settori a vocazione dell'economia locale attraverso iniziative di valorizzazione e miglioramento della qualità delle produzioni che puntano a favorire l'incontro con il mercato globale e il rafforzamento dei processi di scambio.

KPI: N. di iniziative promosse e/o organizzate a favore delle PMI

Algoritmo: n. di iniziative

Target 2019: >=2 Peso: 40% Risultato: 3

Performance: 100%

Con riguardo al primo obiettivo individuale, la riprogrammazione dei tavoli resasi necessaria in pendenza della pronuncia della Corte Costituzionale di cui si è detto, ha confermato lo svolgimento dei



tavoli aventi ad oggetto le procedure di armonizzazione contabile ed in particolare l'utilizzo dell'applicativo XAC e la raccolta di dati statistici e informativi finalizzati alla creazione di una pagina web che reindirizzerà gli utenti ai siti delle due Camere.

Con riguardo al secondo obiettivo individuale si precisa che nel 2019 l'Ente camerale ha curato numerose iniziative a favore delle PMI. Tra queste l'organizzazione di incoming di buyer esteri nell'ambito delle iniziative di promozione supporto e rilancio dell'Economia del mare e della valorizzazione della filiera florovivaistica allo scopo di favorire il processo di internazionalizzazione delle imprese del territorio. Le missioni commerciali sono state per le PMI laziali un'occasione per conoscere una porzione significativa del mercato allargato e per acquisire maggiore consapevolezza della propria forza competitiva. In particolare, per l'Economia del mare si sono svolti incontri bilaterali, organizzati dalla Camera di Commercio di Latina in collaborazione con la Commercio Italiana in Svezia (sede Stoccolma) e l'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane- (Ufficio Madrid), con il coinvolgimento di n.7 operatori esteri (di cui n.5 svedesi e n.2 spagnoli) e n.18 aziende (Tour Operator e Agenzie di Viaggio) delle province di Latina (15), e Roma (3), per un totale di n.122 incontri. Con riferimento al settore florovivaistico, gli incontri bilaterali, organizzati dalla Camera di Commercio di Latina in collaborazione con la Camera di Commercio Italiana in Germania (sede Berlino) e la Camera di Commercio Italiana negli Emirati Arabi Uniti (sede Dubai), hanno riguardato n.11 operatori esteri (di cui n.5 tedeschi e n.6 emiratini) e n.31 aziende delle province di Latina (30') e Roma (1), per un totale di n.231 incontri.

La Camera di Commercio ha proseguito, inoltre, con le strategie tese alla valorizzazione del settore turistico, aderendo alla XXII edizione del "Buy Lazio"- Workshop Turistico Internazionale- storica vetrina dell'offerta turistica laziale, che consente alle imprese del settore di incontrare il mercato internazionale proponendo prodotti diversificati e di qualità in grado di soddisfare la sempre più esigente domanda turistica. L'evento - promosso ed organizzato da Unioncamere Lazio in collaborazione con ENIT (Agenzia Regionale del Turismo), le Camere di Commercio di Lazio e le associazioni di categoria del turismo - si è svolto dal 19 al 22 settembre 2019 (il workshop, in particolare, è stato organizzato nella suggestiva cornice del Tempio di Adriano, a Roma). Al riguardo, ben 67 buyer provenienti da: Austria, Belgio, Canada, Cina, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Lettonia, Lituania, Norvegia, Paesi Bassi, Regno Unito, Repubblica Ceca, Russia, Spagna, Svezia, Ucraina, Ungheria e U.S.A. che hanno incontrato i seller laziali accreditati, dei quali n.8 della provincia di Latina, dando vita a n. 1.770 BtoB personalizzati, organizzati attraverso l'ormai consolidata piattaforma telematica di agende on-line e che hanno portato a n.50 accordi siglati.

Obiettivi individuali dott. Domenico Spagnoli Dirigente Area 2 - Servizi alle imprese

Obiettivo strategico (OS22): Garantire la costituzione della nuova Camera per quanto di competenza – Obiettivo operativo "Realizzare le attività finalizzate all'armonizzazione delle procedure in vista della riorganizzazione derivante dalla fusione delle CCIAA di Frosinone e Latina a seguito della riforma di cui al D.Lgs. 219/2016"



1. Obiettivo individuale

Gestione dei tavoli tematici (di competenza) di confronto intercamerale per armonizzazione procedurale e strutturale propedeutici all'accorpamento.

KPI: Riunioni di lavoro di tutti i tavoli tematici di competenza

Algoritmo: SI/NO Target 2019: SI Peso: 60% Risultato: SI

Performance: 100%

Obiettivo strategico (OS6): Valorizzare gli strumenti di regolazione del mercato, di giustizia alternativa, di tutela del consumatore e in materia di sovraindebitamento – Obiettivo operativo "Realizzare le attività propedeutiche all'istituzione dell'O.C.R.I. - Organismo di gestione delle crisi d'impresa, ai sensi del nuovo Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, in attuazione della Legge n. 155/2017".

2. Obiettivo individuale

Realizzare le iniziative finalizzate all'istituzione dell'O.C.R.I. - Organismo di gestione delle crisi d'impresa, ai sensi del nuovo Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, in attuazione della Legge n. 155/2017"

KPI: Organizzare le attività necessarie a formare il personale sulla normativa e i parametri connessi alla crisi di impresa e formulare una proposta di organizzazione del servizio.

Algoritmo: SI/NO Target 2019: SI Peso: 40% Risultato: SI

Performance: 100%

Con riguardo al primo obiettivo individuale, la riprogrammazione dei tavoli resasi necessaria in pendenza della pronuncia della Corte Costituzionale di cui si è detto, ha confermato lo svolgimento dei tavoli aventi ad oggetto i procedimenti afferenti il Registro delle imprese e l'Artigianato con la collaborazione e l'assistenza di Infocamere.

Nel 2019, presso la facoltà di Economia di Latina è stato organizzato dall'Ordine dei commercialisti ed esperti contabili di Latina il convegno dal titolo "Riforma della crisi d'impresa: il sistema di allerta, gli effetti sugli organi di controllo e i relativi adempimenti", al quale hanno partecipato il Presidente dell'Odcec di Latina, il Presidente del Tribunale di Latina, il Commissario straordinario della Camera di Commercio di Latina, ed il Presidente dell'Odcec di Salerno. Sull'argomento hanno relazionato il Presidente della XVI sezione civile del Tribunale delle imprese di Roma, ed il Conservatore del Registro imprese di Latina, nonché alcuni professionisti della provincia.

In attesa di dare piena applicazione al decreto legislativo n. 14 del 12 gennaio 2019, in attuazione delle legge 19 ottobre 2017 n. 155, che ha introdotto il nuovo Codice della crisi d'impresa e d'insolvenza si è provveduto ad individuare il personale camerale che sarà incaricato, una volta costituito, delle attività concernenti il funzionamento del suddetto Organismo.

I dipendenti individuati hanno partecipato ad un percorso formativo professionalizzante, nell'ambito del Piano formativo "Sviluppo e potenziamento delle professionalità camerali", organizzato da Unioncamere per l'anno 2019, nell'ambito di apposita linea formativa sui temi della crisi d'impresa - OCRI Organismi di Composizione della Crisi d'impresa.



5. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

La predisposizione della Relazione sulla Performance per l'anno 2019 trae il proprio avvio dalla rilevazione, elaborazione ed analisi degli indicatori di monitoraggio inseriti all'interno del Piano della Performance 2019-2021, approvato con determina commissariale n. 4, del 31 gennaio 2019 e successivamente aggiornato, sentito l'OIV, con determina commissariale n. 52 del 28 novembre 2019. Le modifiche e le integrazioni hanno riguardato in particolar modo l'eliminazione e/o sostituzione di alcuni indicatori e revisione dei relativi target.

In sede di monitoraggio l'Ufficio controllo interno, di diretta collaborazione del Segretario Generale, ha provveduto alla raccolta dei dati e alla successiva elaborazione di report riepilogativi sottoposti all'attenzione dei dirigenti e del Segretario Generale. Si è tenuto conto, altresì, dei dati di consuntivo resi disponibili dall'Ufficio Finanza. L'elaborazione della Relazione è stata effettuata seguendo le specifiche indicazioni fornite da Unioncamere con le linee guida diffuse nel maggio 2020 e nel rispetto di quanto previsto dal nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione, in vigore per l'anno 2019, approvato con determina n. 18 del 16 maggio 2019.

Le principali fasi del processo di elaborazione del documento sono riportate nella tabella sequente.

FASE DEL PROCESSO	SOGGETTI COINVOLTI	MENSILITA'								
TASE DEL FROCESSO	SOGGETTI COINVOLTI	1	2	3	4	5	6	7		
Rilevazione dei dati di monitoraggio secondo semestre 2019	Aree di riferimento, Sistemi di Controllo interno				Х	х				
Elaborazione dei dati rilevati	Sistemi di Controllo interno					Х				
Analisi dei risultati conseguiti	S.G. e Dirigenza					Х	Х			
Predisposizione della Relazione sulla Performance	S.G., Dirigenza con il supporto dei Sistemi di controllo interno					Х	х			
Approvazione della Relazione sulla Performance	Commissario Straordinario						х			
Comunicazione della Relazione all'interno e all'esterno	Unità Organi Istituzionali e Segreteria Generale Sistemi di Controllo Interno						х			
Validazione	OIV						Х			

Il Segretario Generale, in base a quanto previsto dalla norma è tenuto a sottoporre la Relazione sulla Performance all'approvazione dell'Organo di indirizzo politico amministrativo e successivamente alla validazione dell'OIV. La Relazione dovrà essere pubblicata sul sito istituzionale e diffusa nel corso della giornata sulla trasparenza.

Allegati tecnici

- Albero della Performance (allegato 1)
- Servizi aggiuntivi e obiettivi di mantenimento 2019 (allegato 2)



		ALBERO DELLA PERFORM	IANCE						
Obiettivo	Cod.	Indicatore	Esito validazione	Peso		Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo
Competitività del territorio (AS1)	KPI_00	Kpi non definito		33%	=				
Diffondere l'informazione economico-statistica ed implementare le metodologie ed i sistemi di	KPI_00	Kpi non definito		20%	=				100,00%
ilevazione per l'analisi di tematiche di interesse per il erritorio (OS17)	KPIM620	Iniziative finalizzate alla diffusione delle informazioni economico statistiche di interesse per il territorio	kpi validato	100%	>=	3,00	14,00	100,00%	
Informazione economico-statistica (PR18)	KPI_00	Kpi non definito							
	KPI_00	Kpi non definito							66,67%
Svolgere le attività di osservazione economica	KPISTD72	Report di interesse economico-statistico prodotti	kpi validato	33%	>=	8,00	14,00	100,00%	
attraverso studi, analisi, iniziative convegnistiche ed indagini (OO132)	KPI299	Grado di utilizzo del budget assegnato per le attività di studio, analisi e convegnistiche	kpi validato	33%	>=	90,00%	0,00%	0,00%	
nuagiii (OO132)	KPIM623	Realizzazione di indagini statistiche (Excelsior (11), Grande distribuzione MISE (1))	kpi validato	33%	>=	12,00	13,00	100,00%	
	KPI_00	Kpi non definito		20%	=				100,00%
Sostenere i distretti /sistemi produttivi locali esistenti (OS14)	KPI293	Variazione percentuale del n.di imprese coinvolte nelle iniziative oggetto di monitoraggio nel settore dell'economia del mare tra il tempo T ed il tempo T-1	kpi validato	50%	>=	2,00%	20,00%	100,00%	
	KPIM603	Imprese coinvolte nelle iniziative oggetto di monitoraggio nel settore dell'economia del mare	kpi validato	50%	>=	20,00	120,00	100,00%	
Progettualità distretti e sistemi produttivi locali (PR15)	KPI_00	Kpi non definito							
	KPI_00	Kpi non definito							100,00%
Attuare le progettualità finalizzate ai distrtti e ai sistemi produttivi locali (OO170)	KPIM333	Numero di iniziative promosse e/o organizzate dall'Azienda Speciale	kpi validato	50%	>=	2,00	5,00	100,00%	
Sistem produttivi locali (OO170)	KPI313	Grado di utilizzo del budget per contributi ad iniziative (AA101-AA102)	kpi validato	50%	>=	90,00%	100,00%	100,00%	
	KPI_00	Kpi non definito		20%	=				100,00%
Valorizzare le peculiarità/potenzialità del territorio (OS15)	KPIM608	Iniziative realizzate per la valorizzazione del territorio (n. iniziative/eventi di promozione valorizzazione rilancio del territorio)	kpi validato	50%	>=	2,00	6,00	100,00%	
	KPIM609	N. di intese (finalizzate alla valorizzazione delle peculiarità territoriali)	kpi validato	50%	>=	2,00	2,00	100,00%	
Governance e sviluppo locale (PR30)	KPI_00	Kpi non definito							
Attuare le politiche per la governance e lo sviluppo locale (OO128)	KPI_00	Kpi non definito							100,00%
	KPIM659	Iniziative finalizzate al raccordo funzionale con gli Enti del territorio (AA201)	kpi validato	100%	>=	3,00	12,00	100,00%	



		ALBERO DELLA PERFORM	ANCE						
Obiettivo	Cod.	Indicatore	Esito validazione	Peso		Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo
Promozione turistica e culturale (PR16)	KPI_00	Kpi non definito							
	KPI_00	Kpi non definito							96,81%
Favorire la promozione turistica e culturale (OO58)	KPI246	Completo svolgimento dell'attività di rendicontazione delle iniziative cui l'Ente contribuisce (compatibilmente con la regolarità della documentazione presentata - settore turistico)	kpi validato	33%	>=	90,00%	100,00%	100,00%	
Wome to promozione tandida e culturale (0000)	KPI296	Grado di utilizzo del budget assegnato per gli interventi economici a favore della promozione turistica e culturale per iniziative dirette (AA202)	kpi validato	33%	>=	70,00%	81,91%	100,00%	
	KPI314	Grado di utilizzo del budget per contributi ad iniziative (AA202-AA203)	kpi validato	33%	>=	90,00%	81,40%	90,44%	
	KPI_00	Kpi non definito							100,00%
Realizzare le attività legate alla promozione del turismo e del patrimonio culturale in collaborazione	KPIM614	Implementazione delle metodologie di analisi e trattamento dati (progetto n. 4)	kpi validato	50%	=	SI	SI	100,00%	
con Unioncamere Lazio (Progetto n. 4) (OO171)	KPIM615	Utilizzo della piattaforma per la messa a sistema delle informazioni (prog. n. 4)	kpi validato	50%	=	SI	SI	100,00%	
Valorizzare, qualificare e promuovere le produzioni	KPI_00	Kpi non definito		20%	=				100,00%
agroalimentari e/o artigianali (OS16)	KPISTD11	Imprese partecipanti ai programmi camerali sulle Eccellenze locali	kpi validato	100%	>=	20,00	66,00	100,00%	
Peculiarità artigianali/eccellenze agroalimentari locali (PR31)	KPI_00	Kpi non definito							
	KPI_00	Kpi non definito							92,13%
	KPIM481	Numero di iniziative a cui l'Ente partecipa (peculiarità artigianali/eccellenze agroalimentari locali)	kpi validato	25%	>=	3,00	11,00	100,00%	
Valorizzare e promuovere le peculiarità artiginali ed eccellenze locali (OO131)	KPI298	Completo svolgimento dell'attività di rendicontazione delle iniziative cui l'Ente contribuisce (compatibilmente con la regolarità della documentazione presentata)	kpi validato	25%	>=	90,00%	100,00%	100,00%	
	KPI315	Grado di utilizzo del budget per contributi ad iniziative (AA301-AA303)	kpi validato	25%	>=	90,00%	61,67%	68,52%	
	KPIM690	Realizzazione di iniziative dirette (AA301-AA303)	kpi validato	25%	>=	1,00	8,00	100,00%	
Competitività dell'Ente (AS2)	KPI_00	Kpi non definito		34%	=				
0 11 1 11 11 11 11 11 11	KPI_00	Kpi non definito							100,00%
Garantire la costituzione della nuova Camera (OS22)	KPIM681	Svolgimento delle attività propedeutiche alla costituzione	kpi validato	100%	=	SI	SI	100,00%	
Accorpamento con la Camera di commercio di Frosinone (PR36)	KPI_00	Kpi non definito							
delle procedure in vista della riorganizzazione	KPI_00	Kpi non definito							100,00%
derivante dalla fusione della CCIAA di Frosinone e	KPIM682	Individuazione e coordinamento dei tavoli tematici	kpi validato	50%	=	SI			
Latina (prog. n. 5) (OO182)	KPIM683	Riunioni di lavoro di tutti i tavoli tematici di competenza	kpi validato	50%	=	SI	SI	100,00%	



Obiettivo	Cod.	Indicatore	Esito validazione	Peso		Target	Consuntivo	Performance KPI	Performanc Obiettivo
	KPI_00	Kpi non definito		20%	=				94,08
Corontino un'a doqueta ad afficiente gostione della	KPISTD117	Margine di struttura	kpi validato	25%	<=	86,00%	72,84%	100,00%	
Garantire un'adeguata ed efficiente gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali dell'Ente (OS7)		Solidità Finanziaria	kpi validato	25%	>=	120,00%	107,23%	89,36%	
nsorse ilitariziane e patrinoniali dell'Ente (OS7)	KPISTD18	Indice di rigidità	kpi validato	25%	<=	59,00	66,70	86,95%	
	KPI22	Quoziente di tesoreria	kpi validato	25%	>=	3,60	4,78	100,00%	
Gestione finanziaria: finanza e diritto annuo (PR6)	KPI_00	Kpi non definito							
	KPI_00	Kpi non definito							86,09
figliorare la solidità economico-patrimoniale (OO80)	KPISTD116	Scomposizione dei Proventi correnti (Contributi trasferimenti e altre entrate)	kpi validato	33%	>=	6,00%	3,50%	58,26%	
iviigiiorare la solidita economico-patrimorilale (OOOO)	KPISTD135	Incidenza dei costi strutturali	kpi validato	33%	<=	100,00%	82,29%	100,00%	
	KPI222	Margine di struttura finanziaria a breve termine (al netto del fondo rischi e insolvenze)	kpi validato	33%	>=	200,00%	373,84%	100,00%	
	KPI_00	Kpi non definito							91,52
Monitorare il tasso di riscossione del Diritto Annuale	KPISTD223	Percentuale di incasso del Diritto Annuale alla scadenza	kpi validato	25%	>=	60,00%	51,81%	86,36%	
(OO78)	KPISTD93	Percentuale di riscossione DA	kpi validato	25%	>=	65,00%	51,81%	79,71%	
	KPISTD94	Posizioni creditizie cancellate (sgravi)	kpi validato	25%	<=	100.000,00		100,00%	
	KPI51	Percentuale d'incasso crediti diritto annuale (T-1)	kpi validato	25%	>=	10,00%		100,00%	
	KPI 00	Kpi non definito		25%	=				100,00
Svolgere il monitoraggio continuo delle spese (OO79)	KPISTD126	Scomposizione degli Oneri correnti (Personale)	kpi validato	50%	<=	35,00%	33,14%	100,00%	
		Oneri di funzionamento	kpi validato	50%	<=	25.000.000,00		100,00%	
	KPI_00	Kpi non definito	·						100,00
Svolgere le attività finalizzate al recupero del Diritto annuale per annualità varie tramite la segnalazione ed il supporto agli intermediari (prog. n. 12) (OO176)	KPI309	Presentazione istanze da parte dei soggetti coinvolti/interessati (nell'ambito delle attività finalizzate al recupero del D.A.) (prog. n. 12)	kpi validato	50%	>=	100,00%	100,00%	100,00%	
	KPIM656	Redazione di report semestrale (prog. n. 12)	kpi validato	50%	>=	2,00	2,00	100,00%	
Gestione patrimonio, gare e contratti (PR7)	KPI_00	Kpi non definito							
	KPI_00	Kpi non definito							100,00
Attuare le procedure finalizzate alla valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente (lavori di ristrutturazione e risanamento conservativo Via Diaz n. 3 e Impianto climatizzazione sede) (OO177)	KPIM664	Attivazione procedure nell'ambito della valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente	kpi validato	100%	>=	2,00	2,00	100,00%	
	KPI_00	Kpi non definito							100,00
Ottimizzare la gestione degli immobili camerali e delle dotazioni strumentali anche attraverso il c (OO167)	KPIM523	Monitoraggio mensile delle attività programmate (gestione immobili/procedure di acquisizione/affidamento)	kpi validato	50%	=	SI	SI	100,00%	
	KPIM663	Revisione ed aggiornamento dell'inventario informatico dei beni mobili (registrazione delle modifiche/aggiornamenti)	kpi validato	50%	=	SI	SI	100,00%	
	KPL 00	Kpi non definito							81,67
									0.,07



		ALBERO DELLA PERFORM	IANCE						
Obiettivo	Cod.	Indicatore	Esito validazione	Peso		Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo
Ottimizzare la gestione dei servizi strumentali al funzionamento dell'Ente (OO121)	KPIM519	Monitoraggio trimestrale delle scadenze contrattuali (manutenzioni, utenze, assicurazioni, ecc.)	kpi validato	33%	=	SI	SI	100,00%	
	KPI311	Sottoscrizione di nuovi contratti nel rispetto delle scadenze contrattuali	kpi validato	33%	>=	100,00%	70,00%	70,00%	
"Spending Review" (PR5)	KPI_00	Kpi non definito							
	KPI_00	Kpi non definito							100,00%
Svolgere il monitoraggio sulla razionalizzazione della	KPI174	Monitoraggio razionalizzazione della spesa	kpi validato	50%	=	SI	SI	100,00%	
Spesa (OO76)	KPIM518	Contenimento dei costi relativi ai consumi intermedi (rispetto dei vincoli normativi)	kpi validato	50%	=	SI	SI	100,00%	
	KPI_00	Kpi non definito		20%	=				93,50%
	KPI30	Grado di trasparenza dell'Ente	kpi validato	20%	>=	100,00%	87,50%	87,50%	
Ottimizzare il processo di programmazione,	KPIM667	Misurazione costi processi amministrativi	kpi validato	20%	=	SI	SI	100,00%	
valutazione, rendicontazione, attuazione della	KPIM668	Adozione misure e monitoraggio efficacia PTPCT	kpi validato	20%	=	SI	SI	100,00%	
trasparenza, della prevenzione della corruzione e della tutela dei dati personali (privacy) (OS9)	KPIM669	Adozione di misure per il miglioramento della protezione dei dati	kpi validato	20%	>=	5,00	4,00	80,00%	
della tutela del dati personali (privacy) (OS9)	KPIM691	Realizzazione di iniziative per la valorizzazione e aggiornamento delle risorse umane e miglioramento benessere organizzativo	kpi validato	20%	>=	1,00	1,00	100,00%	
Assistenza legale (PR29)	KPI_00	Kpi non definito							
	KPI_00	Kpi non definito							100,00%
Svolgere le attività di patrocinio e supporto legale alla	KPI189	Recupero crediti (Affari Legali)	kpi validato	33%	=	SI	SI	100,00%	
struttura (OO113)	KPI193	Indice di avvio procedure per recupero crediti	kpi validato	33%	>=	100,00%	100,00%	100,00%	
Silving (CC116)	KPI196	Supporto all'attività di revisione dei documenti (Affari Legali)	kpi validato	33%	=	SI	SI	100,00%	
Ciclo della performance (PR10)	KPI_00	Kpi non definito							
	KPI_00	Kpi non definito							100,00%
Aggiornare gli strumenti del Ciclo (OO178)	KPIM672	Adeguamento del sistema di misuraz.e valutaz. ella performance a seguito dell'introduzione di innovazioni normative e contrattuali	kpi validato	100%	=	SI	SI	100,00%	
Attuare le disposizioni previste dal D.Lgs. 150/2009 in	KPI_00	Kpi non definito							83,34%
materia di ottimizzazione della produttività,	KPI29	Grado di attuazione del ciclo della performance	kpi validato	50%	>=	100,00%	66,67%	66,67%	
dell'efficienza e della trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni (OO85)	KPIM670	Gestione del ciclo della performance mediante l'ausilio di un sistema informativo	kpi validato	50%	=	SI	SI	100,00%	
	KPI_00	Kpi non definito							100,00%
Misurare i costi dei processi (OO179)	KPIM673	Rilevazione dei dati tramite piattaforma Kronos (costi dei processi)	kpi validato	100%	=	SI	SI	100,00%	
"Open Data" - Trasparenza (PR23)	KPI_00	Kpi non definito							
Garantire l'adeguamento della sezione	KPI 00	Kpi non definito							100,00%
"Amministrazione trasparente" in applicazione del D. Lgs 33/2013 come modificato dal D, Lgs 97/2016 e	KPIM444	Monitoraggio sull'adeguamento della sezione Amministrazione Trasparente	kpi validato	50%	=	SI	SI	100,00%	



		ALBERO DELLA PERFORM	IANCE						
Obiettivo	Cod.	Indicatore	Esito validazione	Peso		Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo
nel rispetto delle indicazioni di cui alla del ANAC 1310l (OO151)	KPIM445	Realizzare la Giornata della Trasparenza entro il 31/12/n	kpi validato	50%	=	SI	SI	100,00%	
	KPI_00	Kpi non definito							100,009
Garantire l'aggiornamento di "Pubblicamera" (OO125)	KPIM675	Aggiornamento di Pubblicamera art. 32 Legge 190/2012	kpi validato	100%	=	SI	SI	100,00%	
	KPI_00	Kpi non definito							77,789
arantire trasparenza e accessibilità totale dei dati O86)	KPI276	Realizzazione delle iniziative finalizzate a garantire la piena accessibilità dei dati	kpi validato	50%	>=	90,00%	50,00%	55,56%	
(0000)	KPIM566	Definizione degli obiettivi di accessibilità art. 9 comma 7 D.L. 179/2012	kpi validato	50%	=	SI	SI	100,00%	
Prevenzione della corruzione (PR26)	KPI_00	Kpi non definito							
	KPI_00	Kpi non definito			Ш				100,00%
	KPI269	Monitoraggio delle misure di prevenzione obbligatorie (MO1 - MO2 - MO4 - MO11 - MO14)	kpi validato	25%	>=	100,00%	100,00%	100,00%	
	KPI270	Adozione di misure di prevenzione ulteriori (Area G - MT2)	kpi validato	25%	>=	100,00%	100,00%	100,00%	
Adottare le misure di prevenzione previste dalla Legge 190/2012 (OO168)	KPI275	Corretta gestione dei rapporti con le società partecipate, l'Azienda Speciale e le società in house attraverso la verifica degli adempimenti agli obblighi di trasparenza ed anticorruzione	kpi validato	25%	>=	100,00%	100,00%	100,00%	
	KPIM562	Erogazione delle somme dovute a qualsiasi titolo previa verifica del completo adempimento degli obblighi di pubblicità (D. Lgs. n. 33/2013 e Linee Anac) e di altra documentazione richiesta)	kpi validato	25%	=	SI	SI	100,00%	
	KPI_00	Kpi non definito							95,90%
Adottare le misure di prevenzione previste dalla Legge 190/2012 e s.m.i in materia di anticorruzione relativamente all'area di rischio B "Contratti pubblici"	KPI284	Monitoraggio delle misure di prevenzione obbligatorie (MO1-MO2-Mo114-MO10-MO14-MO9-MO4-MO13-MO12)	kpi validato	50%	>=	100,00%	100,00%	100,00%	
(OO107)	KPI285	Adozione di misure di prevenzione ulteriori e trasversali (AREA RISCHIO B)	kpi validato	50%	>=	100,00%	91,80%	91,80%	
	KPI_00	Kpi non definito							100,00%
dottare le misure di prevenzione previste dalla egge 190/2012 e s.m.i in materia di anticorruzione elativamente all'area di rischio A "Acquisizione e	KPI282	Monitoraggio delle misure di prevenzione obbligatorie (MO1-MO2-MO5-MO6-MO8-MO9-MO14) (AREA RISCHIO A)	kpi validato	50%	>=	100,00%	100,00%	100,00%	
progressione del personale" (OO146)	KPI283	Adozione di misure di prevenzione ulteriori e trasversali ((MU13-MTU1-MT4) (AREA RISCHIO A)	kpi validato	50%	>=	100,00%	100,00%	100,00%	
Adottoro la migura di provoccione previete della	KPI_00	Kpi non definito							100,00%
Adottare le misure di prevenzione previste dalla Legge 190/2012 e s.m.i in materia di anticorruzione relativamente all'area di rischio C "Provvedimenti	KPI286	Monitoraggio delle misure di prevenzione obbligatorie (MO2-MO4-MO11) (AREA RISCHIO C)	kpi validato	50%	>=	100,00%	100,00%	100,00%	
ampliativi della sfera giuridica dei destinatar (OO147)	KPI287	Adozione di misure di prevenzione ulteriori e trasversali (MU13-MT2-MT4-MTU4) (AREA RISCHIO C)	kpi validato	50%	>=	100,00%	100,00%	100,00%	



		ALBERO DELLA PERFORM	IANCE						
Obiettivo	Cod.	Indicatore	Esito validazione	Peso		Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Objettivo
	KPI_00	Kpi non definito							99,60
Aggiornare il Piano Triennale di Prevenzione della	KPI31	Misurazione dei dati pubblicati sul sito	kpi validato	33%	>=	100,00%	98,81%	98,81%	
Corruzione convergendo metodologicamente con la consorella di Frosinone nella prospettiva	KPIM317	Attuazione delle misure minime previste nel piano anticorruzione per l'anno 2016	kpi validato	33%	=	SI	SI	100,00%	
dell'accorpamento (OO180)	KPIM674	Aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione	kpi validato	33%	=	SI	SI	100,00%	
Attuare le misure di prevenzione previste dalla L.	KPI_00	Kpi non definito							100,00
190/2012 e s.m.i. in materia di anticorruzione relativamente all'Area di rischio D "Provvedimenti	KPI288	Monitoraggio delle misure di prevenzione obbligatorie (MO2-MO13) (AREA RISCHIO D)	kpi validato	50%	>=	100,00%	100,00%	100,00%	
ampliativi della sfera giuridica dei destinatari co (OO148)	KPI289	Adozione di misure di prevenzione ulteriori e trasversali (MU15-MT1-MT2-MTU4) (AREA RISCHIO D)	kpi validato	50%	>=	100,00%	100,00%	100,00%	
Automorto de la collection de la collect	KPI_00	Kpi non definito							100,00%
Attuare le misure di prevenzione previste dalla L. 190/2012 e s.m.i. in materia di anticorruzione	KPI290	Monitoraggio delle misure di prevenzione obbligatorie (MO2-MO4-MO11) (AREA RISCHIO E)	kpi validato	50%	>=	100,00%	100,00%	100,00%	
elativamente all'Area di rischio E "Sorveglianza e controllo" (OO149)	KPI291	Adozione di misure di prevenzione ulteriori (AREA RISCHIO E)	kpi validato	50%	>=	100,00%	100,00%	100,00%	
A.,	KPI_00	Kpi non definito							100,00%
Attuare le misure di prevenzione previste dalla L. 190/2012 e s.m.i. in materia di anticorruzione	KPI238	Adozione di misure di prevenzione anticorruzione ulteriori (Area rischio F)	kpi validato	50%	>=	100,00%	100,00%	100,00%	
relativamente all'Area di rischio F "Risoluzione delle controversie" (OO150)	KPI292	Monitoraggio delle misure di prevenzione obbligatorie (MO2-MO11) (AREA RISCHIO F)	kpi validato	50%	>=	100,00%	100,00%	100,00%	
Tutela dei dati personali (privacy) (PR37)	KPI_00	Kpi non definito							
	KPI_00	Kpi non definito							75,00%
	KPIM676	implementazione del Registro dei trattamenti	kpi validato	25%	=	SI	NO	0,00%	
Adottare le misure tecniche ed organizzative per garantire che il trattamento dei dati sia effettuato	KPIM677	N. di iniziative intraprese di formazione del personale in materia di protezione dei dati	kpi validato	25%	>=	1,00	1,00	100,00%	
conformemente al GDPR, anche attraverso la messa a regime del Registro Informatico REGI (OO181)	KPIM679	Verifica/aggiornamento delle informative privacy e della modulistica degli uffici di competenza e pubblicazione sul sito web istituzionale	kpi validato	25%	=	SI	SI	100,00%	
	KPIM680	Assessment e primi interventi per la messa in sicurezza degli archivi	kpi validato	25%	=	SI	NO	100,00%	
Svolgere le attività dirette alla semplificazione	KPI_00	Kpi non definito		20%	=				91,76%
amministrativa, all'e-government e almiglioramento	KPISTD16	CSI (livelli di servizio camerale)	kpi validato	50%	>=	85,00	93,00	100,00%	
continuo dei servizi (OS5)	KPIM503	Grado di soddisfazione dell'utenza in base alle risultanze della Customer satisfaction sull'anno 2018	kpi validato	50%	>=	85,00	71,00	83,53%	
Efficacia ed accessibilità dei servizi (PR2)	KPI_00	Kpi non definito							
	KPI_00	Kpi non definito							100,00%
Realizzare le attività di supporto necessarie a mettere a regime la Consulta SUAP in collaborazione con	KPIM653	Garantire il regolare funzionamento della Consulta SUAP in collaborazione con ODCEC ed Enti terzi (prog. n. 1)	kpi validato	33%	=	SI	SI	100,00%	



		ALBERO DELLA PERFORM	IANCE						
Obiettivo	Cod.	Indicatore	Esito validazione	Peso		Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo
ODCEC ed Enti terzi (prog n. 1) (OO164)	KPIM654	Fornitura ad ulteriori Comuni della piattaforma informatica (prog. n. 1)	kpi validato	33%	>=	1,00	5,00	100,00%	
	KPIM655	Attivazione scrivania Enti terzi (prog. n. 1)	kpi validato	33%	>=	1,00	19,00	100,00%	
Realizzare le attività finalizzate al mantenimento del	KPI_00	Kpi non definito							100,009
servizio AQI per il supporto alla nascita e registrazione de start up innovative senza notaio (DD01/07/2016) (prog. n. 9) (OO162)	KPI257	Percentuale del numero di Startup assistite (sul totale delle start up provinciali costituite nell'anno)	kpi validato	100%	>=	10,00%	91,30%	100,00%	
.	KPI_00	Kpi non definito							100,009
Realizzare le attività necessarie concernenti l'avvio dello "Sportello dei servizi digitali all'utenza" anche presso le sedi distaccate (prog. n.3) (OO175)	KPIM652	Servizi digitali offerti dagli uffici della sede distaccata dell'Ente (visure, certificati, copie atti, visure protesti, carte tachigrafiche, CNS; SPID) (prog. n. 3)	kpi validato	100%	>=	7,00	9,00	100,00%	
Sviluppare e diffondere gli strumenti telematici di	KPI_00	Kpi non definito							100,00%
accesso ai servizi camerali (OO73)		Servizi offerti online	kpi validato	50%	>=	11,00	,		
<u> </u>	KPI232	Servizi offerti dallo sportello polifunzionale	kpi validato	50%	>=	9,00	9,00	100,00%	
Tempestività ed efficienza (PR1)	KPI_00	Kpi non definito							
	KPI_00	Kpi non definito							82,40°
	KPISTD166	Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese	kpi validato	8%	>=	90,00%	80,48%	89,42%	
	KPISTD169	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese	kpi validato	8%	<=	4,00	4,30	92,50%	
	KPISTD171	Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione della iscrizione di atti/fatti nel RI e nel REA	kpi validato	8%	>=	2.800,00	4.209,39	100,00%	
	KPISTD225	Tempo medio di pagamento delle fatture passive	kpi validato	8%	<	15,00	15,32	97,84%	
	KPI11	Grado di evasione delle pratiche entro i termini (Albi e Ruoli)	kpi validato	8%	>=	100,00%	63,64%	63,64%	
	KPI12	Grado di evasione delle pratiche entro 60 gg (Artigianato)	kpi validato	8%	>=	90,00%	99,67%	100,00%	
Migliorare la tempestività ed efficienza	KPI164	Sviluppo procedimenti d'ufficio (C.C. 2190, 2490 e DPR 247 del 2004)	kpi validato	8%	>=	400,00	556,00	100,00%	
nell'erogazione dei servizi telematici (OO72)	KPI227	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese (Societario)	kpi validato	8%	<=	4,00	3,90	100,00%	
	KPI228	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese (REA)	kpi validato	8%	<=	4,00	4,30	92,50%	
	KPI229	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese (Albi e Ruoli)	kpi validato	8%	<=	4,00	7,60	9,97%	
	KPI230	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese (Artigianato)	kpi validato	8%	<=	4,00	4,60	85,00%	
	KPI231	Tempi medi di lavorazione delle pratiche concernenti le procedure concorsuali	kpi validato	8%	<=	4,00	0,60	100,00%	



		ALBERO DELLA PERFORM	IANCE						
Obiettivo	Cod.	Indicatore	Esito validazione	Peso		Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo
	KPI308	Grado di utilizzo del budget (CC201 - migliorare la tempestività ed efficienza nell'erogazione dei servizi telematici)	kpi validato	8%	>=	90,00%	36,37%	40,41%	
Realizzare le attività propedeutiche, in collaborazione	KPI_00	Kpi non definito							66,67%
con la Reg. Lazio, al fine di dare esecuzione alla L.R. n. 3/15 concernente la tenuta e la gestione dell'Albo reg. impr. artigiane (prog. n. 10) (OO173)	KPIM650	Tavoli di lavoro con la Regione Lazio, con Infocamere e consorelle (prog. n. 10)	kpi validato	100%	>=	3,00	2,00	66,67%	
Svolgere le attività propedeutiche, conseguenti il	KPI_00	Kpi non definito							
prossimo eventuale recepimento di emananda dir. UE concernente la costituzione telativa di SRL a cura del R.I. (prog. n. 11) (OO174)	KPIM651	Attività preparatorie ed iniziative per il recepimento della direttiva UE sulla costituzione telematica di SRL (prog n. 11)	kpi non disponibile	100%	>=	3,00			
	KPI_00	Kpi non definito							100,00%
	KPI221	Customer Satisfaction (Regolazione del mercato)	kpi validato	25%	>=	80,00%	95,00%	100,00%	
Valorizzare gli strumenti di regolazione del mercato,	KPI310	Diffusione delle visite di controllo sui distributori di carburante	kpi validato	25%	>=	3,00%	11,42%	100,00%	
di giustizia alternativa, di tutela del consumatore e in materia di sovraindebitamento (OS6)	KPIM640	Diffusione delle visite metrologiche di controllo sul tessuto economico provinciale (n. di visite effettuate nell'anno)	kpi validato	25%	>=	100,00	641,00	100,00%	
	KPIM642	Diffusione delle visite di controllo in materia di sicurezza dei prodotti (n. di visite effettuate nell'anno)	kpi validato	25%	>=	20,00	24,00	100,00%	
Gestione e promozione dei servizi (PR3)	KPI_00	Kpi non definito							
Realizzare le attività di mantenimento dell	KPI_00	Kpi non definito							100,00%
"Organismo di composizione delle crisi da sovraidebitamento." (progetto n. 8) (OO139)	KPI307	Grado di evasione delle richieste di composizione delle crisi da sovraindebitamento (nomina del gestore)	kpi validato	100%	>=	100,00%	100,00%	100,00%	
Realizzare le attività propedeutiche all'istituzione	KPI_00	Kpi non definito							100,00%
dell'OCRI - Organismo di gestione delle crisi d'impresa ai sensi del nuovo codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza L. 155/17 (progetto n. 2) (OO172)	KPIM647	Organizzare le attività necessarie a formare il personale sulla normativa e i parametri connessi alla crisi d'impresa e formulare una proposta di organizzazione del servizio (prog. n. 2)	kpi validato	100%	=	SI	SI	100,00%	
	KPI_00	Kpi non definito							100,00%
	KPI16	Pubblicazione periodica dei bollettini	kpi validato	25%	=	SI	SI	100,00%	
Svolgere le attività di mediazione, conciliazione, arbitrato. Gestire le crisi da sovraidebitamento; servizio di rilevazione dei prezzi sui mercati locali (OO138)	KPI162	Indice del rispetto dei tempi per procediementi (Regolazione mercato)	kpi validato	25%	>=	90,00%	100,00%	100,00%	
	KPI255	Grado di evasione delle richieste di composizione delle crisi da sovraindebitamento	kpi validato	25%	>=	100,00%	100,00%	100,00%	
	KPI306	Grado di utilizzo del budget assegnato (mediazione, conciliazione, arbitrato)	kpi validato	25%	>=	90,00%	100,00%	100,00%	
	KPL 00	Kpi non definito							85,17%
	KPISTD165	Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione delle ispezioni e verifiche metriche	kpi validato	13%	>=	400,00	320,50	80,13%	



		ALBERO DELLA PERFORM	IANCE						
Obiettivo	Cod.	Indicatore	Esito validazione	Peso		Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo
	KPISTD174	Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione del rilascio documenti a valere per l' estero	kpi validato	13%	>=	4.000,00	2.812,00	70,30%	
Cualmana la farma di controllo a tritolo degli intercoci	KPISTD176	Rispetto dei termini di legge per l'evasione delle istanze per cancellazioni e annotazioni protesti	kpi validato	13%	>=	100,00%	100,00%	100,00%	
Svolgere le forme di controllo a tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti (OO69)	KPISTD179	Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione della cancellazione/sospensione Protesti	kpi validato	13%	>=	400,00	266,00	66,50%	
	KPISTD183	Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione della registrazione di Brevetti e Marchi	kpi validato	13%	>=	200,00	261,00	100,00%	
	KPISTD193	Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione delle ordinanze sanzionatorie	kpi validato	13%	>=	400,00	605,00	100,00%	
	KPISTD59		kpi validato	13%	>=	2.500,00	1.611,00	64,44%	
	KPISTD78	Tempo medio evasione istanze cancellazione protesti	kpi validato	13%	>=	6,00	6,00	100,00%	
Valorimone il conitale concern a barrance	KPI_00	Kpi non definito							100,00%
Valorizzare il capitale umano e benessere organizzativo (OS8)	KPISTD40	Grado di utilizzo incentivante	kpi validato	50%	>	1,00	1,85	100,00%	
organizzativo (OS6)	KPI197	Tasso medio d'assenza	kpi validato	50%	<=	20,00	18,80	100,00%	
Risorse umane (PR9)	KPI_00	Kpi non definito							
Carantira l'aggiornamenta professionale del	KPI_00	Kpi non definito		100%	=				79,37%
Garantire l'aggiornamento professionale del personale (OO74)	KPISTD215	Diffusione dellattività formativa tra il personale presente a tempo indeterminato	kpi validato	100%	>=	80,00%	63,49%	79,37%	
	KPI_00	Kpi non definito							98,46%
Ottimizzare le procedure di lavoro (OO105)	KPISTD146	Costo del personale a tempo indeterminato	kpi validato	50%	<=	47.000,00	48.449,99	96,91%	
, , ,		Dimensionamento del personale	kpi validato	50%	<=	1,50	1,34	100,00%	
Competitività delle imprese (AS3)	KPI_00	Kpi non definito				,			
	KPI 00	Kpi non definito							96,31%
Promuovere la cultura d'impresa l'orientamento al lavoro e la digitalizzazione; supportare la creazione d'impresa (OS12)	KPI300	Grado di utilizzo del budget assegnato (cultura d'impresa, orientamento al lavoro digitalizzazione, supportare la creazione d'impresa)	kpi validato	100%	>=	90,00%	86,68%	96,31%	
Formazione assistenza e supporto (PR13)	KPI_00	Kpi non definito		100%	=				
	KPI_00	Kpi non definito							99,36%
	KPI225	Livello di erogazione risorse per contributi a iniziative (cultura d'impresa)	kpi validato	9%	>=	100,00%	100,00%	100,00%	
	KPI253	Scuole coinvolte nel network promosso dalla CCIAA (BB207)	kpi validato	9%	>=	30,00%	53,33%	100,00%	
	KPIM488	Numero di eventi di sensibilizzazione (PID)	kpi validato	9%	>=	3,00	4,00	100,00%	
	KPIM489	Numero di eventi di sensibilizzazione (Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni)	kpi validato	9%	>=	3,00	5,00	100,00%	
	KPIM493	Numero di imprese iscritte al RASL	kpi validato	9%	>=	350,00	416,00	100,00%	
Promuovere la cultura d'impresa, l'orientamento al lavoro, la digitalizzazione la creazione d'impresa	KPI301	Completo svolgimento dell'attività di rendicontazione delle iniziative cui l'Ente contribuisce (cultura d'impresa, orientamento al lavoro digitalizzazione, creazione d'impresa)	kpi validato	9%	>=	90,00%		·	



		ALBERO DELLA PERFORM	MANCE						
Obiettivo	Cod.	Indicatore	Esito validazione	Peso		Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo
(00100)	KPI302	Grado di utilizzo delle risorse finanziarie (BB206 - PID)	kpi validato	9%	>=	100,00%	96,39%	96,39%	
	KPI303	Grado di utilizzo delle risorse finanziarie (BB207 - ASL)	kpi validato	9%	>=	100,00%	96,61%	96,61%	
	KPI317	Grado di utilizzo del budget assegnato per le attività di supporto alle PMI per i mercati esteri per iniziative dirette (BB204-206-207-208-210)	kpi validato	9%	>=	70,00%	72,94%	100,00%	
	KPI318	Grado di utilizzo del budget per contributi a iniziative (BB201-202-203-204-206-207)	kpi validato	9%	>=	90,00%	100,00%	100,00%	
	KPIM628	Numero di iniziative promosse e/o organizzate direttamente (cultura d'impresa, orientamento al lavoro digitalizzazione, supportare la creazione d'impresa)	kpi validato	9%	>=	3,00	15,00	100,00%	
	KPI_00	Kpi non definito							100,00%
Sostenere l'impresa locale attraverso il supporto all'attività di Organismi esterni nonché mediante progetti del Fondo Perequativo Unioncamere (OS13)	KPIM633	Aggiornamento del Piano di razionalizzazione delle società partecipate finalizzato al mantenimento/sostegno degli organismi funzionali alle attività svolte a favore del territorio TU 175/2016 e s.m.i	kpi validato	100%	=	SI	SI	100,00%	
Organismi esterni, progettualità e FP (PR14)	KPI_00	Kpi non definito							
	KPI_00	Kpi non definito							100,00%
Monitorare le attività degli Organi Assembleari delle	KPIM328	Comunicazioni sistematiche alla Giunta Camerale	kpi validato	50%	=	SI	SI	100,00%	
società partecipate (OO114)	KPIM496	Predisposizione reportistica comunicazioni (nell'ambito del monitoraggio degli Organi assembleari delle società partecipate) Numero di report annuali	kpi validato	50%	>=	4,00	4,00	100,00%	
Realizzare eventuali attività sostenute su linee	KPI_00	Kpi non definito							100,00%
progettuali elaborate da Unioncamere ed Unioncamere Lazio" (progetto n. 6) (OO67)	KPIM639	Presentazione ed attuazione dei progetti a valere sul Fondo Perequativo Unioncamere (prog. n. 6)	kpi validato	100%	=	SI	SI	100,00%	
	KPI_00	Kpi non definito							100,00%
Realizzare eventuali attività su linee progettuali a	KPI305	Progetti avviati (attività su linee progettuali a valere su bandi/avvisi regionali/comunitari - prog. n. 7)	kpi validato	50%	>=	100,00%	100,00%	100,00%	
valere su bandi/avvisi regionali/comunitari ecc. (progetto n. 7) (OO160)	KPIM636	Presentazione dei progetti su bandi/avvisi pubblicati di interesse e/o partecipazione a progetti presentati da altri organismi a valere sui medesimi bandi e avvisi o su fondi di org. reg. (prog. n. 7)	kpi validato	50%	>=	1,00	2,00	100,00%	
	KPI_00	Kpi non definito							98,58%
Supportare le imprese locali attraverso la	KPI146	Livello di erogazione delle risorse (Organismi Esterni)	kpi validato	33%	>=	100,00%	,	98,58%	
partecipazione ad Organismi esterni mediante le progettualità del Fonndo Perequativo (OO66)	KPI304	Progetti avviati sul Fondo Perequativo	kpi non disponibile	33%	>=	100,00%	0,00%		
	KPIM698	Progetti presentati al Fondo Perequativo (BB301-BB302)	kpi non disponibile	33%	>=	1,00	0,00		
Cuilunnara a valarizzara la zerrezza della izerrezza	KPI_00	Kpi non definito							100,00%
Sviluppare e valorizzare la presenza delle imprese provinciali sul mercato nazionale ed internazionale (OS11)	KPISTD198	Sviluppo temporale del numero di imprese coinvolte nei programmi camerali di internazionalizzazione nellanno n rispetto alla media del triennio (n-3,n-1)	kpi validato	100%	>=	50,00%	123,89%	100,00%	



ALBERO DELLA PERFORMANCE											
Obiettivo	Cod.	Indicatore	Esito validazione	Peso		Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo		
Supporto alle PMI per i mercati esteri (PR12)	KPI_00	Kpi non definito									
	KPI_00	Kpi non definito							99,97%		
Promuovere le azioni di supporto alle PMI per i mercati esteri (OO133)	KPI68	Indice di di utilizzo delle risorse per le attività di supporto alla PMI per i mercato esteri per iniziative dirette (BB104-BB105-BB106)	kpi validato	33%	>=	90,00%	89,94%	99,93%			
	KPIM390	N. di iniziative a cui l'Ente partecipa	kpi validato	33%	>=	2,00	16,00	100,00%			
	KPI316	Grado di utilizzo del budget per contributi ad iniziative (BB101-BB102)	kpi non disponibile	33%	>=	90,00%					



SERVIZI AGGIUNTIVI E OBIETTIVI DI MANTENIMENTO ANNO 2019

INDICE

Scheda progetto n. 1	Attività di sviluppo e messa a regime della Consulta SUAP in collaborazione con ODCEC ed Enti terzi	pag.	2
Scheda progetto n. 2	Attività propedeutiche all'Istituzione dell'O.C.R.I. – Organismo di gestione delle crisi d'impresa, ai sensi del nuovo Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, in attuazione della Legge n. 155 del 2017	pag.	4
Scheda progetto n. 3	Attività concernenti l'avvio dello Sportello dei Servizi Digitali all'utenza, anche presso le sedi distaccate	pag.	6
Scheda progetto n. 4	Attività legate alla valorizzazione del turismo e del patrimonio culturale, in collaborazione con Unioncamere Lazio	pag.	7
Scheda progetto n. 5	Attività finalizzate all'armonizzazione delle procedure in vista della riorganizzazione derivante dalla fusione delle Camere di Commercio di Frosinone e Latina a seguito della riforma di cui al D.Lgs. 219/2016	pag.	9
Scheda progetto n. 6	Eventuali attività sostenute su linee progettuali elaborate da Unioncamere ed Unioncamere Lazio	pag.	11
Scheda progetto n. 7	Eventuali attività su linee progettuali a valere su bandi/avvisi regionali/comunitari ecc	pag.	13
Scheda progetto n. 8	Attività di mantenimento dell' Organismo di composizione delle crisi da sovraindebitamento (solo per il Fondo del Personale non dirigente)	pag.	15
Scheda progetto n. 9	Attività di mantenimento del servizio "A.Q.I." –di supporto alla nascita e alla registrazione di "Start – Up" innovative senza notaio (art.6 D.D. 1/7/2016) (solo per il Fondo del Personale non dirigente)	pag.	17
Scheda progetto n. 10	Attività propedeutiche, in collaborazione con la Regione Lazio, al fine di dare esecuzione alla L.R n.3 del 2015 concernente la tenuta e la gestione dell'Albo regionale delle imprese artigiane	pag.	19
Scheda progetto n. 11	Attività propedeutiche conseguenti il prossimo eventuale recepimento di emananda direttiva UE concernente la costituzione telematica di SRL a cura del Registro delle Imprese	pag.	20
Scheda progetto n. 12	Attività finalizzate al recupero del Diritto Annuale relativo a varie annualità tramite la segnalazione ed il supporto agli intermediari (Commercialisti/consulenti e Associazioni di categoria)	pag.	21



Attività di sviluppo e messa a regime della Consulta SUAP in collaborazione con ODCEC ed Enti terzi

Priorità: Competitività dell'Ente

Obiettivo strategico: Svolgere le attività dirette alla semplificazione amministrativa, all'egovernment e al miglioramento continuo dei servizi

Programma: Efficacia ed accessibilità dei servizi

Obiettivo operativo: Realizzare le attività di supporto necessarie a metter a regime la Consulta SUAP in collaborazione con ODCEC ed Enti terzi

Progetto: Svolgere le attività finalizzate alla messa a regime della Consulta per i SUAP presso la Camera di Commercio di Latina in collaborazione con l'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Latina e Cassino

Contenuti e attività del progetto: al fine di contribuire alla semplificazione ed ottimizzazione dei tempi per l'avvio di attività imprenditoriali sul territorio, la Camera di Commercio di Latina, in collaborazione con l'ODCEC di Latina e Cassino, ha previsto l'istituzione di una apposita Consulta presso l'Ente camerale per migliorare le attività dello Sportello Unico delle attività produttive (SUAP), con evidenti benefici sulle attività imprenditoriali della provincia.

Stato di attuazione:

Nell'anno in esame è entrata in piena attività la CONSULTA dei SUAP comunali, riunitasi a Latina e Formia; incontri nel corso dei quali sono state affrontate problematiche inerenti l'avvio di alcune specifiche attività d'impresa e i relativi procedimenti amministrativi presenti sul portale impresainungiorno.gov, coinvolgendo anche altre Pubbliche Amministrazioni come la Provincia di Latina, l'Agenzia delle Dogane e l'ASL; inoltre, è stato sottoscritto, nel mese di maggio, un importante protocollo con la Direzione Generale dell'ASL di Latina per l'attivazione di scrivanie telematiche (le cosiddette Scrivanie Enti Terzi) presso la Direzione Prevenzione ed Igiene per una gestione telematica e rapida delle istanze di competenza della stessa (scia sanitaria, autorizzazioni, etc) nonché per una maggiore interoperabilità tra le P.A. Coinvolte, in linea con l'attuale quadro normativo.

A fine 2019 si può rendicontare l'adozione, da parte della quasi totalità dei Comuni della provincia (32 su 33, ad eccezione del comune di Minturno) della Piattaforma telematica camerale per la gestione del back office dei "SUAP - Sportelli per le attività produttive", strumento di oggettiva semplificazione e trasparenza dei procedimenti di avvio di numerose attività imprenditoriali sul territorio; una semplificazione che ha avuto risvolti anche sui procedimenti telematici per le denunce al REA/RI in virtù dell'interoperabilità delle pratiche presentate ai SUAP. Attraverso la piattaforma i SUAP comunali hanno ricevuto 9.880 istanze telematiche (SCIA, Comunicazioni, etc...).

Referente del progetto: Luciano Ciccaglione

Benefici e risultati attesi: adesione di ulteriori Comuni alla piattaforma telematica e fornitura delle scrivanie Enti terzi ad almeno una Pubblica Amministrazione

Personale coinvolto per la realizzazione:

SEG.GEN.: 1
DIR: 1
PO: 1

C6: 2
B8: 1

Tempi medi di realizzazione del progetto: dal 1/1/2019 al 31/12/2019

Modalità di controllo e rilevazione dei risultati ottenuti:

Nome indicatore: garantire il regolare funzionamento della Consulta

Algoritmo di calcolo: SI/NO

Stato al 2018: ---Target 2019: SI Risultato: SI

Nome indicatore: fornitura ad ulteriori comuni della piattaforma telematica

Algoritmo di calcolo: numero di Comuni aderenti

Target 2019:>=1



Risultato: 5

Nome indicatore: attivazione "Scrivania Enti terzi" Algoritmo di calcolo: numero di Enti aderenti

Target 2019:>=1
Risultato: 19

Performance: 100%

Valore del servizio aggiuntivo: €8.904,09 costo del personale non dirigente: €5.470,11 costo del personale dirigente: €3.433,98

Dirigenti/A.P./P.O./ dipendenti	n. personale dedicato	costo orario	ore dedicate	totale costo progetto
Seg Gen	1	145,53	5	727,64
DIR	1	90,21	30	2.706,34
C6	2	20,47	90	1.842,20
B8	1	20,49	50	1.024,59
PO - D5	1	32,54	80	2.603,32
			255	8.904,09



Attività propedeutiche all'Istituzione dell'O.C.R.I. – Organismo di gestione delle crisi d'impresa, ai sensi del nuovo Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, in attuazione della Legge n. 155 del 2017

Priorità: Competitività dell'Ente

Obiettivo strategico: Valorizzare gli strumenti di regolazione del mercato, di giustizia alternativa, di tutela del consumatore e in materia di sovraindebitamento

Programma: Gestione e promozione dei servizi

Obiettivo operativo: Realizzare le attività propedeutiche all'istituzione dell'O.C.R.I. - Organismo di gestione delle crisi d'impresa, ai sensi del nuovo Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, in attuazione della Legge n. 155/2017

Progetto: predisporre le attività propedeutiche all'istituzione dell'Organismo consistenti in studio, formazione del personale e realizzazione di un progetto di massima per l'organizzazione del servizio in conformità alle previsioni normative.

Contenuti e attività del progetto: Formazione del personale camerale addetto allo svolgimento del servizio e avvio progetto di massima.

Stato di attuazione:

Nel 2019, presso la facoltà di Economia di Latina è stato organizzato dall'Ordine dei commercialisti ed esperti contabili di Latina il convegno dal titolo "Riforma della crisi d'impresa: il sistema di allerta, gli effetti sugli organi di controllo e i relativi adempimenti", al quale hanno partecipato il Presidente dell'Odcec di Latina, il Presidente del Tribunale di Latina, il Commissario straordinario della Camera di Commercio di Latina, ed il Presidente dell'Odcec di Salerno. Sull'argomento hanno relazionato il Presidente della XVI sezione civile del Tribunale delle imprese di Roma, ed il Conservatore del Registro imprese di Latina, nonché alcuni professionisti della provincia.

In attesa di dare piena applicazione al decreto legislativo n. 14 del 12 gennaio 2019, in attuazione delle legge 19 ottobre 2017 n. 155, che ha introdotto il nuovo Codice della crisi d'impresa e d'insolvenza si è provveduto ad individuare il personale camerale che sarà incaricato, una volta costituito, delle attività concernenti il funzionamento del suddetto Organismo.

I dipendenti individuati hanno inziatopartecipato ad un percorso formativo professionalizzante, nell'ambito del Piano formativo "Sviluppo e potenziamento delle professionalità camerali", organizzato da Unioncamere per l'anno 2019, nell'ambito di apposita linea formativa sui temi della crisi d'impresa - OCRI Organismi di Composizione della Crisi d'impresa.

Referente del progetto: Domenico Spagnoli

Benefici e risultati attesi: conoscenza approfondita della emananda normativa e studio dell'organizzazione dell'Organismo

Personale coinvolto per la realizzazione:

 SEG. GEN.: 1
 D7: 1

 DIR: 1
 C5: 1

 AP D4: 1
 C6: 1

Tempi medi di realizzazione del progetto: dal 1/1/2019 al 31/12/2019

Modalità di controllo e rilevazione dei risultati ottenuti:

Nome indicatore: Organizzare le attività necessarie a formare il personale sulla normativa e i parametri connessi alla crisi di impresa e formulare una proposta di organizzazione del servizio

Algoritmo di calcolo: SI/NO

Target 2019: SI Risultato: SI

Performance: 100%

Valore del servizio aggiuntivo: €14.478,34 costo del personale non dirigente: €6.882,74 costo del personale dirigente: €7.595,59



Tabella dettaglio stima costi:

Tabella dettaglio stilla costi.						
Dirigenti/A.P./P.O./ dipendenti	n. personale dedicato	costo orario	ore dedicate	totale costo progetto		
Seg Gen	1	145,53	15	2.182,91		
DIR	1	90,21	60	5.412,69		
AP-D4	1	33,33	30	999,78		
D7	1	30,03	50	1.501,67		
C5	1	20,86	100	2.086,50		
C6	1	22,95	100	2.294,80		
			355	14.478,34		



Attività concernenti l'avvio dello Sportello dei Servizi Digitali all'utenza, anche presso le sedi distaccate

Priorità: Competitività dell'Ente

Obiettivo strategico: Svolgere le attività dirette alla semplificazione amministrativa, all'egovernment e al miglioramento continuo dei servizi

Programma: Efficacia ed accessibilità dei servizi

Obiettivo operativo: Realizzare le attività necessarie concernenti l'avvio dello "Sportello dei servizi digitali all'utenza", anche presso le sedi distaccate

Progetto: Avvio dello "Sportello dei servizi digitali" presso la sede distaccata di Gaeta

Contenuti e attività del progetto: Organizzare la fornitura di servizi digitali al fine di facilitare l'utenza del sud pontino.

Stato di attuazione: Per un miglioramento continuo dei servizi all'utenza (professionisti ed imprese) e al fine di agevolare l'accessibilità dei servizi digitali, per il sud pontino, presso lo sportello di Gaeta, ubicato all'interno della sede comunale, sono stati forniti regolarmente nell'arco del 2019 i seguenti servizi digitali: visure, certificati, copie di atti, visure protesti; si sono gestite le carte tachigrafiche (azienda e conducente) e le Cns/Token usb; inoltre in aggiunta si sono forniti anche i seguenti ulteriori servizi: richieste di elenchi e visure albi e ruoli.

Referente del progetto: Luciano Ciccaglione

Benefici e risultati attesi: Offrire agli utenti del sud della provincia un accesso immediato ai servizi digitali.

Personale coinvolto per la realizzazione:

SEG.GEN.: 1 DIR: 1 PO – D5e: 1 C6: 1

D6e: 1

Tempi medi di realizzazione del progetto: dal 01/01/2019 al 31/12/2019

Modalità di controllo e rilevazione dei risultati ottenuti:

Nome indicatore: Servizi digitali offerti dagli uffici della sede distaccata dell'Ente

Algoritmo di calcolo: Numero servizi offerti (Visure, certificati, copie atti, visure protesti, carte

tachigrafiche, CNS, SPID)

Target 2019: >= 7 Risultato: 9

Performance: 100%

Valore del servizio aggiuntivo: €16.120,36 costo del personale non dirigente: €8.350,28 costo del personale dirigente: €7.770,07

Totale dettaglio costi:

Dirigenti/A.P./P.O./ dipendenti	n. personale dedicato	costo orario	ore dedicate	totale costo progetto
SEG GEN	1	145,53	10	1.455,27
DIR	1	90,21	70	6.314,80
D6	1	32,02	20	640,36
PO-D5	1	32,54	100	3.254,15
C6	1	22,28	200	4.455,78
	5		400	16.120,36



Attività legate alla valorizzazione del turismo e del patrimonio culturale, in collaborazione con Unioncamere Lazio

Priorità: Competitività del territorio

Obiettivo strategico: Valorizzare le peculiarità/potenzialità del territorio

Programma: Promozione Turistica e culturale

Obiettivo operativo: realizzare le attività legate alla valorizzazione del turismo e del patrimonio culturale, in collaborazione con Unioncamere Lazio.

Progetto: La valorizzazione del Patrimonio culturale e del Turismo

Contenuti e attività del progetto: dotare l'Ente camerale degli strumenti fondamentali per presidiare la competitività in materia di valorizzazione del patrimonio culturale e promozione del turismo anche tenendo conto del necessario raccordo con gli enti e gli organismi preposti; ricognizione delle informazioni qualitative relative agli attrattori territoriali per realizzare una mappa delle opportunità in grado di fornire ai sistemi di impresa nuove chiavi di sviluppo; ricognizione delle informazioni relative alle buone pratiche/avanguardie imprenditoriali idonee ad ispirare innovazioni funzionali allo sviluppo delle imprese; testare il potenziale utilizzo di metodologie che sfruttano i big data per l'implementazione dell'osservazione economica secondo la metodologia sviluppata a livello centrale; report di presentazione dei risultati (mappa delle opportunità – analisi economica di livello locale – raccolta pratiche innovative di gestione d'impresa) per realizzazione evento regionale

Stato di attuazione: La Camera di Commercio ha aderito al programma di intervento Valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo, a valere sul Fondo di Perequazione, gestito e realizzato in una dimensione regionale con il coordinamento dell'Unioncamere Lazio e la partecipazione delle Camere di Commercio. Tra le linee di attività previste, tra cui una mappa delle opportunità - per fornire alle imprese nuovi chiavi di sviluppo e valorizzazione delle potenzialità dei diversi ambiti territoriali - e la specializzazione dell'osservazione economica - per individuare le linee di promozione delle destinazioni turistiche e dei prodotti turistici locali utili a migliorare il posizionamento competitivo delle imprese, sono state individuate tramite specifico bando alcune aziende regionali espressione della filiera allargata del settore che si sono distinte per un'offerta o una gestione innovativa capace di apportare benefici al territorio e tale da poter essere considerata una best practice di avanguardia. Al riguardo, nel corso di evento svoltosi a Roma, il 19 luglio 2019, sono state premiate n.13 imprese della Regione Lazio, di cui n.2 della provincia di Latina.

Referente del progetto: Loredana Pugliese

Benefici e risultati attesi: definizione dell'ecosistema delle destinazioni turistiche del territorio ed individuazione delle conseguenti potenzialità di sviluppo per migliorare il posizionamento competitivo delle imprese

Personale coinvolto per la realizzazione:

SEG.GEN.: 1 DIR: 1 AP D7v: 1

Tempi medi di realizzazione del progetto: 2018- 2019

Modalità di controllo e rilevazione dei risultati ottenuti:

Nome indicatore: implementazione delle metodologie di analisi e trattamento dati

Algoritmo di calcolo: SI/NO

Target 2019: SI Risultato: SI

Nome indicatore: utilizzo della piattaforma per la messa a sistema delle informazioni

Algoritmo di calcolo: SI/NO

Target 2019: SI Risultato: SI

Performance: 100%

Valore del servizio aggiuntivo: €12.815,81 costo del personale non dirigente: €9.134,69 costo del personale dirigente: €3.681,12



Totale dettaglio costi:

Dirigenti/A.P./P.O./ dipendenti	n. personale dedicato	costo orario	ore dedicate	totale costo progetto
SEG.GEN.	1	145,53	10,00	1.455,27
DIR	1	74,20	30,00	2.225,85
AP - D7	1	38,43	100,00	3.843,38
C6	2	22,22	160,00	3.555,14
B8	1	21,70	80,00	1.736,17
	6		380	12.815,81



Attività finalizzate all'armonizzazione delle procedure in vista della riorganizzazione derivante dalla fusione delle Camere di Commercio di Frosinone e Latina a seguito della riforma di cui al D.Lgs. 219/2016

Priorità: Competitività dell'Ente

Obiettivo strategico: Valorizzare il capitale umano e il benessere organizzativo

Programma: Aggiornamento dei processi di lavoro interni

Obiettivo operativo: Realizzare le attività finalizzate all'armonizzazione delle procedure in vista della riorganizzazione derivante dalla fusione delle CCIAA di Frosinone e Latina a seguito della riforma di cui al D. Lgs. 219/2016

Progetto: individuazione, coordinamento, organizzazione e gestione tavoli di lavoro. Attività finalizzate all'armonizzazione delle procedure in vista della riorganizzazione derivante dall'accorpamento delle Camere di Commercio di Frosinone e Latina a seguito della riforma di cui al D.Lgs. 219/2016

Stato di attuazione: in pendenza della pronuncia della Corte Costituzionale su una eccezione di illegittimità sollevata sull'intera riforma camerale, nel 2019 si è di conseguenza assistito ad un rallentamento del processo di accorpamento tra la Camera di commercio di Frosinone e Latina. Compatibilmente con tale vicenda è stata condivisa la riprogrammazione dei tavoli inizialmente previsti, anche con l'assistenza tecnica della società Infocamere, individuando gli ambiti e gli adempimenti rispetto ai quali proseguire il confronto. Sono stati, quindi, attivati i primi Tavoli di confronto tra Funzionari delle CCIAA di Frosinone e Latina (con il coordinamento del Dirigente) su questioni riguardanti l'armonizzazione dei procedimenti afferenti il Registro delle Imprese e l'Artigianato. Sono stati svolti incontri il 6 e 7 febbraio, il 2 e il 9 aprile e il 16 maggio. Sono stati realizzati, altresì, incontri presso la CCIAA di Latina per tavoli intercamerali finalizzati alla predisposizione dei nuovi Sistemi di Misurazione e Valutazione della Performance delle due CCIAA con caratteristiche pressoché analoghe. Agli incontri, che si sono svolti il 21 febbraio e il 9 aprile, hanno partecipato i Funzionari Responsabili del Controllo di Gestione e i Dirigenti insieme al Segretario Generale. Sono state svolte attività anche con riguardo alla definizione dell'aggiornamento dei siti istituzionali delle due Camere con la collaborazione di Infocamere, finalizzate alla creazione di una pagina web di reindirizzamento ai siti dei due enti, come primo indirizzo informativo a supporto dell'utenza.

Contenuti e attività del progetto: Attività finalizzate all'armonizzazione delle procedure in vista della riorganizzazione derivante dall'accorpamento delle Camere di Commercio di Frosinone e Latina a seguito della riforma di cui al D.Lgs. 219/2016, attraverso l'individuazione, la definizione e l'analisi dei flussi procedurali esistenti presso ciascuna Camera.

Referenti del progetto: Di Russo, Spagnoli, Viscusi

Benefici e risultati attesi: attraverso lo studio e il confronto delle procedure si intende programmare, in vista del futuro accorpamento delle due consorelle, le modalità per garantire l'ottimale integrazione, armonizzazione e laddove possibile unificazione delle procedure amministrative ed informatiche utilizzate.

Personale coinvolto per la realizzazione:

SEG. GEN: 1

DIR; 1

PO – AP ed altro personale

DIR: 1

Tempi medi di realizzazione del progetto: dal 01/01/2019 al 31/12/2019

Modalità di controllo e rilevazione dei risultati ottenuti:

Nome indicatore: Individuazione e coordinamento dei tavoli tematici

Algoritmo di calcolo: SI/NO

Target 2019: SI Risultato: SI

Nome indicatore: Riunioni di lavoro di tutti i tavoli tematici di competenza

Algoritmo di calcolo: SI/NO

Target 2019: SI



Risultato: SI
Performance: 100%

Valore del servizio aggiuntivo: €70.373,81 costo del personale non dirigente: €23.883,77 costo del personale dirigente: €46.490,04

Totale dettaglio costi:

Dirigenti/A.P./P.O./ dipendenti	n. personale dedicato	costo orario	ore dedicate	totale costo progetto
SEG.GEN.	1	145,53	150	21.829,06
DIR	1	90,21	150	13.531,72
DIR	1	74,20	150	11.129,25
AP-D7	1	38,43	100	3.843,38
AP - D4	1	33,33	100	3.332,60
PO-D7	2	35,79	200	7.157,02
PO D6	1	30,59	100	3.059,36
PO - D5	2	32,46	200	6.491,41
D7	1	31,43	50	1.571,67
D6	1	32,02	100	3.201,79
C6	3	24,94	150	3.741,39
	11		1150	70.373,81



Eventuali attività sostenute su linee progettuali elaborate da Unioncamere ed Unioncamere Lazio

Priorità: Competitività delle imprese

Obiettivo strategico: Sostenere il sistema imprenditoriale locale attraverso il supporto all'attività di Organismi esterni nonché mediante progetti del Fondo Perequativo Unioncamere

Programma: Organismi esterni, progettualità e Fondo Perequativo

Obiettivo operativo: Realizzare eventuali attività sostenute su linee progettuali elaborate da Unioncamere ed Unioncamere Lazio

Progetto: Progetti finanziati dal Fondo Perequativo/Unioncamere

Contenuti e attività del progetto: Il contenuto verrà definito non appena saranno rese note da Unioncamere/Unioncamere Lazio le linee progettuali ammesse a finanziamento.

Stato di attuazione: Nel corso del 2019, sono stati attuati obiettivi di promozione, supporto e rilancio del sistema dell'Economia del Mare in collaborazione, tra l'altro, con l'Unioncamere nazionale, l'Unioncamere Lazio, la Regione Lazio, l'Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, la Fondazione Caboto e la Capitaneria di Porto. Le principali inziative hanno riguardato: 1) la promozione e organizzazione, con il cofinanziamento di Unioncamere Lazio, del progetto "Sostegno alla competitività ed alla capacità di innovazione del sistema produttivo regionale attraverso un programma di sinergie ed interventi finalizzati allo sviluppo delle PMI espressione dell'Economia del Mare"; la partecipazione ad alcuni eventi quali: 2) Evento Nautic Sud; 3) Manifestazione Giornata del Mare; 4) Evento Blue Economy Summit; 5) Evento Sottocosta; 6) Salone Internazionale della nautica di Genova.

Sono state inoltre ultimate le attività a sostegno del florovivaismo provinciale promosso dalla Camera di Commercio di Latina, e realizzato con il contributo di Unioncamere Lazio, In particolare, le attività svolte nel 2019 hanno riguardato:

la realizzazione di due seminari pianificati e gestiti in maniera mirata, tenendo conto delle esigenze commerciali e produttive delle imprese di settore, il primo, avente ad oggetto la difesa fitosanitaria con particolare riferimento alle nuove tecniche emerse, il secondo, ha riguardato la cura e la manutenzione del verde pubblico e privato con particolare riferimento alla nuova strategia nazionale sul verde urbano;

l'organizzazione di un incoming di buyer esteri espressione del settore florovivaistico, allo scopo di favorire il processo di internazionalizzazione delle imprese del territorio;

la realizzazione di uno studio di fattibilità per la creazione di un organismo collettivo (es. rete, associazione, consorzio) volto alla valorizzazione congiunta ed unitaria della gamma dei prodotti florovivaistici del territorio e definizione della gamma delle produzioni interessate;

lo schema di marchio di qualità ad uso collettivo, al fine di tutelare il prodotto garantendo al consumatore la provenienza e il rispetto di determinati standard qualitativi;

lo studio di fattibilità per la promozione della "Rosa di Ninfa", strumento utile per un'azione di caratterizzazione e valorizzazione di una risorsa genetica autoctona;

il piano di valorizzazione dei prodotti florovivaistici, per orientare e governare con strategie e obiettivi comuni il patrimonio delle produzioni esistenti a cui si riconosce il ruolo di componenti essenziali della realtà economica locale.

Referente del progetto: Loredana Pugliese

Benefici e risultati attesi: Sostegno alle imprese del territorio con l'obiettivo di creare nuove opportunità di crescita in grado di migliorare il livello di competitività, l'accesso ai mercati e l'approccio alle catene di valore internazionali, in coerenza con le linee di sviluppo individuate da Unioncamere

Personale coinvolto per la realizzazione:					
SEG GEN: 1	AP D7: 1				
DIR: 2	C6: 2				
	B8v: 1				
Tempi medi di realizzazione del progetto: dal 01/01/2019 al 31/12/2020					
Modalità di controllo e rilevazione dei risultati ottenuti:					



Nome indicatore: Presentazione ed attuazione dei progetti a valere sul Fondo Perequativo

Unioncamere

Algoritmo di calcolo: SI/NO

Target 2019: SI Risultato: SI

Performance: 100%

Valore del servizio aggiuntivo: €11.107,58 costo del personale non dirigente: €5.942,55 costo del personale dirigente: €5.165,02

Tabona dottagno o				
Dirigenti/A.P./P.O./ dipendenti	n. personale dedicato	costo orario	ore dedicate	totale costo progetto
SEG.GEN.	1	145,53	10,00	1.455,27
DIR	1	74,20	50,00	3.709,75
AP - D7	1	38,43	80,00	3.074,70
C6	2	22,22	90,00	1.999,77
B8	1	21,70	40,00	868,08
	6		270	11.107,58



Eventuali attività su linee progettuali a valere su bandi/avvisi regionali/comunitari ecc

Priorità: Competitività del territorio

Obiettivo strategico: valorizzazione del territorio e delle sue peculiarità

Programma: Governance e Sviluppo locale

Obiettivo operativo: Realizzare eventuali attività su linee progettuali a valere su bandi/avvisi regionali/comunitari ecc..

Progetto: Progetti finanziati a valere su bandi e avvisi regionali, nazionali e comunitari

Contenuti e attività del progetto: Il contenuto della scheda sarà definito in funzione delle iniziative progettuali individuate a valere sui nuovi bandi regionali, nazionali e comunitari.

Stato di attuazione:

Progetto Interreg Med Coasting (Contratto di costa dell'Agro Pontino) - capofila Regione Lazio: la partecipazione al partenariato, come partner tecnico della Regione Lazio al progetto Comunitario, Interreg Mediterranean "Coasting", ha impegnato l'Ente camerale in 10 road show tematici, contribuendo in particolare allo sviluppo di un modello di Turismo Sostenibile nel Mediterraneo, legato anche alla navigazione delle acque interne, già sviluppate nel Progetto Pilota "Pianura Blu navigazione sostenibile nei canali di bonifica dell'agro-pontino" ideato dall'Ufficio Sviluppo Locale della Camera; infine l'Ufficio camerale competente ha partecipato, presentando il modello elaborato, alla Conferenza Finale Internazionale, con i partner spagnoli, francesi, croati e di Cipro, tenutasi a Ragusa ad ottobre 2019, contribuendo alla diffusione dei risultati relativi "Contratto di Costa dell'Agro-Pontino" coordinato con la Provincia di Latina;

Progetto "Itinerario Giovani" finanziato dal POR FERS 2014-2020 - capofila Comune di Latina: la partecipazione al percorso progettuale ha impegnato l'Ente camerale in una serie di incontri propedeutici a sviluppare la visione ed il contesto territoriale di riferimento per lo sviluppo di un modello di turismo giovanile legato all'ideazione di "Itinerari integrati tra cibo e cultura e sport e natura" coerenti con il Protocollo d'Intesa "Strategie di sviluppo locale per la valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio enogastronomico, turistico, culturale ed ambientale in provincia di Latina, alla scoperta della Bellezza: dalla Collina al Mare, verso il Distretto del Cibo", ideato e promosso dall'Ufficio di Sviluppo Locale della Camera di Commercio di Latina, sottoscritto lo scorso 18 maggio 2019 presso il Castello Caetani di Sermoneta, durante un' apposito evento da 25 Enti ed Organismi, tra i quali figurano la Camera di Commercio di Latina insieme al Comune di Latina, il Comune di Sermoneta, il Comune di Bassiano, l'Associazione Strada del Vino dell'Olio e dei Sapori della Provincia di Latina, l'Istituto di Istruzione superiore San Benedetto di Latina, il Parco Nazionale del Circeo, la Fondazione Roffredo Caetani, il FAI Fondo Ambientale Italiano delegazione di Latina -Gaeta, Federalberghi Latina, Slow Food Latina, il Museo Piana delle Orme, Solidarte, il CSV Centro Servizi Volontariato Lazio, Fondazione Bio Campus, la Fondazione Campus Internazionale di Musica, l'Ass. Prodotti Pontini, l'Ass. Maggio Sermonetano, l'Ass. Cavata Flumen, l'Aspol Ass. Prov. Prod. Olivicoli Latina, il CAPOL Centro Assaggiatori Prod.Olivic.Latina, la LILT Latina, l'Assonautica Acque Interne Lazio e Tevere, Latina Formazione e Lavoro, Porta Futuro Lazio. Il citato Protocollo è stato allegato alla proposta progettuale finanziato dalla Reg. Lazio al Comune quale elemento di coerenza e qualificante ai fini del punteggio.

Referente del progetto: Loredana Pugliese

Benefici e risultati attesi: Sostegno al rafforzamento della struttura economica locale; internazionalizzazione delle imprese ed attrazione degli investimenti all'estero; incremento della capacità competitiva di settori e comparti produttivi del territorio

Personale coinvolto per la realizzazione:

SEG.GEN.: 1 D5v: 1 DIR.: 1 C6: 2 AP D7v: 1 B8v: 1

Tempi medi di realizzazione del progetto: dal 01/01/2019 al 31/12/2020

Modalità di controllo e rilevazione dei risultati ottenuti:

Nome indicatore (KPIM497): Presentazione di progetti su bandi/avvisi pubblicati di interesse



e/o partecipazione a progetti presentati da altri Organismi a valere sui medesimi bandi e avvisi o su fondi di organismi regionali

Algoritmo di calcolo: n. progetti presentati e/o progetti cui l'Ente partecipa in qualità di partner

Target 2019: >=1 Risultato: 2

Nome indicatore: Progetti avviati

Algoritmo di calcolo: n .progetti avviati nell'anno t/n. progetti approvati nell'anno t

Target 2019: 100% **Risultato**: 100%

Valore del servizio aggiuntivo: €6.822,93

costo del personale non dirigente: €4.982,37 costo del personale dirigente: €1.840,56

Dirigenti/A.P./P.O./ dipendenti	n. personale dedicato	costo orario	ore dedicate	totale costo progetto
SEG.GEN.	1	145,53	5,00	727,64
DIR	1	74,20	15,00	1.112,93
AP - D7	1	38,43	15,00	576,51
D5	1	27,36	80,00	2.189,07
C6	2	22,22	90,00	1.999,77
B8	1	21,70	10,00	217,02
	7		215	6.822,93



Attività di mantenimento dell' Organismo di composizione delle crisi da sovraindebitamento (solo per il Fondo del Personale non dirigente)

Priorità: Competitività dell'Ente

Obiettivo strategico: Valorizzare gli strumenti di regolazione del mercato, di giustizia alternativa, di tutela del consumatore e in materia di sovraindebitamento

Programma: Gestione e promozione dei servizi

Obiettivo operativo: Realizzare le attività di mantenimento dell'"Organismo di composizione delle crisi da sovraidebitamento"

Progetto: Organismo di composizione delle crisi da sovraidebitamento. Mantenimento del servizio

Contenuti e attività del progetto: l'Ente camerale ha istituito l'Organismo di composizione delle crisi da sovraindebitamento introdotto dalla legge n.3/2012 e disciplinato dal relativo D.M. di attuazione n.202/2014, la cui attività è finalizzata a offrire un ausilio a tante piccole imprese e famiglie che si trovano in una situazione di grave indebitamento per superare tali difficoltà, attraverso la formulazione di una proposta di accordo con i creditori ovvero di un piano di ristrutturazione dei debiti che consenta loro di evitare di rimanere esposti ad azioni esecutive intraprese individualmente dai creditori.

Nel corso del 2018, l'Ente ha completato e messo a regime le attività intraprese nel 2016. Durante il 2019 continuerà ad assicurare il pieno funzionamento dell'Organismo in questione.

Stato di attuazione:

Nell'ambito delle iniziative riguardanti la regolamentazione del mercato "Gestione e promozione dei servizi", nell'Ente camerale ha continuato ad operare l'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento (OCC), istituito nel 2017 ai sensi della legge n.3 del 27 gennaio 2012. Nel corso del 2019 sono state gestite n.55 procedure mentre i gestori iscritti in apposito elenco accreditato presso il Ministero della Giustizia sono 191. A giugno del 2019 è stata bandito un avviso per la selezione di nuovi gestori in esito alla quale sono risultati "idonei" n.17 professionisti i cui nominativi sono stati comunicati al Ministero al quale compete l'adozione di ogni provvedimento che comporti una modifica dell'originario provvedimento di iscrizione dell'Ente camerale nel Registro degli Organismi di Composizione delle crisi da sovraindebitamento.

Referente del progetto: Annalisa Di Giulio

Benefici e risultati attesi:

Personale coinvolto per la realizzazione:

 SEG.GEN.: 1
 C5: 1

 DIR: 1
 C6: 1

Tempi medi di realizzazione del progetto: dal 01/01/2019 al 31/12/2019

Modalità di controllo e rilevazione dei risultati ottenuti:

Nome indicatore: Grado di evasione delle richieste di composizione delle crisi da

sovraindebitamento (nomina del gestore)

Algoritmo di calcolo: numero di richieste evase/n. di richieste pervenute

Target 2019: 100% Risultato: 100%

Performance: 100%

Valore del servizio aggiuntivo: €18.333,24 costo del personale non dirigente: €13.269,51 costo del personale dirigente: €5.063,73



Dirigenti/A.P./P.O./ dipendenti	n. personale dedicato	costo orario	ore dedicate	totale costo progetto
SEG.GEN.	1	145,53	10	1.455,27
DIR	1	90,21	40	3.608,46
AP - D4	1	33,33	200	6.665,21
C6	1	24,31	100	2.431,31
C5	1	20,86	200	4.172,99
	5		550	18.333,24



Attività di mantenimento del servizio "A.Q.I." – di supporto alla nascita e alla registrazione di "Start – Up" innovative senza notaio (art.6 D.D. 1/7/2016) (solo per il Fondo del Personale non dirigente)

Priorità: Competitività dell'Ente

Obiettivo strategico: Svolgere le attività dirette alla semplificazione amministrativa, all'egovernment e al miglioramento continuo dei servizi

Programma: Efficacia ed accessibilità dei servizi

Obiettivo operativo: Realizzare le attività finalizzate al mantenimento del servizio "A.Q.I." per il supporto alla nascita e alla registrazione di "Start-up" innovative senza notaio (art.6 D.D. 01/07/2016)

Progetto: Realizzare le attività finalizzate al mantenimento del servizio "A.Q.I." per il supporto alla nascita e alla registrazione di "Start-up" innovative senza notaio (art.6 D.D. 01/07/2016)

Contenuti e attività del progetto: attività di mantenimento dell'ufficio per assicurare agli aspiranti imprenditori che intendono costituire start up innovative, ai sensi del decreto ministeriale del 17/02/2016, un'attività di supporto, assistenza e consulenza.

Stato di attuazione:

Nel 2019 sono proseguite le attività di mantenimento dell'Ufficio "A.Q.I. – assistenza qualificata alle imprese" consistenti in una serie di attività di assistenza ed affiancamento a partire dall'assistenza alla compilazione dell'atto costitutivo e dello statuto compilando il modello tipizzato on line, dagli adempimenti in tema di Antiriciclaggio e prevenzione del finanziamento del terrorismo, alla registrazione dell'atto e dello statuto presso l'Agenzia delle Entrate e contestuale versamento della tassa di registrazione, all'assolvimento degli adempimenti amministrativi richiesti dalla normativa vigente (istanze all'Agenzia delle Entrate per l'attribuzione del codice fiscale/partita iva, richiesta iscrizione all'Inps, trasmissione della domanda di iscrizione Albo imprese artigiane e Registro delle imprese) per concludersi all'iscrizione della società nella sezione ordinaria del Registro Imprese e speciale delle start up innovative. Inoltre, l'ufficio A.Q.I. si e' attivato per assistere le start up innovative nella predisposizione degli adempimenti telematici successivi all'iscrizione necessari per il mantenimento dell'iscrizione nella sezione speciale.

Al 31 dicembre 2019, ne risultano iscritte nella Sezione Speciale 56, di cui 19 in deroga, ovvero senza ricorso all'atto notarile e con l'intervento diretto dell'Ente camerale. Soltanto nel 2019 su 23 start up costituite 21 sono state assistite dell'Ufficio A.Q.I.

Referente del progetto: Maria Assunta Martinelli

Benefici e risultati attesi: continuare la fornitura dei servizi dell'ufficio qualificato per la nascita di nuove start up innovative senza notaio al fine di consentire ai neo imprenditori di redigere l'atto costitutivo senza rivolgersi al notaio.

Personale coinvolto per la realizzazione:

 SEG.GEN.: 1
 PO D6: 1

 DIR: 1
 AP D7: 1

 PO D7: 1
 D7: 1

 C5: 1
 C5: 1

Tempi medi di realizzazione del progetto: dal 01/01/2019 al 31/12/2019

Modalità di controllo e rilevazione dei risultati ottenuti:

Nome indicatore (KPI257): Percentuale del numero di START - UP assistite

Algoritmo di calcolo: Numero di start up assistite dall'Ufficio AQI / n. totale start up provinciali costituite nell'anno

Target 2019: >=10% Risultato: 21/23 = 91,30%

Performance: 100%

Valore del servizio aggiuntivo: €11.719,64 costo del personale non dirigente: €8.285,66 costo del personale dirigente: €3.433,98



Dirigenti/A.P./P.O./ dipendenti	n. personale dedicato	costo orario	ore dedicate	totale costo progetto
Seg Gen	1	145,53	5	727,64
DIR	1	90,21	30	2.706,34
AP - D7	1	38,43	20	768,68
PO - D6	1	30,59	120	3.671,23
D7	1	30,03	70	2.102,33
PO - D7	1	36,92	20	738,37
C5	1	20,10	50	1.005,06
	7		315	11.719,64



Attività propedeutiche, in collaborazione con la Regione Lazio, al fine di dare esecuzione alla L.R n.3 del 2015 concernente la tenuta e la gestione dell'Albo regionale delle imprese artigiane

Priorità: Competitività dell'Ente

Obiettivo strategico: Svolgere le attività dirette alla semplificazione amministrativa, all'egovernment e al miglioramento continuo dei servizi

Programma: Tempestività ed efficienza

Obiettivo operativo: Realizzare le attività propedeutiche, in collaborazione con la Regione Lazio, al fine di dare esecuzione alla L.R. n. 3/2015 concernente la tenuta e la gestione dell' "Albo regionale delle imprese artigiane"

Progetto: Attività preparatorie per la tenuta, in collaborazione con la Regione, dell'Albo regionale delle imprese artigiane.

Contenuti e attività del progetto: attività di studio e predisposizione testo Convenzione ed accordo operativo da stipulare con la Regione Lazio

Stato di attuazione: Nel corso del 2019 sono stati svolti n. 2 incontri di cui uno con Infocamere per gli aspetti di carattere tecnico ed un incontro con la Regione Lazio per la predisposizione del testo della Convenzione.

Referente del progetto: Domenico Spagnoli

Benefici e risultati attesi: addivenire ad un testo definitivo sia della Convenzione sia dell'accordo operativo, concordato con la Regione Lazio per la gestione dell'Albo

Personale coinvolto per la realizzazione:

SEG. GEN.: 1

DIR: 1 D4: 1 D7: 1 C6: 1

Tempi medi di realizzazione del progetto: dal 1/1/2019 al 31/12/2019

Modalità di controllo e rilevazione dei risultati ottenuti:

Nome indicatore: Tavoli di lavoro con la Regione Lazio, Infocamere e consorelle

Algoritmo di calcolo: n. di incontri

Target 2019: >=3
Risultato: 2

Performance: 66,67%

Valore del servizio aggiuntivo: € 13.307,93 costo del personale non dirigente: € 3.180,48 costo del personale dirigente: € 10.127,46

Dirigenti/A.P./P.O./ dipendenti	n. personale dedicato	costo orario	ore dedicate	totale costo progetto
Seg Gen	1	145,53	20	2.910,54
DIR	1	90,21	80	7.216,92
D7	1	30,03	50	1.501,67
D4	1	25,26	50	1.262,93
C6	1	20,79	20	415,88
	5		220	13.307,93



Attività propedeutiche conseguenti il prossimo eventuale recepimento di emananda direttiva UE concernente la costituzione telematica di SRL a cura del Registro delle **Imprese**

Priorità: Competitività dell'Ente

Obiettivo strategico: Svolgere le attività dirette alla semplificazione amministrativa, all'egovernment e al miglioramento continuo dei servizi

Programma: Tempestività ed efficienza

Obiettivo operativo: Svolgere le attività propedeutiche, conseguenti il prossimo recepimento di emananda direttiva UE concernente la costituzione telematica di SRL a cura del Registro **Imprese**

Progetto: Svolgere le attività propedeutiche, conseguenti il prossimo recepimento di emananda direttiva UE concernente la costituzione telematica di SRL a cura del Registro Imprese

Stato di attuazione del progetto: La Direttiva comunitaria 2019/1151 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, pubblicata, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 186 del 11 luglio 2019, recante modifica della direttiva (UE) 2017/1132 per quanto concerne l'uso di strumenti e processi digitali nel diritto societario non è stata ancora recepita dall'ordinamento italiano (recepimento della direttiva entro il 2021).

Contenuti e attività del progetto: Studio della normativa e formazione del personale

Referente del progetto: Maria Assunta Martinelli

Benefici e risultati attesi: conoscenza approfondita della normativa e semplificazione delle procedure di iscrizione delle SRL

Personale coinvolto per la realizzazione:

SEG. GEN.: 1 **DIR.:** 1 PO D6: 1

Tempi medi di realizzazione del progetto: dal 1/1/2019 al 31/12/2019

Modalità di controllo e rilevazione dei risultati ottenuti:

Nome indicatore: Attività preparatorie ed iniziative per il recepimento della direttiva

Algoritmo di calcolo: n. di iniziative

Target 2019: >=3

Risultato: 0

Valore del servizio aggiuntivo: € 4.789,18 costo del personale non dirigente: € 1.529,68 costo del personale dirigente: €3.259,50

Dirigenti/A.P./P.O./ dipendenti	n. personale dedicato	costo orario	ore dedicate	totale costo progetto
Seg Gen	1	145,53	10	1.455,27
DIR	1	90,21	20	1.804,23
PO - D6	1	30,59	50	1.529,68
	3		80	4.789,18



Attività finalizzate al recupero del Diritto Annuale relativo a varie annualità tramite la segnalazione ed il supporto agli intermediari (Commercialisti/consulenti e Associazioni di categoria)

Priorità: Competitività dell'Ente

Obiettivo strategico: Garantire un'adeguata ed efficiente gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali dell'Ente

Programma: Gestione finanziaria: finanza e diritto annuo

Obiettivo operativo: Realizzare le attività finalizzate al recupero del Diritto Annuale per annualità varie tramite la segnalazione ed il supporto agli intermediari (Commercialisti/consulenti e Associazioni di categoria)

Progetto: Svolgere le attività di verifica relativa alla situazione debitoria per diritto annuale delle imprese assistite da consulenti, intermediari ecc..

Contenuti e attività del progetto: Coinvolgere gli intermediari/associazioni di categoria alla regolarizzazione delle eventuali partite debitorie delle imprese loro seguite/associate, mediante la verifica puntuale delle stesse e dell'indicazione della modalità per la regolarizzazione delle partite debitorie riscontrate.

Stato di attuazione del progetto:

L'attività di supporto agli intermediari (studi commercialisti, consulenti, associazioni di categoria etc..) proposta al fine del recupero del Diritto Annuale per annualità varie tramite il supporto agli intermediari interessati (Commercialisti/consulenti e Associazioni di categoria) consiste nella verifica della situazione debitoria per diritto annuale delle imprese clienti/associate al fine di individuare eventuali carenze ed irregolarità con indicazione delle modalità di regolarizzazione, incentivando il ricorso al ravvedimento operoso.

Tutte le istanze pervenute dagli intermediari interessati sono state evase prontamente consentendo agli stessi di poter far regolarizzare, ove necessario, il tributo carente dovuto dalle imprese. L'attività è stata anche volta ad incentivare un clima di collaborazione con l'Ente camerale teso, in materia di riscossione, a prevenire l'insorgenza delle irregolarità piuttosto che ad intervenire in maniera coattiva con l'irrogazione delle sanzioni.

Referente del progetto: Donatella Baiano

Benefici e risultati attesi: Riduzione dell'attività sanzionatoria per le partite debitorie non ancora iscritte a ruolo, regolarizzazione delle partite iscritte a ruolo.

Personale coinvolto per la realizzazione:

SEG. GEN.: 1 C6: 2 **DIR.: 1** B6:1 P.O. D7

Tempi medi di realizzazione del progetto: dal 1/1/2019 al 31/12/2019

Modalità di controllo e rilevazione dei risultati ottenuti:

Nome indicatore: Redazione report semestrale

Algoritmo di calcolo: n. report

Target 2019: = 2

Risultato: 2

Nome indicatore: presentazione istanze da parte dei soggetti coinvolti/interessati

Algoritmo di calcolo: n.istanze evase /n.istanze presentate

Target 2019: 100% Risultato: 100%

Performance: 100%

Valore del servizio aggiuntivo: €14.003,57 costo del personale non dirigente: € 10.308,14 costo del personale dirigente: € 3.695,44



Dirigenti/A.P./P.O./ dipendenti	n. personale dedicato	costo orario	ore dedicate	totale costo progetto
SEG.GEN.	1	145,53	5,00	727,64
DIR	1	74,20	40,00	2.967,80
PO - D7	1	36,92	80,00	2.953,48
C6	2	23,78	250,00	5.944,42
B6	1	14,10	100,00	1.410,24
	6		475	14.003,57

Il Segretario Generale	
IL SEGRETARIO GENERALE (avv.P.Viscusi)	 IL COMMISSARIO STRAORDINARIO (dott. M. Zappia)